



Provincia di Perugia

Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario

2017

Nota Integrativa

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO	pag.	1
Premessa	pag.	1
Struttura del rendiconto 2016 ai sensi del d.lgs. 118/2011 e smi	pag.	2
L'esercizio 2017	pag.	3
Approvazione bilancio di previsione 2017-2019 - Esercizio e gestione provvisoria Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi al 31 agosto e verifica degli equilibri di bilancio	pag.	8
Approvazione variazioni in corso d'esercizio (art. 11, comma 6, lett. c) d. lgs 118/2011)	pag.	8
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio	pag.	10
VINCOLI LEGISLATIVI	pag.	10
Saldo di finanza pubblica e pareggio di bilancio	pag.	10
Adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità	pag.	12
Fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione	pag.	12
Fondo crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto	pag.	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato	pag.	19
Fondo rischi spese legali	pag.	21
Fondo vincolato su perdite di aziende speciali, istituzioni e società partecipate	pag.	21
La gestione vincolata	pag.	21
LA SINTESI	pag.	23
Sintesi dei dati finanziari bilancio 2017	pag.	23
Sintesi dei dati finanziari rendiconto 2017	pag.	24
Analisi entrate di competenza	pag.	24
Analisi spese di competenza	pag.	25
Quadro generale riassuntivo anno 2017	pag.	26
Flussi di cassa	pag.	27
Risultato di amministrazione al 31.12.2017	pag.	27
Composizione del risultato di amministrazione	pag.	28
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate (art. 11, comma 6, lett. d) d.lgs. 118/2011)	pag.	29
Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione	pag.	31
Debiti fuori bilancio e passività potenziali	pag.	34
Verifica degli equilibri di bilancio	pag.	34
CONTO DEL BILANCIO	pag.	38
Principali voci del conto del bilancio (art. 11, comma 6, lett. b) d. lgs 118/2011)	pag.	38
Gestione corrente	pag.	38
Entrate correnti	pag.	38
Trend storico delle entrate correnti	pag.	40
Spese correnti	pag.	40
Trend storico delle spese correnti	pag.	42
Spese per il personale	pag.	43
Gestione in conto capitale	pag.	45
Entrate conto capitale	pag.	45

Spese conto capitale	pag.	46
Anticipazione di tesoreria (art. 11, comma 6, lett. f) d.lgs 118/2011)	pag.	47
Partite di giro e servizi conto terzi	pag.	48
Gestione dei residui	pag.	49
Gestione dei residui attivi	pag.	49
Gestione dei residui passivi	pag.	50
Evoluzione temporale	pag.	50
Analisi temporale della capacità di smaltimento dei residui	pag.	52
Elenco residui attivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)	pag.	55
Elenco residui passivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)	pag.	57
Sanzioni e riscossioni	pag.	58
Passività pregresse	pag.	58
Procedimenti di esecuzione forzata	pag.	58
Analisi della gestione dell'indebitamento	pag.	58
Strumenti finanziari derivati (art. 11, comma 6, lett. k) d.lgs. 118/2011)	pag.	59
Tracciabilità dei pagamenti	pag.	59
La fatturazione elettronica	pag.	60
Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti	pag.	61
Piattaforma di certificazione dei crediti	pag.	63
Verifiche sulla regolarità contributiva e sulle inadempienze relative al pagamento di cartelle esattoriali	pag.	63
Organismi partecipati	pag.	64
Risultanze dell'analisi	pag.	64
Prospetto partecipate (art. 11, comma 6, lett. i) d.lgs 118/2011)	pag.	72
Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati (art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs 118/2011)	pag.	73
Bilancio consolidato	pag.	73
Elenco delle garanzie prestate dall'ente (art. 11, comma 6, lett. l) d.lgs 118/2011)	pag.	73
Parametri di deficiarietà strutturale	pag.	74
Piano degli indicatori	pag.	79
Indicatori sintetici	pag.	80
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione	pag.	84
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi	pag.	85
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi	pag.	88
NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	pag.	91
Funzioni regionali attribuite ex art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015 -_Consuntivo esercizio 2017	pag.	106
Ricognizione rapporti dei debiti e crediti reciproci tra Provincia di Perugia e società partecipate	pag.	111
Elenco patrimonio beni mobili dell'Ente	pag.	112
Elenco patrimonio beni mobili storico artistici dell'Ente	pag.	113
Elenco patrimonio beni immobili dell'Ente	pag.	114

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, dispone che le regioni, gli altri enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino il sistema della contabilità finanziaria "armonizzata", cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La principale novità introdotta è rappresentata dal nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle spese: la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali, ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

Tra i principali strumenti introdotti si evidenziano:

- una nuova struttura del bilancio tale da assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse.
- l'adozione di un piano dei conti integrato (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso un miglior raccordo delle registrazioni contabili delle pubbliche amministrazioni con il sistema europeo dei conti; il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai conti economici e patrimoniali, rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle amministrazioni pubbliche.
- l'introduzione della "transazione elementare", elemento di costruzione dei conti, costituito da una precisa codifica riferita ad ogni atto gestionale, tale da consentire la tracciabilità delle operazioni contabili.

L'articolazione adottata per la spesa, come già per il bilancio dello Stato, è la seguente:

- Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
- Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni;
- Macroaggregati: collocati all'interno di ciascun Programma, sono assimilabili ai "Titoli" e agli "Interventi" previsti dal Decreto Legislativo 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- Capitoli e articoli: rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia della singola Amministrazione ed incontrano come unico limite il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'entrata, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- Titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie: definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
- Categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- Capitoli: costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

Struttura del rendiconto 2017 ai sensi del d. lgs. 118/2011 e s.m.i

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al quale devono attenersi gli Enti locali in contabilità armonizzata, prevede che al documento contabile del rendiconto debba essere allegata la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, come previsto dall'art. 11, comma 4 lettera o), del D. Lgs 118/2011 e s.m.i, avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio. Lo stesso articolo, al comma 6, ne dispone il contenuto minimo.

Nel rispetto dello stesso articolo di legge, pertanto, la relazione allegata al rendiconto 2017 si sviluppa in una serie di paragrafi volti a fornire le indicazioni previste.

Come l'ultimo rendiconto approvato, anche questo si caratterizza per la presenza del fondo pluriennale vincolato che costituisce una delle più importanti novità del sistema di contabilità armonizzata, grazie al quale trova concreta applicazione il principio della "competenza finanziaria potenziata".

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi, in particolare:

principio dell'annualità: i documenti del sistema contabile hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza potenziata, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare;

principio di unità: il rendiconto è il documento unico per l'intero Ente; ciò significa che il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese;

principio dell'universalità: il rendiconto comprende tutte le finalità ed i risultati di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa attuata nell'esercizio preso in esame.

principio dell'integrità: tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse; allo stesso modo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite.

Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2017, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono

classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento.
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio;
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese

che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate;

- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esercizio 2017

Anche la predisposizione del bilancio 2017-2019 ha presentato, per il sistema delle Province, forti criticità, nonostante l'azzeramento del taglio dei complessivi 650 milioni previsti, per l'anno 2017, dalla legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014 - per l'anno 2017.

La Legge 56/2014 (c.d. Legge Delrio), che ha disciplinato le funzioni delle nuove province e i tempi di passaggio delle funzioni non fondamentali e del relativo personale da tali enti alle Regioni, ha trovato lungo la strada della sua definitiva attuazione diversi intralci, a cominciare dai ritardi delle stesse Regioni nella rassegnazione sia delle funzioni, sia del personale.

L'entrata in vigore della Legge di stabilità per il 2015 ha poi sancito il pressoché definitivo naufragio della riforma stessa, prevedendo un "contributo al risanamento della finanza pubblica" da pagare allo Stato da parte delle Province – Città Metropolitane, pari ad €. 1.000.000.000 per il 2015, €. 2.000.000.000 per il 2016 ed €. 3.000.000.000 per il 2017; la stessa norma poi ha previsto, in caso di incapacità degli enti di versare tale contributo allo Stato, un meccanismo che può tranquillamente essere connotato come di "prelievo forzoso di risorse", agendo direttamente sui soggetti che riscuotono e riversano agli enti l'imposta RCA e IPT.

La tabella che segue illustra l'ammontare di tale al risanamento della finanza pubblica disposto per effetto del D.L. 66/2014 e della Legge di stabilità 2015 – legge n. 190/2014, e gli effetti, fino all'esercizio 2019, sulla finanza dell'Ente.

NORMA	2015	2016	2017	2018	2019
ART. 1 COMMA 418 L. 190/2014	11.705.006,48	22.003.683,10	22.003.683,11	22.003.683,11	22.003.683,11
ART. 47 COMMA 2 LETT. A DL.66/2014	4.830.131,09	4.724.179,60	4.601.543,91	4.601.543,91	0,00
ART. 47 COMMA 2 LETT. C DL.66/2014	26.140,79	41.096,08	23.693,43	23.693,43	0,00
ART. 47 COMMA 2 LETT. B DL.66/2014	10.544,82	5.060,73	4.820,57	4.820,57	0,00
ART. 19 DL.66/2014 L.89/2014	1.122.989,34	1.121.496,66	1.228.305,87	1.228.305,87	1.228.305,87
	17.694.812,52	27.895.516,17	27.862.046,89	27.862.046,89	23.231.988,98

Tenuto conto della assoluta insostenibilità di tale manovra sugli enti provincia, già nel 2015 lo Stato è intervenuto a limitarne gli effetti introducendo, con il d. l. 78/2015, i seguenti correttivi (art. 1-ter. del D.L. 19/06/2015, n. 78 convertito in legge n. 125/2015):

- Per il solo esercizio 2015, la predisposizione da parte di province e città metropolitane del bilancio di previsione per la sola annualità 2015.
- Per il solo esercizio 2015, le province e le città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato.
- Le province e le città metropolitane deliberano i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Quindi l'approvazione del bilancio 2015 era stata possibile solo grazie a provvedimenti straordinari che hanno mitigato in varia misura l'effetto dei tagli lineari alle risorse disponibili.

Tale operazione è stata riproposta dal legislatore anche per i bilanci successivi, sia con le leggi di stabilità 2016 e 2017, che con il D.L. 50/2017 convertito dalla legge 96/2017, con disposizioni che stravolgono consolidate regole contabili e i principi propri del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.

Infatti ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017, convertito dalla legge 96/2017, rubricato "Disposizioni sui bilanci di province e città metropolitane", per l'esercizio 2017, le Province e le Città metropolitane:

- a. possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017;
- b. al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;
- c. nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria per gli anni 2016 e 2017, le province e le città metropolitane applicano l'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i. con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno precedente riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (comma 3, dell'articolo 1-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 così come modificato dal comma 2 art 18 del D.L. 50/2017);
- d. al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2017 dei bilanci delle città metropolitane e delle province, le Regioni, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono operare lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti ai predetti enti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2016. Le quote dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 così svincolate sono applicate al bilancio di previsione per l'anno 2017 delle città metropolitane e delle province dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016. I trasferimenti oggetto di svincolo possono essere rifinanziati a valere sulle annualità successive all'anno 2016 del bilancio delle Regioni (articolo 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dal comma 3 art 18 del D.L. 50/2017);
- e. si estende anche alle rate in scadenza nel 2017 la possibilità per le province e città metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, concessa dall'articolo 1, comma 430, della legge n. 190/2014 con riferimento alle rate in scadenza nell'anno 2015. Inoltre, si precisa che gli enti in questione potranno utilizzare gli eventuali risparmi derivanti dalla rinegoziazione, con riguardo ai risparmi di rata e a quelli di riacquisto di talune categorie di titoli obbligazionari, anche per le partite correnti. Tali operazioni sono possibili anche in esercizio provvisorio; (art. 1 comma 430 della legge L. 23/12/2014, n. 190-legge di stabilità 2015- così come modificato dall'art 1 comma 441 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232);

- f. con la legge di bilancio 2017, a seguito dell'esito negativo del referendum di soppressione costituzionale dell'ente locale Provincia (dicembre 2016), è stato azzerato il prelievo di un milione di euro del terzo anno previsto dal comma 418 della legge di stabilità 2015 e sono stati previsti contributi specifici per l'anno 2016 (D.L. 133/2016) e per l'anno 2017 (D.L. 50/2017) al fine di compensare parzialmente i tagli operati e di rendere meno problematico l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014.

Pertanto il bilancio di previsione 2017 è risultato nuovamente influenzato da questi interventi legislativi poco lineari, che negano qualsiasi attività di programmazione pluriennale, predisposto nel segno della massima riduzione delle spese e comunque riportato ad equilibrio con l'applicazione di forti quote dell'avanzo di amministrazione.

Appare estremamente utile, riguardo alle difficoltà sia di natura istituzionale e ordinamentale, che finanziarie, vissute dalle Province nonostante l'esito referendario del dicembre 2016, riportare qualche stralcio della Relazione sulla "Audizione sulla finanza delle Province e delle Città metropolitane" alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale del 23 febbraio 2017:

Scrive la Corte ..."L'interruzione del processo di riforma costituzionale, a seguito della mancata conferma del relativo testo in sede di consultazione referendaria, ha avuto l'effetto di cristallizzare la riforma ordinamentale, per i profili relativi alle Province e agli Enti di area vasta, alle statuizioni della legge n. 56/2014, determinando, però, una condizione di incertezza soprattutto per la regolamentazione degli assetti istituzionali e degli aspetti finanziari degli Enti interessati dalla riforma." ..."posto che, sotto il profilo ordinamentale, all'attuale assetto può riconoscersi una stabilità non condizionata, non può dirsi altrettanto per quello che riguarda gli assetti gestionali e funzionali, le cui modifiche pure sono state sostanzialmente anticipate rispetto alla scansione dei tempi che normalmente impongono le complesse fasi procedurali di riforma di sistema. In questo caso si è determinata un'oggettiva condizione di precarietà che incide sulle prerogative costituzionali degli Enti interessati dalla riforma"...

..."Infatti non sembra opinabile che dal progetto di riforma e dall'obiettivo di riassetto e razionalizzazione dei livelli di governo locale siano derivate norme che hanno inciso sull'autonomia delle Province. Ciò vale per l'art. 1, comma 420, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha fatto divieto alle Province di effettuare determinate tipologie di spese e di procedere ad assunzioni di personale nei diversi profili disciplinati dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione; così come per le altre misure di riduzione delle dotazioni organiche, di cui al successivo comma 421, che ha proporzionato riduzioni e limitazioni di spesa al nuovo assetto delle funzioni. "

... "Con il venir meno, dunque, della «programmata soppressione delle province», almeno nel medio termine, sembra imporsi la necessità che, nelle politiche pubbliche di settore, l'operatività di detti Enti – previsti tanto dall'art. 114 che dall'art. 118 Cost. come soggetti istituzionali destinatari di funzioni proprie e fondamentali e funzioni conferite – non risenta più degli effetti di questa prospettiva condizionata".

..."Per le funzioni fondamentali rimane, invece, la necessità di rivedere la coerenza e la congruità delle misure finanziarie adottate nell'ambito dell'intrapreso progetto di riforma, con le esigenze immediate delle amministrazioni provinciali. E ciò con riguardo al grave deterioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci, determinatosi negli ultimi due esercizi conclusi ed al quale non hanno posto rimedio organico gli interventi di natura emergenziale succedutisi, in parte estranei al sistema regolativo della finanza locale".... "Anche i dati relativi alle gestioni in dissesto ed in c.d. pre-dissesto offrono significativo riscontro a quanto rappresentato circa gli effetti pregiudizievoli prodotti, per un verso, dalle plurime manovre di finanza pubblica che hanno interessato il comparto e, per altro verso, dalla situazione di precarietà connessa all'incerta attuazione del processo di riordino istituzionale"....

..."Così come la forte riduzione delle risorse destinate a funzioni esercitate con carattere di continuità ed in settori di notevole rilevanza sociale risulta manifestamente irragionevole proprio per l'assenza di proporzionate misure che ne possano in qualche modo giustificare il dimensionamento (su analoga questione, sentenza n. 188 del 2015)"....

..."Ancora più cogente sovviene il richiamo alla violazione dell'art. 3 Cost. causato dall'inadeguatezza dei servizi per l'insufficienza delle risorse: «profilo di garanzia (che) presenta un carattere fondante nella tavola dei valori costituzionali e non può essere sospeso nel corso del lungo periodo di transizione che accompagna la riforma delle

autonomie territoriali» (sentenza n. 10/2016)“... “Si tratta di principi che inducono a ritenere prioritaria una ricognizione, a legislazione vigente, delle esigenze per il funzionamento delle Province. Detti Enti nella cornice delle proprie responsabilità istituzionali e nel quadro delle proprie attribuzioni, devono poter disporre delle risorse finanziarie, di personale e strumentali necessarie per l’esercizio delle loro funzioni fondamentali e per la garanzia dei servizi essenziali per i cittadini ed i territori, sempre nell’ottica della massima razionalizzazione dell’uso delle risorse.”

Entrando nel dettaglio, e a conferma di quanto relazionato dalla Corte dei Conti al Parlamento, non possono sottacersi le difficoltà incontrate nella stesura di documenti contabili per le annualità 2017-2019: in numerose occasioni nel corso dell’anno, il Consiglio provinciale, attraverso apposite sedute della II Commissione Consiliare, ha preso atto della situazione di squilibrio finanziario che, se si tiene conto degli effetti dei provvedimenti correttivi di cui sopra, risultava causato soprattutto dalla mancata copertura finanziaria da parte della Regione della spesa per le funzioni regionali ri-attribuite con l’art. 4, comma 2, della l. r. n. 10/2015.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio 2017/2019 sulla base degli effetti che i correttivi ai provvedimenti di cui sopra, di seguito riportati, hanno sulla finanza dell’Ente. Infatti:

- Il D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 1 - convertito con Legge n. 96/21.06.2017, prevede un contributo a favore del comparto province di complessivi euro 180 milioni (anni 2017 e 2018) ed euro 80 milioni a decorrere dall’anno 2019, per la copertura delle spese derivanti dall’esercizio delle funzioni fondamentali, per la Provincia di Perugia l’importo è di euro 2.854.309,72 per l’anno 2017 e 2018 ed euro 1.268.582,10 per l’anno 2019;
- Il D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 3 - convertito con Legge n. 96/21.06.2017, riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 3.697.943,78, quale trasferimento derivante dal riparto di 170 milioni originariamente destinati ad ANAS Spa, fondi interamente destinati al finanziamento di interventi di straordinaria manutenzione sulla viabilità provinciale di competenza;
- La Legge 147/2013 (legge di stabilità) articolo 1 comma 165 e 166 riconosce alla Provincia di Perugia la somma di euro 215.089,54 riguardante l’esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario, ai sensi della legge di stabilità 2013;
- La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) articolo 1 comma 754 assegna risorse destinate alle funzioni fondamentali delle Province; per l’anno 2017 a questo Ente viene riconosciuta la somma di euro 3.488.600,77 quale contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all’edilizia scolastica;
- L’art. 44 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, e successiva decisione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. comunicata in data 14 novembre 2016, per i Comuni e le Province colpiti dai recenti eventi sismici, in base alle quali l’esigibilità delle rate relative alle annualità 2016 e 2017, dei prestiti in essere con C.D.P. alla data del 24 agosto 2016, è differita agli anni immediatamente successivi alla scadenza del normale ammortamento, con un risparmio di rata, per l’anno in corso di euro 5.185.472,58;
- Viene applicato al bilancio corrente, titolo I della spesa, ai sensi dell’art. 18, comma 1, lett. b), del D.L. 50/2017, un importo complessivo di euro 3.294.235,17 quale avanzo destinato agli investimenti riveniente dal rendiconto di gestione 2016;

Gli interventi di cui sopra, seppure importanti ai fini della riduzione dei tagli imposti, non sarebbero risultati tuttavia sufficienti senza il decisivo azzeramento, per l’anno 2017, del c.d. “contributo” ex l. 190/2014. Infatti, con la legge di bilancio 2017, anche a seguito dell’esito negativo del referendum di soppressione costituzionale dell’ente locale Provincia (dicembre 2016), è stato azzerato il prelievo di un milione di euro del terzo anno previsto dal comma 418

della legge di stabilità 2015 al fine di rendere meno problematico l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014.

Riguardo alle funzioni non fondamentali, la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) Ambiente:

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n .3.

b) Funzioni amministrative Lago Trasimeno di cui alla legge regionale n. 39/80, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.

c) Trasporti

- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.

d) Viabilità Regionale

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).

- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade regionali, provinciali e comunali).

- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Il predetto riordino delle funzioni ha trovato concreta attuazione solo a decorrere dal 1° dicembre 2015, con il trasferimento alla Regione dell'Umbria del personale e delle risorse strumentali relative alle funzioni già esercitate dalla provincia e riallocate nella Regione dell'Umbria ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 10/2015. Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province di cui all'art. 4, comma 2, della predetta legge regionale 10/2015, si evidenzia che l'art. 15 (norma finanziaria), al comma 1, lett. b), prevede, per tali funzioni, il finanziamento delle sole funzioni di cui alla lettere a), b) e c) dell'allegato A, nulla prevedendo per la funzione Viabilità Regionale di cui alla lettera d).

Trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell'Umbria. Infatti, la legge regionale di bilancio per il triennio 2016-2018 (legge regionale 8 aprile 2016, n. 4) non prevede risorse a favore delle province per l'esercizio delle predette funzioni regionali, neppure per quelle finanziabili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b), e cioè Ambiente, Lago Trasimeno e Trasporti Pubblici. Analoga assenza di risorse è riscontrabile nel disegno di legge per il bilancio pluriennale 2017/2019.

Nel bilancio di previsione 2017, l'Ente ha stimato la spesa complessiva per l'esercizio di dette funzioni regionali in euro 5.089.000,00 (pari alla spesa definitiva per l'anno 2016). In sede di consuntivazione, tale spesa è stata definitivamente rideterminata in euro 5.556.496,42, come dimostrato nella appendice alla presente Relazione. Al riguardo, occorre ricordare che a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata il 21.09.2017, ai sensi dell'art. 39 del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni nella legge n. 96/2017, è stato sottoscritto un accordo fra la Regione dell'Umbria e le Province di Perugia e Terni per il finanziamento delle spese sostenute dalle Province per l'anno 2016 per l'esercizio delle funzioni regionali attribuite con la legge regionale n. 10/2015. In tale accordo la Regione, pur non riconoscendo esplicitamente il debito maturato nei confronti delle Province, si è impegnata a stanziare per il quinquennio 2018/2022, l'importo annuo di euro 2.000.000,00 da erogare nella misura di 2/3 alla

Provincia di Perugia e 1/3 alla Provincia di Terni, per ".....il finanziamento delle funzioni ex art. 4, comma 2, della Legge regionale n. 10/2015 esercitate dalle Province di Perugia e Terni a partire dal 2016, negli importi come sopra quantificati dalle province... e per gli anni seguenti secondo quanto previsto ai successivi punti." (punto 1 dell'accordo). In particolare, il successivo punto 5 dell'accordo prevede che "Le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto al fine di individuare le modalità di copertura della spesa per le funzioni sia del 2017, che dal 2018 in avanti, per giungere ad una coincidenza fra le risorse stanziata dalla Regione, anche in conto capitale, e i fabbisogni finanziari delle Province per l'esercizio delle funzioni di che trattasi. Tale tavolo dovrà concludersi entro il 30 aprile 2018". Pertanto, in forza di detto accordo, la definizione delle modalità di finanziamento delle spese sostenute dalla Provincia nel 2017 per l'esercizio delle funzioni regionali ex art. 4, comma 2, della L.R. n. 10/2015, viene demandata a un tavolo di confronto che dovrebbe concludere i propri lavori entro aprile 2017.

Per definire le modalità di finanziamento delle funzioni per l'anno 2017 e gli anni seguenti, dunque, si è in attesa di convocazione del tavolo di confronto ex punto 5 dell'accordo sopra riportato, in esito al quale, qualora non venissero riconosciute le ragioni della Provincia, l'Ente dovrà dare mandato all'UPI di esprimere parere negativo all'intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 39 del D.L. 50/2017. A seguito di ciò, si dovranno attendere le decisioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine al riversamento alla Regione del 20% del Fondo trasporti per poi, eventualmente, intraprendere un'azione giudiziaria per il riconoscimento del credito.

Approvazione bilancio di previsione 2017/2019 – Esercizio e gestione provvisoria Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi al 31 agosto e verifica degli equilibri di bilancio

Anche il 2017 è stato quindi caratterizzato dall'incertezza sulla tipologia e sul quantum delle risorse disponibili, situazione che ha causato il prolungarsi dell'esercizio provvisorio fino alla scadenza prevista per l'approvazione del bilancio (30 giugno 2016), prorogata poi fino al 30.09.2017 e la gestione provvisoria oltre tale scadenza. Tuttavia, con i provvedimenti correttivi di cui sopra, è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2017-2019 con funzione autorizzatoria per l'intero triennio.

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 37 del 23.10.2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019, autorizzatorio per l'intero triennio; con il medesimo atto si è proceduto, ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 193 del TUEL, all'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2017 e all'assestamento generale di bilancio, confermando che il bilancio 2016 predisposto rispetta, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162 comma 6. per l'esercizio 2106, mentre non si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Approvazione variazioni in corso d'esercizio (art. 11, comma 6, lett. c) d. lgs. 118/2011)

Nel corso dell'esercizio provvisorio sono state approvate variazioni secondo quanto stabilito nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" e dall'articolo 175 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Gli estremi identificativi degli atti del Consiglio e del Presidente in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

- Delib. del Pres. n. 49 del 22.03.2017 "Esercizio Provvisorio 2017. Variazione ai sensi dell'Allegato 4_2 punto 8.13 - D. lgs 118_2011 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Delib. del Pres. n. 56 del 29.03.2017 "Applicazione al Bilancio Provvisorio 2017 di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i."

- Delib. del Pres. n. 57 del 29.03.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017. Con i poteri del Consiglio. C.P. N. 16_26.05.2017 Ratifica."
- Delib. del Pres. N. 77 del 24.04.2017 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. 118 del 201 e s.m.i. – Variazione di bilancio 2017"
- Delib. di Cons. Prov. n. 19 del 26.05.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017."
- Delib. del Pres. n. 152_09.08.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017. Con i poteri del Consiglio." C.P. n. 29 del 30.08.2017 Ratifica.
- Delib. del Pres. n. 168 del 07.09.2017 "Esercizio Provvisorio 2017. Applicazione q. p. avanzo amministrazione vincolato ai sensi dell'articolo 187 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i."
- Delib. del Pres. n. 169 del 07.09.2017 "Variazioni al Bilancio Provvisorio 2017. Con i poteri del Consiglio." C.P. n. 32 del 22.09.2017 Ratifica.

Il bilancio di previsione 2017-2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) sono stati approvati con Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 23.10.2017 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione"

Successivamente sono state apportate le seguenti variazioni:

- Delib. del Pres. n. 213 del 16.11.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2017."
- Delib. di Cons. Prov. n. 41 del 29.11.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Annualità 2017 - 2018 - 2019. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa."
- Delib. del Pres. n. 253 del 12.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Variazione alle dotazioni di cassa. Esercizio Finanziario 2017."
- Delib. del Pres. n. 264 del 18.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019 - Annualità 2017. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di cassa."
- Delib. del Pres. n. 273 del 28.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019 - Annualità 2017. Prelevamento dal Fondo di Riserva"
- Delib. di Cons. Prov. n. 46 del 28.12.2017 "Bilancio di Previsione 2017 - 2019. Annualità 2017. Applicazione q. p. Avanzo di Amministrazione 2016 vincolato. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa."

Gli estremi identificativi delle variazioni del responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

- Determinazione n. 403 del 07.03.2017 "Riaccertamento parziale ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i."
- Determinazione n. 252 del 21.02.2017 "Prima variazione compensativa tra macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma-Bilancio 2017 in esercizio provvisorio."
- Determinazione n. 446 del 10.03.2017 "Seconda variazione compensativa tra macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma- Bilancio 2017 in esercizio provvisorio."
- Determinazione n. 755 del 12.04.2017 "Terza variazione compensativa tra macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma- Bilancio 2017 in esercizio provvisorio."
- Determinazione n. 1046 del 22.05.2017 "Quarta variazione compensativa tra macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma- Bilancio 2017 in esercizio provvisorio."
- Determinazione n. 1334 del 26.06.2017 "Quinta variazione compensativa tra macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma- Bilancio 2017 in esercizio provvisorio."
- Determinazione n. 1629 del 03.08.2017 "Sesta variazione compensativa tra macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma- Bilancio 2017 in esercizio provvisorio e rettifica DD. 1334/2017."

- Determinazione n. 2602 del 06.12.2017 "Variazione compensativa tra macroaggregati all'interno della stessa missione e dello stesso programma- Esercizio 2017 annualità 2017-2018-2019."
- Determinazione n. 2958 del 29.12.2017 prot n. 2017/492 "Bilancio di previsione 2017-2019 – Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato (FPV) – Art. 175, comma 5-quater, Tuel."

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l'abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

VINCOLI LEGISLATIVI

Saldi di finanza pubblica e pareggio di bilancio

Dall'esercizio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di stabilità ed applica parzialmente le novità della legge costituzionale sul pareggio di bilancio che si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi duemila Comuni con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del bilancio), secondo lo schema sotto riportato.

Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrate di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. L'Ente ha ottenuto la possibilità di finanziare interventi di investimento utilizzando avanzo di amministrazione senza pesare sul vincolo di finanza pubblica acquisendo spazi finanziari ai sensi dei commi 485 e seg. dell'art. 1 della legge per euro 697.000,00 totali, di cui euro 484.000,00 per interventi in edilizia scolastica e euro 213.000,00 per interventi in materia di viabilità. Del totale di euro 697.000,00, l'Ente non ha utilizzato spazi per complessivi euro 38.000,00.

Nel corso dell'esercizio le risultanze e i dati del prospetto di monitoraggio sono stati costantemente valutati e monitorati a garanzia della necessità di mantenere il rispetto dei vincoli di legge, da un lato e, dall'altro, per assicurare comunque la realizzazione degli interventi indifferibili per situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica, oltre al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture presentate dai fornitori.

PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ART 1 LEGGE DI BILANCIO 2017

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONI DI COMPETENZA 2017	DATI GESTIONALI (STANZIAMENTI FPV, ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.320	2.320
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.686	9.686
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(+)	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	12.006	12.006
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	56.645	56.371
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	42.381	42.420
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.083	6.913
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	22.046	10.407
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	709	709
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	697	697
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	105.445	89.023
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	703	1.110
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	10.053	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	50	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	95.945	90.133
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	36.110	15.744
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	6.017	10.950
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	42.127	26.694
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	700	700
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	700	700

M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0	0
N) RECUPERO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	(-)	0	38
O) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (O=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M+N)		2.795	11.958

Come dimostra il prospetto che precede, la Provincia di Perugia rispetta ampiamente il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio con un saldo positivo di euro 11.958.000,00. La certificazione delle risultanze del monitoraggio del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio sono state trasmesse in data 29.03.2018 al MEF.

Adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità

Come è noto il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, per le quali non è certa la riscossione integrale, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare, ma nello stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti l'assunzione di spese non coperte finanziariamente.

Pertanto, in base ai nuovi principi contabili, per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al FCDE in sede di bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. Il FCDE è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 e dall'esempio n. 5, con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione e all'accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione.

Fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato concernente la contabilità finanziaria n. 3.3 stabilisce che venga stanziata una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno delle riscossioni rilevato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento, secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Pertanto, in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 2017, cui questo rendiconto si riferisce, l'Ente ha provveduto a determinare la quota del FCDE sulla base di una stima effettuata con riferimento alla performance di riscossione degli ultimi cinque anni relativamente alle entrate del titolo I e III ritenute a rischio esigibilità, evitando di applicare il FCDE a quelle entrate riscosse per autoliquidazione o che non presentavano problemi di riscossione.

Come indicato nell'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.lgs. 126/2014, per il 2017, terzo esercizio di adozione dei nuovi principi contabili, il grado di riscossione negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento è stato determinato come media tra incassi in c/competenza e in c/residui ed accertamenti in c/competenza riferiti al primo quinquennio precedente e come media tra incassi di competenza e accertamenti di competenza dell'anno precedente.

Per ogni tipologia di entrata di dubbia esigibilità, il FCDE è stato determinato applicando all'importo degli

stanziamenti una percentuale pari al complemento a 100 della media calcolata secondo uno dei metodi indicati nell'esempio 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, per poi optare per il calcolo basato sulla media semplice.

Va evidenziato che, in sede di previsione 2017, l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, comma 509 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) che, nell'ottica di consentire un avvio graduale dell'accantonamento al FCDE in sede di previsione, ha concesso la possibilità di iscrivere nel bilancio di previsione una quota minima almeno pari al 70% del FCDE determinato. Coerentemente con la filosofia sottesa alla norma, l'ente ha ritenuto di dover sfruttare la possibilità di diluire nel tempo gli effetti dell'applicazione del FCDE richiesta dalla riforma contabile per non ingessare la propria capacità di spesa, già fortemente compromessa dalla riduzione delle risorse disponibili per effetto del versamento all'erario del contributo alla finanza pubblica, imposto dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e dell'art. 1, commi 418 e 419, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e ulteriormente pregiudicata dalla mancata copertura finanziaria, da parte della Regione, delle spese sostenute dall'ente, nell'anno 2017, per l'esercizio delle funzioni regionali ri-attribuite alla Provincia ex art. 4, comma 2, della L. R. n. 10/2015, spese, quest'ultime, iscritte nel bilancio di previsione nell'importo presunto di euro 5.089.000,00, pari a quello definitivamente determinato per l'anno 2016.

Con riferimento alle entrate del titolo I e III ritenute di dubbia e difficile esazione, il FCDE determinato in sede di bilancio di previsione 2016, è risultato così pari a 2.782.105,05. L'ente, in via prudenziale, ha ritenuto di dover integrare tale importo mediante l'accantonamento di un'ulteriore quota, di € 5.815.775,15, a fronte del rischio di inesigibilità di alcune partite creditorie, delle quali una prevista dallo stesso bilancio di previsione 2017, svalutato al 70% come consentito dalla norma, iscritto alla voce "Trasferimenti da Regione" e relativo al rimborso dovuto dalla Regione per le spese sostenute e previste dalla Provincia, per l'anno 2017, a fronte dell'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, comma 2, della L. R. n. 10/2015, come sopra specificato, e altre relative a crediti pregressi. Pertanto, il FCDE definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017, approvato con Delibera del consiglio provinciale n. 37 del 23.10.2017, è risultato complessivamente pari a € 8.597.880,20.

Fondo crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto

In occasione della redazione del rendiconto, gli enti hanno a disposizione due metodi per determinare l'accantonamento al FCDE:

- a) il metodo semplificato, introdotto dal D. m. 20 maggio 2015, che tiene conto in via transitoria della possibilità di mantenere, anche a rendiconto, l'abbattimento previsto in sede di preventivo e di calcolare, quindi, l'accantonamento secondo regole, nel dettaglio qui di seguito, valide fino a tutto il 2018;
- b) il metodo analitico o ordinario, l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che tiene conto, a differenza del precedente, della consistenza dei residui attivi finali e dell'andamento delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

a) Metodo semplificato

In considerazione delle difficoltà incontrate dagli enti nell'applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di un accantonamento graduale nel bilancio di previsione, il DM del 20.05.2015, di aggiornamento del principio contabile di cui all'allegato n. 4/2, ha introdotto la possibilità per gli enti locali di determinare la quota da accantonare nel FCDE, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino a tutto il 2018, con un metodo semplificato in alternativa a quello ordinario.

Tale metodo consente di determinare il FCDE al 31.12.2016 sommando, a quanto precedentemente accantonato con il risultato di amministrazione del rendiconto approvato nel 2015, l'accantonamento disposto in via definitiva nel bilancio di previsione 2016, al netto delle cancellazioni dei crediti per inesigibilità.

La quota minima da accantonare nel risultato di amministrazione 2016 dovrà essere determinata come segue:

+ FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015;

+ FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2016;

- utilizzi per cancellazione di crediti di dubbia esigibilità disposte nel 2016

= FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2016.

Come suggerito dallo stesso principio contabile, l'adozione di tale metodo deve essere attentamente ponderata dall'ente per non correre il rischio di immobilizzare quote superiori al necessario o, al contrario, di rinviare al 2019 gli oneri per la copertura delle perdite su crediti.

b) Metodo ordinario

Secondo il metodo ordinario, che dal 2019 dovrà essere obbligatoriamente adottato, l'ente è tenuto a verificare, in occasione della redazione del rendiconto, la congruità del FCDE ricalcolandone l'entità complessiva con riferimento all'importo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia rispetto ai residui attivi degli esercizi precedenti, al fine di adeguarlo vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Adottando il metodo ordinario, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti dubbia esigibilità (100%) determinato secondo le modalità di cui all'esempio n. 5 contenuto nell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011. Qualora il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risultasse inferiore all'importo considerato congruo, l'ente sarà tenuto ad incrementare la quota del risultato di amministrazione dedicata a tale fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione successivo al rendiconto.

Viceversa, se la dimensione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risultasse superiore a quella considerata congrua, è possibile svincolare, conseguentemente, la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

Venendo più nello specifico ai criteri adottati per la formazione del FCDE, l'importo è stato quantificato dopo aver:

- individuato le entrate di dubbia e difficile esazione, escludendo quelle riscosse per cassa, quelle assistite da garanzie o consistenti in crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- scelto come livello di analisi il singolo capitolo di entrata e, in alcuni casi specifici, singole posizioni creditorie;
- scelto il metodo ordinario, di cui al precedente punto b), applicando ai residui attivi al 31.12.2017 il complemento al 100% della media semplice delle riscossioni in c/residui intervenute nell'ultimo quinquennio (2012-2016) rispetto ai residui attivi iniziali di ciascun anno.

Il prospetto di seguito riportato mostra nel dettaglio la composizione del FCDE rideterminato dal rendiconto 2017:

MATERIE	Tit.	Tipologia	Categoria	Capitolo	Articolo	Desc. Capitolo	RESIDUI AL 31/12/2017	Metodo A (media semplice)	IMPORTO FCDE METODO A
ADDIZIONALE E.E.	1	101	01	12	4	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. - ex Addizionale energia elettrica (EX 10/4 E 11/4)	234.983,88	100,00	234.983,88
TEFA	1	101	01	21	4	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (EX CAP. 19/4 E 20/4)	14.523.684,91	50,42	7.323.239,60
IPT: RECUPERI MEDIANTE AVVISI ACCERTAMENTO	1	101	01	31	4	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)- AVVISI DI ACCERTAMENTO (ex capitoli 29/4 e 30/4)	129.258,19	98,58	127.419,22
TOSAP	1	101	02	53	4	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	22.871,52	98,63	22.557,48
CANCESSIONI LACUALI	3	100	02	71	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (EX CAPITOLI 69/4 E 70/4)	81.279,13	38,96	31.668,46
RIMBORSO SPESE PER ESERCIZIO FUNZIONI REGIONALI ATTRIBUITE EX ART. 4 COMMA 2 LR 10/2015	2	101	02	441	12	rimborsio spese per esercizio funzioni regionali attribuite ex art. 4 comma 2 legge Regione Umbria 10/2015	10.127.000,00	100,00	10.127.000,00
FITTI ATTIVI	3	100	02	1042	4	Fitti, noleggi e locazioni (EX CAP. 1040/4 E 1041/4)	150.235,72	47,70	71.665,68
RECUPERO QUOTE SPESE PER BENI PROV.LI IN USO	3	100	02	1121	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (EX CAPITOLO 1112/4 - 1120/4 - 1122/4)	403.624,76	65,24	263.334,61
COSAP	3	100	02	1138	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento(EX CAPITOLO 1139/4 E 1140/4)	93.905,46	84,24	79.108,27
INTERESSI	3	300	03	1147	4	Altri interessi attivi diversi X RESIDUI 2014 E RETRO (EX CAPITOLO 1149/4 E 1150/4)	1.205.443,44	98,77	1.190.661,64
UTILI DA PARTECIPATE	3	400	04	1152	4	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	6.103.130,00	100,00	6.103.130,00
CANONI EXTRACONTRATTUALI	3	500	05	1203	4	Altre entrate correnti n.a.c. (EX CAPITOLO 1204/4)	136.551,07	38,26	52.241,19
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3	200	01	1222	4	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese (EX CAP. 1223/4 E 1224/4)	43.668,59	94,94	41.457,42
VIGILANZA ATTIVITA' MINERARIA	3	200	01	1251	42	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	29.235,34	93,34	27.287,55
TRASPORTI	3	200	01	1261	4	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	6.300,05	99,57	6.273,17
SANZIONI VIABILITA'	3	200	01	1293	42	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	91,47	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE CONTENZIOSO				1294 - 1295 - 1296 - 1297 1298			8.862.767,13	97,70	8.659.183,02
SANZIONI CODICE DELLA STRADA				1302-1303-1304-1305			564.660,06	97,57	550.931,21
SPESE POSTALI	3	500	05	1359	4	Altre entrate correnti n.a.c. X RESIDUI 2014 E RETRO (EX CAPITOLI 1360/4 E 1559/4)	22.362,78	94,46	21.124,52
RIMBORSO COMUNE DI FOLIGNO LAVORI C/O ISTITUTO MAGISTRALE B. ANGELA	3	500	05	1361	42	Altre entrate correnti n.a.c.	198.000,00	100,00	198.000,00
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI ED EVENTUALI	3	100	05	1365	4	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento (EX CAP. 1363/4 E EX CAP. 1363/41)	78.389,09	90,82	71.189,84
S.A.S.E.	3	500	05	1366	4	Altre entrate correnti n.a.c. (ex CAP. 1360/4 - 1361/4 - SOLO S.A.S.E.)	92.623,04	100,00	92.623,04

S.A.S.E. - SPESE DEL PERSONALE	3	500	05	1451	4	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) (EX CAP 1450/4 - SOLO S.A.S.E.)	22.376,96	100,00	22.376,96
RECUPERO SPESE CONCESSIONI A TITOLO GRATUITO	3	500	05	1458	4	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso (EX CAPITOLO 1459/4)	202.154,56	60,35	122.003,83
CANONI IMMOBILE PIAZZA PARTIGIANI	3	500	05	1460	4	SOMME DA CORRISPONDERE DA PARTE DELLA REGIONE DELL'UMBRIA LOCALI PIAZZA PARTIGIANI - DPCM 22/12/2000 OPERE PUBBLICHE L.R.3/1999	799.936,51	100,00	799.936,51
INTROITI PER VENDITA DI MATERIALE ITTICO	3	100	05	1501	4	Vendita di beni (EX CAP. 1500/4 - PER SOLI ACCERTAMENTI ANNO 2009 E 2010)	7.967,50	96,86	7.717,57
CONTRIBUTO AMBIENTALE CAVE PER IL MATERIALE SCAVATO	3	100	05	1526	4	Entrate dalla vendita di servizi (EX CAP. 1527/4 E CAP. 1527/42)	295.490,91	60,34	178.302,32
INTROITI PER VENDITA DI MATERIALE ITTICO E SELVAGGINA	3	100	05	1540	4	Vendita di beni (EX CAP 1500/4 PER ANNO 2015 E EX CAP. 1542/4)	8.967,00	25,43	2.280,51
PRESTITO UMBRIA MOBILITA'	5	200	06	1943	43	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	3.000.000,00	100,00	3.000.000,00
							47.446.867,60		39.427.697,50

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il FCDE congruo al 31.12.2017, calcolato secondo il metodo ordinario, è risultato complessivamente di € 39.427.697,50, pari all'83,1 % del totale dei crediti considerati di dubbia esigibilità.

Rispetto al FCDE di complessivi € 39.427.697,50, è opportuno precisare che:

- l'ente ritiene di dover garantire, in sede di rendiconto 2017, la copertura integrale del credito vantato verso la società Umbria Mobilità TPL S.p.a, di euro 3.000.000,00 complessivi. A tal proposito, si ricorda che nel 2013 la Provincia di Perugia concedeva ad Umbria TPL Mobilità S.p.a. un prestito di € 3.600.000,00 a garanzia del quale veniva costituito pegno su azioni Sipa S.p.a. per un controvalore di € 2.851.614,66. Al 31.12.2016, il credito ancora vantato dall'ente nei confronti della società ammontava a € 3.000.000,00 e, tenuto conto della copertura del credito assicurata dal pegno, per un valore di € 2.851.614,66 (valore del pacchetto azionario iscritto a bilancio della Società), l'ente aveva congelato una quota del risultato di amministrazione dedicata al FCDE a tale scopo per € 148.385,34, corrispondenti alla residuale quota del credito non assistito da garanzia reale. In sede di bilancio di previsione 2017, l'Ente ha provveduto ad accantonare nel FCDE un ulteriore importo di euro 1.430.767,61 pari alla differenza fra l'importo del credito al netto della svalutazione già effettuata (euro 2.851.614,66) e il valore del pacchetto azionario detenuto in pegno, valutato al valore del Patrimonio netto della Società SIPA Spa - Bilancio al 31.12.2016, pari a 1.420.847,05. Vale la pena ricordare che la Provincia di Perugia, in data 28.07.2016 ha notificato alla Società debitrice una intimazione al pagamento immediato del credito, ex art. 2797 del c.c., pena l'escussione della garanzia reale rilasciata. Tale atto è stato impugnato dalla società UTPLM Spa e la controversia è tuttora pendente presso il Tribunale civile di Perugia. Per le motivazioni sopra esposte, in considerazione dell'alea insita nel giudizio pendente presso il Tribunale, si ritiene opportuno provvedere all'integrale svalutazione di tale credito in sede di rendiconto della gestione 2017;
- riguardo alla risorse per le funzioni regionali riattribuite alla Provincia ex art. 4, comma 2, della L. R. n. 10/2015, iscritte alla voce "Trasferimento da Regione" per complessivi € 10.127.000,00, di cui euro 5.038.000,00 relativi all'anno 2016 e già svalutate al 100% in sede di consuntivo 2016, e euro 5.089.000,00 relative all'anno 2017, già svalutate in sede di previsione 2017 per € 3.562.300,00 (pari al 70% del credito complessivo), l'ente ha ritenuto, in sede di rendiconto, di dover accantonare un'ulteriore quota di € 1.526.700,00, talché in sede di rendiconto 2017 risulta una copertura integrale del credito complessivo di euro

10.127.000,00 nei confronti della regione dell'Umbria. Infatti, alla data della stesura della presente Nota Integrativa non si è a conoscenza di provvedimenti regionali finalizzati al riconoscimento di tali spese. Al riguardo, occorre ricordare che a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata il 21.09.2017, ai sensi dell'art. 39 del D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni nella legge n. 96/2017, è stato sottoscritto un accordo fra la Regione dell'Umbria e le Province di Perugia e Terni per il finanziamento delle spese sostenute dalle Province per l'anno 2016 per l'esercizio delle funzioni regionali attribuite con la legge regionale n. 10/2015. Con tale accordo, oltre a riportare nel dettaglio le spese sostenute dalle Province per l'esercizio delle funzioni regionali per il 2016, la Regione, pur non riconoscendo esplicitamente il debito maturato nei confronti delle Province, si è impegnata a stanziare per il quinquennio 2018/2022, l'importo annuo di euro 2.000.000,00 da erogare nella misura di 2/3 alla Provincia di Perugia e 1/3 alla Provincia di Terni, per "...il finanziamento delle funzioni ex art. 4, comma 2, della Legge regionale n. 10/2015 esercitate dalle Province di Perugia e Terni a partire dal 2016, negli importi come sopra quantificati dalle province... e per gli anni seguenti secondo quanto previsto ai successivi punti." (punto 1 dell'accordo). In particolare, il successivo punto 5 dell'accordo prevede che "Le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto al fine di individuare le modalità di copertura della spesa per le funzioni sia del 2017, che dal 2018 in avanti, per giungere ad una coincidenza fra le risorse stanziate dalla Regione, anche in conto capitale, e i fabbisogni finanziari delle Province per l'esercizio delle funzioni di che trattasi. Tale tavolo dovrà concludersi entro il 30 aprile 2018". Pertanto, in forza di detto accordo, dell'importo annuale di euro 1.333.333,00 (pari a 2/3 di 2 milioni) che verrà erogato dalla Regione per 5 anni, la quota annua di euro 1.017.799,53, pari a 1/5 di euro 5.088.997,67, verrà incassata a titolo di rimborso delle spese sostenute per il 2016, talché nel quinquennio 2018-2022 il credito di euro 5.088.997,67 verrebbe integralmente soddisfatto. La differenza di euro 315.533,80 (euro 1.333.333,33 - euro 1.017.799,53) verrebbe introitata annualmente a competenza, a titolo di parziale finanziamento per l'esercizio delle funzioni nell'anno di competenza. Tuttavia, con deliberazione n. 152 del 19.02.2018, la Regione dell'Umbria, nell'attribuire alle Province di Perugia e Terni le predette risorse annuali di euro 2.000.000,00 nelle percentuali stabilite, ne ha disposto l'utilizzo per la manutenzione ordinaria delle strade regionali nell'anno 2018 da rendicontare alla Regione medesima entro il 28 febbraio dell'anno successivo. Per tali motivazioni si ritiene di mantenere l'integrale copertura del credito di euro 5.038.000,00 relativo alla richiesta di rimborso delle spese sostenute dalla Provincia nel 2016 per l'esercizio delle funzioni regionali ex art. 4, comma 2, della L.R. n. 10/2015.

- in relazione ad alcune situazioni deterioratesi nel tempo e particolarmente a rischio di recupero, l'ente ritiene di dover aumentare l'ammontare minimo del FCDE calcolato con il metodo ordinario, accantonando una quota pari al 100% del credito in sofferenza. Si tratta, in particolare, dei crediti per addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, di € 234.983,88, (accertata a suo tempo a seguito dei controlli sulle dichiarazioni annuali delle Società distributrici di energia elettrica), di quelli vantati nei confronti della società SASE S.p.A., di € 115.000,00 (dovuti alla Provincia in virtù della convenzione stipulata con la SASE stessa per il completamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria), degli utili da partecipazione in società per euro 6.103.130,00 (utili da riserve straordinarie attribuiti dalla ex partecipata APM Spa e mai distribuiti), del credito nei confronti della Regione dell'Umbria per i canoni, ad oggi non ancora versati, relativi all'utilizzo dell'immobile di Piazza Partigiani (in virtù dell'accordo sottoscritto tra i due enti nel 2003) e quantificati in euro 624.707,54 per il periodo maggio 2003 - giugno 2013 e in euro 245.380,30 per il periodo luglio 2013-ottobre 2016, del credito per il recupero delle somme dovute dal Comune di Foligno a titolo di rimborso delle spese anticipate dalla Provincia per i lavori di ripristino e miglioramento post sisma dell'Istituto Magistrale "Beata Angela" - 2° stralcio;
- una delle voci più consistenti del FCDE è quella rappresentata dalla quota accantonata per il TEFA, tributo attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela, protezione e igiene ambientale (art. 19 del D. L. 504/92 - art. 49, c. 17 del D.Lgs 22/97, art. 14 commi 28 e 29 del D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011 e s.m.i.). Nel rendiconto 2017, l'accantonamento al FCDE correlato a tale

credito incide sul totale del fondo per 7.323.239,60 di euro, garantendo una copertura del rischio di insolvenza pari al 50,42% dei corrispondenti residui attivi al 31.12.2017. Tale accantonamento copre adeguatamente il rischio di inesigibilità del credito TEFA, se si tiene conto che i debitori sono principalmente enti pubblici, cioè comuni e soggetti da essi incaricati della riscossione del TEFA. Essendo, infatti, il TEFA un tributo a gestione indiretta, esso viene riscosso in uno alla TARSU/TIA/TARI, direttamente dal comune o dal concessionario da esso incaricato alla riscossione della propria tassa rifiuti, i quali provvedono poi a riversarlo direttamente alla tesoreria del comune, previa deduzione della quota del compenso della riscossione (pari allo 0,30% delle somme riscosse). Per le considerazioni appena espresse, in sede di determinazione dell'ammontare congruo dell'accantonamento al FCDE per il TEFA, occorre considerare che il rischio di esigibilità del tributo provinciale non è legato a un rischio di insolvenza dei comuni (che comunque riversano con ritardo il TEFA già riscosso, vista l'assenza di una espressa regolamentazione quanto a modalità e tempi di riversamento), ma piuttosto, esclusivamente, al grado di esigibilità della imposizione comunale, cioè la capacità dei comuni di riscuotere la TARI e, con essa, il TEFA. Pertanto, al fine di determinare il grado di inesigibilità del TEFA, è stata condotta una analisi su un campione significativo di enti impositori, rappresentato dai comuni con popolazione maggiore di 15.000 abitanti, che rappresentano il 73,81% della popolazione della Provincia di Perugia e il 76,85% del gettito complessivo del TEFA. Da tale analisi risulta che, in sede di bilancio di previsione, i comuni accantonano al FCDE, per la TARI, circa il 12% (12,17% media semplice e 11,80% media ponderata). Con tali elementi, si è proceduto alla determinazione del FCDE congruo del rendiconto 2017 sulla base delle seguenti considerazioni: a) tutti i crediti relativi alle annualità 2012 e retro sono svalutati al 100% del loro ammontare in considerazione del fatto che, fino a tale data, i comuni si sono avvalsi principalmente di Equitalia Spa, oggi Agenzia delle Entrate Riscossione Spa, che notoriamente produce bassi risultati di riscossione coattiva soprattutto dei crediti più vetusti; b) i crediti relativi agli esercizi 2013-2017 sono stati svalutati al 17,50% del loro valore, percentuale assolutamente prudenziale se si consideri che, come sopra detto, mediamente la percentuale di svalutazione applicata dai comuni si attesta intorno al 12% dello stanziamento iniziale. Complessivamente pertanto, come sopra detto, l'importo accantonato al FCDE rendiconto 2017 è pari al 50% dei residui totali, e tale accantonamento viene ritenuto oltremodo congruo se si consideri che al fine di accelerare il riversamento alla Provincia del TEFA già incassato dai comuni o dei concessionari da essi incaricati, l'Ente ha avviato nel tempo una mirata attività tesa a determinare il credito vantato dalla Provincia nei confronti dei singoli comuni, attraverso l'esame dei bilanci comunali, con l'obiettivo di sollecitare i Comuni e, se del caso, intimare agli stessi, il pagamento di quanto dovuto alla Provincia, ricorrendo se necessario a ogni mezzo previsto dalla normativa per la tutela dei crediti dell'Ente.

Infine, si riporta di seguito il prospetto concernente la composizione del FCDE, riportata, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs 118/2011, anche nel corrispondente allegato al rendiconto, cui si rinvia.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e/c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.772.772,46	8.779.198,12	19.551.970,58			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	10.772.772,46	8.779.198,12	19.551.970,58	7.708.200,18	7.708.200,18	39,42 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			

	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	52.047,15	52.047,15	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.772.772,46	8.831.245,27	19.604.017,73	7.708.200,18	7.708.200,18	39,32 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.559.103,58	12.658.997,92	31.218.101,50	10.127.000,00	10.127.000,00	32,44 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	39.196,08	39.196,08	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	134.835,81	134.835,81	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	18.559.103,58	12.833.029,81	31.392.133,39	10.127.000,00	10.127.000,00	32,26 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	350.594,00	1.257.852,79	1.608.446,79	705.267,26	705.267,26	43,85 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.579.162,46	6.927.936,61	9.507.099,07	9.285.132,37	9.285.132,37	97,67 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	88,45	1.205.443,44	1.205.531,89	1.190.661,64	1.190.661,64	98,77 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	6.103.130,00	6.103.130,00	6.103.130,00	6.103.130,00	100,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.121.244,97	1.256.585,09	2.377.830,06	1.308.306,05	1.308.306,05	55,02 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.051.089,88	16.750.947,93	20.802.037,81	18.592.497,32	18.592.497,32	89,38 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.428.741,59	0,00	7.428.741,59			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.428.741,59	0,00	7.428.741,59			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	2.475.335,91	2.475.335,91			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.413.396,37	2.475.335,91	2.475.335,91			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-2.413.396,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.428.741,59	2.475.335,91	9.904.077,50	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	100,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	700.000,00	3.000.000,00	3.700.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	81,08 %

	TOTALE GENERALE (***)	41.511.707,51	43.890.558,92	85.402.266,43	39.427.697,50	39.427.697,50	46,17 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	34.082.965,92	41.415.223,01	75.498.188,93	39.427.697,50	39.427.697,50	52,22 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.428.741,59	2.475.335,91	9.904.077,50	0,00	0,00	0,00 %
	COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
	RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	85.402.266,43	39.427.697,50				
	CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO E INSERITI NEL CONTO DEL PATRIMONIO COMPLETAMENTE SVALUTATI	0,00	0,00				
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00				
	TOTALE	85.402.266,43	39.427.697,50				

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

Con deliberazione del Presidente n. 36 del 10.04.2018, assunto sulla base della ricognizione posta in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2017 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non corrispondessero obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31.12.2017.

Il Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2017 risulta pari a euro 13.546.388,36 e la composizione risulta la seguente:

FPV	FPV DA PRECONSUNTIVO comprensivo OLTRE	FPV 1° RIACC. PARZIALE 2018 (D.D. 333/2018)	FPV 2° RIACC. PARZIALE 2018 (D.D. 461/2018)	FPV RIACC. ORDINARIO 2018	FPV RIACC. ORDINARIO OLTRE	TOTALE FPV AL 31.12.2017
PARTE CORRENTE	365.059,77	322.726,95	15.111,38	406.728,59		1.109.626,69
PARTE c/CAPITALE	7.089.275,69	88.201,15	143.426,35	5.115.498,19	360,29	12.436.761,67
TOTALE	7.454.335,46	410.928,10	158.537,73	5.522.226,78	360,29	13.546.388,36

FPV	FPV al 31.12.2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal FPV	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal FPV	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal FPV	FPV al 31.12.2017
	(a)	(b)	(c)	(d = a-b-c)	(e)	(f)	(g = d+e+f)
PARTE CORRENTE	2.319.691,38	2.205.465,14	66.177,17	48.049,07	1.061.577,62	0,00	1.109.626,69
PARTE C/CAPITALE	11.054.806,35	6.890.503,93	660.352,59	3.503.949,83	8.932.451,55	360,29	12.436.761,67
TOTALE	13.374.497,73	9.095.969,07	726.529,76	3.551.998,90	9.994.029,17	360,29	13.546.388,36

Fondo rischi spese legali

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Al riguardo, si evidenzia che è pervenuta una sola richiesta di accantonamento al fondo rischi spese legali da parte del Settore Amministrativo Area Vasta, per euro 500.000,00, a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi in essere. Al riguardo, si evidenzia che, prudenzialmente, nel bilancio 2016 era già stato previsto un importo pari a euro 100.000,00

Si precisa che, per quanto concerne nello specifico le richieste di risarcimento dei danni, vengono, di norma, attivate le coperture assicurative, al fine di mantenere esente l'Amministrazione da esborsi derivanti da sentenze ad essa sfavorevoli. Il Servizio ha in corso un monitoraggio, volto a verificare puntualmente le singole coperture assicurative.

Fondo vincolato su perdite di aziende speciali, istituzioni e società partecipate

L'accantonamento al Fondo rischi per perdite delle società partecipate, è disciplinato dall'art. 1, commi 551 e 552 della legge 27.12.2013, n. 147, oggi ripreso dall'art. 21 d. lgs 175/2016 che integra e modifica le disposizioni già recate dai commi 550 e seguenti della legge 147/2013. In base a tali norme, l'Ente non è tenuto ad effettuare, in sede di consuntivo 2016, alcun ulteriore accantonamento quale fondo vincolato parametrato alle perdite dell'esercizio precedente di aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 21, in quanto la verifica sui bilanci approvati al 31.12.2016 non ha evidenziato perdite di esercizio non immediatamente ripianate. Tuttavia, anche per tale fondo, si evidenzia che, prudenzialmente, nel bilancio di previsione 2017 è stato previsto un importo pari a euro 50.000,00, che si aggiunge all'importo stanziato con il bilancio di previsione 2016 e accantonato in sede di consuntivo 2016. Pertanto, al 31.12.2017, l'ammontare del fondo è pari a euro 200.000,00.

La gestione vincolata

Di seguito si riporta la situazione riepilogativa della gestione che ha riguardato quelle poste in entrata che per legge trovano una destinazione specifica sul fronte della spesa e che in tal senso costituiscono a loro volta un ulteriore strumento per la verifica della corretta allocazione delle risorse all'interno del bilancio provinciale e della loro destinazione.

La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità ai precetti di legge è dimostrata nel seguente prospetto:

	Entrate Accertate	Spese Impegnate
	2017	2017
Per funzioni delegate dalla Regione	22.891.737,44	18.229.948,93
<i>di cui reimpiego fpv</i>		20.102,76
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	135.720,78	114.849,12
<i>di cui reimpiego fpv</i>		0,00
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.643.501,81	11.240.436,44
<i>di cui reimpiego fpv</i>		2.200.901,94
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		1.298.464,53
Per contributi in conto capitale	696.681,81	986.770,05
<i>di cui reimpiego fpv</i>		588.776,07
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		25.822,84
Per mutui	700.000,00	1.108.246,31
<i>di cui reimpiego fpv</i>		1.067.489,31
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		40.757,00
Per alienazioni	75.690,66	933.890,21
<i>di cui reimpiego fpv</i>		922.746,99
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		0,00
Totale	34.143.332,50	32.614.141,06
<i>di cui reimpiego fpv</i>		4.800.017,07
<i>di cui avanzo di amministrazione</i>		1.365.044,37

LA SINTESI

Sintesi dei dati finanziari bilancio 2017

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 37 del 23.10.2017 con gli stanziamenti di entrata e di spesa riportati nella seguente tabella:

Previsioni iniziali di Bilancio

ENTRATE	Previsioni originarie
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	2.319.691,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	11.054.806,35
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.227.632,10
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.633.964,09
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	41.668.493,33
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.668.915,95
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	27.826.441,46
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	708.807,06
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	700.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00
TOTALE TITOLI	192.722.575,17
TOTALE GENERALE ENTRATE	215.324.705,00
SPESE	Previsioni originarie
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81
TITOLO 1 Spese correnti	103.108.370,20
TITOLO 2 Spese in conto capitale	48.965.100,81
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00
TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.543.036,90
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00
TOTALE TITOLI	214.832.461,19
TOTALE GENERALE SPESE	215.324.705,00

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2017 sono state approvate, nel rispetto dell'art. 175 del TUEL, variazioni con le quali sono stati modificati gli stanziamenti sia di competenza che di cassa del bilancio di previsione 2017 secondo l'ordine riportato nell'elenco di cui al paragrafo "Considerazioni generali sul rendiconto"

A seguito delle variazioni sopra elencate non risulta modificato il pareggio del bilancio di previsione, il quale è venuto pertanto ad assumere i dati definitivi risultanti dalla tabella di seguito riportata:

Previsioni definitive di Bilancio

ENTRATE	Previsioni originarie	Variazioni	Previsioni definitive	Scost. %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	2.319.691,38	0,00	2.319.691,38	0,00%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	11.054.806,35	0,00	11.054.806,35	0,00%
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.227.632,10	149.276,23	9.376.908,33	-1,62%
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.633.964,09	10.588,89	56.644.552,98	-0,02%
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	41.668.493,33	712.302,96	42.380.796,29	-1,71%
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.668.915,95	2.414.543,21	7.083.459,16	-51,72%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	27.826.441,46	-5.780.499,50	22.045.941,96	20,77%
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	708.807,06	0,00	708.807,06	0,00%
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00%
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	0,00	40.161.453,28	0,00%
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00	0,00	20.354.500,00	0,00%
TOTALE TITOLI	192.722.575,17	-2.643.064,44	190.079.510,73	1,37%
TOTALE GENERALE ENTRATE	215.324.705,00	-2.493.788,21	212.830.916,79	1,16%
SPESE	Previsioni originarie	Variazioni	Previsioni definitive	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81	0,00	492.243,81	0,00%
TITOLO 1 Spese correnti	103.108.370,20	3.039.946,99	106.148.317,19	-2,95%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	48.965.100,81	-5.533.735,20	43.431.365,61	11,30%
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00%
TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.543.036,90	0,00	1.543.036,90	0,00%
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	0,00	40.161.453,28	0,00%
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00	0,00	20.354.500,00	0,00%
TOTALE TITOLI	214.832.461,19	-2.493.788,21	212.338.672,98	1,16%
TOTALE GENERALE SPESE	215.324.705,00	-2.493.788,21	212.830.916,79	1,16%

Sintesi dei dati finanziari rendiconto 2017

Analisi Entrate di Competenza

ENTRATE	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% Riscossioni su Accertamenti
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	2.319.691,38	2.319.691,38			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	11.054.806,35	11.054.806,35			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.227.632,10	9.376.908,33			
TOTALE	22.602.129,83	22.751.406,06			

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.633.964,09	56.644.552,98	56.370.554,46	45.597.782,00	80,89%
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	41.668.493,33	42.380.796,29	42.420.198,95	23.861.095,37	56,25%
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.668.915,95	7.083.459,16	6.912.526,13	2.861.436,25	41,39%
TOTALE PRIME TRE TITOLI ENTRATA	102.971.373,37	106.108.808,43	105.703.279,54	72.320.313,62	68,42%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	27.826.441,46	22.045.941,96	10.407.067,22	2.978.325,63	28,62%
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	708.807,06	708.807,06	708.807,06	8.807,06	1,24%
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	100,00%
TOTALE TITOLI DAL QUARTO AL SESTO	29.235.248,52	23.454.749,02	11.815.874,28	3.687.132,69	31,20%
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	40.161.453,28	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00	20.354.500,00	16.082.771,66	15.527.185,65	96,55%
TOTALE TITOLI	192.722.575,17	190.079.510,73	133.601.925,48	91.534.631,96	68,51%
TOTALE GENERALE ENTRATE	215.324.705,00	212.830.916,79	133.601.925,48	91.534.631,96	68,51%

Analisi Spese di Competenza

SPESE	Previsioni originarie	Previsioni definitive	Impegni	FPV	Pagamenti	% Pagamenti su Impegni
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81	492.243,81				
TITOLO 1 Spese correnti	103.108.370,20	106.148.317,19	89.022.892,23	1.109.626,69	55.585.944,83	62,44%
TITOLO 2 Spese in conto capitale	48.965.100,81	43.431.365,61	17.033.601,78	12.436.761,67	12.680.456,26	74,44%
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00	700.000,00	700.000,00		700.000,00	100,00%
TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.543.036,90	1.543.036,90	1.543.036,90		1.543.036,90	100,00%
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	40.161.453,28	0,00		0,00	0,00%
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	20.354.500,00	20.354.500,00	16.082.771,66		15.387.753,76	95,68%
TOTALE TITOLI	214.832.461,19	212.338.672,98	124.382.302,57	13.546.388,36	85.897.191,75	69,06%
TOTALE GENERALE SPESE	215.324.705,00	212.830.916,79	124.382.302,57	13.546.388,36	85.897.191,75	69,06%

Quadro generale riassuntivo anno 2017

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività:

a. nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse e un alto grado di orientamento a risultati efficaci e altamente positivi dal punto di vista qualitativo;

b. nel profilo esterno, nella considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente locale produce in termini di risultati economico-patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della comunità;

c. nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

ENTRATE	Accertamenti	Incassi	SPESE	Impegni	Mandati
FONDO DI CASSA 1/01/2017		11.128.439,19			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.376.908,33		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	492.243,81	
FPV PARTE CORRENTE	2.319.691,38				
FPV CONTO CAPITALE	11.054.806,35				
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.370.554,46	58.265.607,68	TITOLO 1 Spese correnti	89.022.892,23	94.370.032,73
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	42.420.198,95	40.846.336,14	FPV PARTE CORRENTE	1.109.626,69	
TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.912.526,13	5.251.006,74	TITOLO 2 Spese in conto capitale	17.033.601,78	15.768.074,69
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.407.067,22	5.629.506,08	FPV CONTO CAPITALE	12.436.761,67	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	708.807,06	8.807,06	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI	116.819.153,82	110.001.263,70	TOTALE SPESE FINALI	120.302.882,37	110.838.107,42
TITOLO 6 Accensione di Prestiti	700.000,00	1.873.155,71	TITOLO 4 Rimborso prestiti	1.543.036,90	1.631.962,22
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	16.082.771,66	15.587.809,52	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	16.082.771,66	15.851.861,13
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	133.601.925,48	127.462.228,93	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	137.928.690,93	128.321.930,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	156.353.331,54	138.590.668,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	138.420.934,74	128.321.930,77
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	17.932.396,80	10.268.737,35
TOTALE A PAREGGIO	156.353.331,54	138.590.668,12	TOTALE A PAREGGIO	156.353.331,54	138.590.668,12

Flussi di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia predisposto iscrivendo, per il solo primo anno, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) e del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda l'intera gestione, residui e competenza.

Nel versante della cassa, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e in uscita, viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza di cassa finale.

	competenza	residui	totale
Fondo di cassa iniziale			11.128.439,19
Entrate Titolo 1	45.597.782,00	12.667.825,68	58.265.607,68
Entrate Titolo 2	23.861.095,37	16.985.240,77	40.846.336,14
Entrate Titolo 3	2.861.436,25	2.389.570,49	5.251.006,74
Totale Entrate correnti (A)	72.320.313,62	32.042.636,94	104.362.950,56
Uscite Titolo 1	55.585.944,83	38.784.087,90	94.370.032,73
Uscite Titolo 4	1.543.036,90	88.925,32	1.631.962,22
Totale Uscite correnti (B)	57.128.981,73	38.873.013,22	96.001.994,95
Differenza di parte corrente (C=A-B)	15.191.331,89	-6.830.376,28	8.360.955,61
Entrate Titolo 4	2.978.325,63	2.651.180,45	5.629.506,08
Entrate Titolo 5	8.807,06	0,00	8.807,06
Entrate Titolo 6	700.000,00	1.173.155,71	1.873.155,71
Totale Entrate c/capitale (D)	3.687.132,69	3.824.336,16	7.511.468,85
Uscite Titolo 2	12.680.456,26	3.087.618,43	15.768.074,69
Uscite Titolo 3	700.000,00	0,00	700.000,00
Totale Uscite c/capitale (E)	13.380.456,26	3.087.618,43	16.468.074,69
Differenza di parte c/capitale (F=D-E)	-9.693.323,57	736.717,73	-8.956.605,84
Entrate Titolo 7 (G)	0,00	0,00	0,00
Uscite Titolo 5 (H)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (I)	15.527.185,65	60.623,87	15.587.809,52
Uscite Titolo 7 (L)	15.387.753,76	464.107,37	15.851.861,13
Fondo di cassa finale (L= fondo cassa iniziale+C+F+G-H+I-L)			10.268.737,35

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

Il quadro che segue riporta il risultato di amministrazione d'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre

la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° gennaio 2017			11.128.439,19
Riscossioni	35.927.596,97	91.534.631,96	127.462.228,93
Pagamenti	42.424.739,02	85.897.191,75	128.321.930,77
FONDO CASSA AL 31/12/2017			10.268.737,35
Residui Attivi	45.207.782,28	42.067.293,52	87.275.075,80
Residui Passivi	7.267.109,54	38.485.110,82	45.752.220,36
Risultato di Amministrazione al 31/12/2017			<u>51.791.592,79</u>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese correnti (-)			1.109.626,69
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)			12.436.761,67
Risultato di Amministrazione al 31/12/2017 al netto del Fondo Pluriennale Vincolato (A)			<u>38.245.204,43</u>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			39.427.697,50
di cui Fondo valutazione Crediti al 31.12.2014			6.584.475,32
Fondo Rinnovo contrattuale al 31/12/2017			541.751,01
Fondo Liti al 31/12/2017			803.156,51
Fondo Organismi partecipati al 31/12/2017			200.000,00
Totale parte accantonata (B)			40.972.605,02
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (conto capitale)			62.155,36
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (di cui € 573.912,75 destinati alla riduzione del debito) (parte corrente)			950.136,28
Vincoli derivanti da trasferimenti (conto capitale)			5.855.334,10
Vincoli derivanti da trasferimenti (parte corrente)			300.570,64
Altri vincoli (salario accessorio)			1.619.877,95
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (conto capitale)			207.003,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (parte corrente)			407.747,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			230.460,13
Totale parte vincolata (C)			9.633.285,04
Totale parte destinata agli investimenti (D)			341.904,25
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			<u>-12.702.589,88</u>

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli

elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Con maggiore dettaglio per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e dalle eventuali passività potenziali (fondo rischi per liti e per perdite Società partecipate). Come sopra evidenziato, l'importo complessivo del F.C.D.E. comprende l'ammontare del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2014, pari a euro 6.584.475,32, mentre la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti e da economie di uscite su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica ed, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'Ente.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate (art. 11, comma 6, lett. d) d. lgs 118/2011)

Parte vincolata	2017
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	1.012.291,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.155.904,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	230.460,13
Altri vincoli	1.619.877,95
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	614.750,58
Totale Parte Vincolata	9.633.285,04

Parte accantonata	2017
Fondo crediti di dubbia esigibilità	39.427.697,50
Fondo Rinnovo contrattuale	541.751,01
Fondo Liti	803.156,51
Fondo Organismi partecipati	200.000,00
Totale Parte Accantonata	40.972.605,02

Per quanto riguarda la parte vincolata, le principali poste risultano così composte:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	31.12.2017
Art.7, C.5, D.L. 78/2015 - 10% dei proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili da destinare a riduzione del debito	573.912,75
Rimborso spese soccombenza da riversare all'avvocatura	13.848,87
Indennizzo di usura delle strade relativo ai trasporti eccezionali. 50% da riversare ai Comuni	72.562,90
Sanzioni ai sensi del codice della strada	152.354,20
Versamento contribuito da parte degli Enti aggiudicatori su richiesta della SUA.PG come previsto dall'art. 113 comma 5 del D.lgs n.50/2016. Presa d'atto	17.806,00
Contratto di locazione transitoria unità immobiliare destinata ad uso "Sede temporanea Istituto di Istruzione Superiore Sede di Cascia" sita in Cascia Località Roccaporena n. 29 "non incassato"	1.007,04
Personale T.D. Terremoto	4.823,00
Proventi sanzioni pecunarie CDS - Comuni	113.821,52
Manutenzione rete viaria (L. 28/12/2015 n. 208 -stabilità 2016 art. 1 comma 656-L. 7/8/2016 n. 160 comma 7bis)	62.155,36
Totale	1.012.291,64

Vincoli derivanti da trasferimenti	31.12.2017
Trasferimenti in conto capitale da Stato	130.360,40
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	5.715.717,42
Trasferimenti in conto capitale da privati	9.256,28
Trasferimenti correnti	300.570,64
Totale	6.155.904,74

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	31.12.2017
Economie su mutui e prestiti obbligazionari da riutilizzare per nuovi investimenti	230.460,13
Totale	230.460,13

Altri vincoli	31.12.2017
Salario accessorio ai sensi dell'art. 5.2 Allegato 4/2 D.Lgs 118/2011 e smi	1.619.877,95
Totale	1.619.877,95

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	31.12.2017
Fideiussione concessa a società Spoletina di Imprese Trasporti confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa	258.228,00
Altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente - parte corrente	149.519,56
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'Ente - conto capitale	207.003,02
Totale	614.750,58

L'andamento del risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.311.092,98	29.063.447,10	38.245.204,43
di cui:			
a) Parte accantonata	21.775.352,26	28.123.408,18	40.972.605,02
b) Parte vincolata	13.382.846,01	10.858.428,08	9.633.285,04
c) Parte destinata	362.916,31	3.778.644,19	341.904,25
e) Parte disponibile (+/-)	-14.210.021,60	-13.697.033,35	-12.702.589,88

Le tabelle seguenti evidenziano il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario effettuato negli esercizi 2015, 2016 e 2017

Esercizio 2015

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (D.C.P. n. 21 del 25.05.2015)	14.767.314,27
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	492.243,81
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	14.275.070,46
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	14.210.021,60
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C) SE D E' PEGGIORE DI D	
MINOR DISAVANZO (C - D)	65.048,86

Esercizio 2016

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	14.210.021,60
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	492.243,81
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	13.717.777,79
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	13.697.033,35
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D E' PEGGIORE DI C)	
MINOR DISAVANZO (C - D)	20.744,44

Esercizio 2017

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	13.697.033,35
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	492.243,81
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	13.204.789,54
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	12.702.589,88
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D E' PEGGIORE DI C)	
MINOR DISAVANZO (C - D)	502.199,66
ULTERIORE QUOTA RIPIANATA	492.243,81

Come sopra evidenziato il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario per l'esercizio 2017 è stato pari a due quote e quindi complessivamente il recupero ad oggi ammonta a euro 1.968.975,24 con 26 quote residue ancora da ripianare.

Tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione

Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2017		anno 2017
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017		29.063.447,10
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	(+)	13.374.497,73
Entrate accertate nell'esercizio 2017	(+)	133.601.925,48
Uscite impegnate nell'esercizio 2017	(-)	124.382.302,57
Variazioni dei residui attivi verificatesi nell'esercizio 2017	(-)	162.830,66
Variazioni dei residui passivi verificatesi nell'esercizio 2017	(+)	296.855,71
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017	=	51.791.592,79
Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2017	(-)	13.546.388,36
Risultato di amministrazione al 31/12/2017 definitivo	=	38.245.204,43

Nella tabella seguente viene indicato l'elenco analitico della composizione del risultato di amministrazione con il dettaglio sia del risultato di amministrazione presunto approvato con delibera del Presidente n. 9 del 25.01.2018, sia del risultato di amministrazione da rendiconto di gestione 2017.

2) COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	Totale risultato di amministrazione presunto Delibera del Presidente n. 9/25.01.2018	Totale risultato di amministrazione da rendiconto di gestione 2017
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	37.110.419,07	38.245.204,43
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		39.427.697,50
di cui Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014		6.584.475,32
Fondo Rinnovo contrattuale al 31/12/2017		541.751,01
Fondo Liti al 31/12/2017		803.156,51
Fondo organismi partecipati al 31/12/2017		200.000,00
Totale parte accantonata B)	38.406.678,11	40.972.605,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (conto capitale)		62.155,36
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (parte corrente)		950.136,28
Vincoli derivanti dai trasferimenti (conto capitale)		5.855.334,10
Vincoli derivanti dai trasferimenti (parte corrente)		300.570,64
Altri vincoli (salario accessorio)		1.619.877,95
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (conto capitale)		207.003,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (parte corrente)		407.747,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		230.460,13
Totale parte vincolata C)	9.227.924,79	9.633.285,04
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti D)	82.011,25	341.904,25
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-10.606.195,08	-12.702.589,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Con deliberazioni del Presidente n. 26 del 13 marzo 2018 si è provveduto all'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato, come segue:

Tipologia avanzo presunto vincolato	Missione	Programma	Titolo	Cod. Armonizz.	Importo
Utilizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria generale	1 - Spese correnti	01.02.1	122.950,65
Utilizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 - Spese correnti	01.03.1	50.579,35

Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 - Spese correnti	01.04.1	7.124,71
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 - Spese correnti	01.05.1	28.344,74
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	1 - Spese correnti	01.06.1	35.736,41
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	1 - Spese correnti	01.08.1	45.662,75
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1 - Spese correnti	01.09.1	31.398,68
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1 - Spese correnti	01.10.1	58.152,52
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1 - Spese correnti	01.11.1	158.485,16
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1 - Spese correnti	04.02.1	63.072,08
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	1 - Spese correnti	09.01.1	53.698,76
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	1 - Spese correnti	10.02.1	58.211,99
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1 - Spese correnti	10.05.1	415.815,18
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1 - Spese correnti	15.01.1	186.705,78
Utizzo vincoli derivanti da Altri vincoli (salario accessorio)	19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	1 - Spese correnti	19.01.1	50.603,09
TOTALE AVANZO VINCOLATO APPLICATO					1.366.541,85

Verifica del calcolo del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi 2015, 2016 e 2017 attraverso la gestione della competenza e dei residui:

Riscontro Risultati della Gestione				
Gestione di competenza		2015	2016	2017
Totale accertamenti di competenza		279.385.195,09	196.910.915,65	133.601.925,48
Totale impegni di competenza	(-)	276.421.677,00	198.371.026,02	124.382.302,57
FPV iscritto in entrata al 01.01	(+)		23.425.759,45	13.374.497,73
Saldo gestione competenza		2.963.518,09	21.965.649,08	22.594.120,64

Gestione dei residui		2015	2016	2017
Maggiori residui attivi riaccertati		0,00	0,00	0,00
Minori residui attivi riaccertati	(-)	56.490.339,28	3.131.955,86	162.830,66
Minori residui passivi riaccertati	(+)	81.520.304,56	2.293.158,63	296.855,71
Saldo gestione residui		25.029.965,28	-838.797,23	134.025,05

Riepilogo		2015	2016	2017
Saldo Gestione di competenza		2.963.518,09	21.965.649,80	22.594.120,64
Saldo Gestione dei residui	(+)	25.029.965,28	-838.797,23	134.025,05
Avanzo applicato	(+)	11.806.645,48	10.003.046,59	9.869.152,14
Avanzo non applicato	(+)	4.936.723,58	11.308.046,39	19.194.294,96
Risultato di Amministrazione al 31.12		44.736.852,43	42.437.945,55	51.791.592,79
FPV Parte Corrente	(-)	15.494.476,55	2.319.691,38	1.109.626,69
FPV Parte Capitale	(-)	7.931.282,90	11.054.806,35	12.436.761,67
Avanzo (Disavanzo) di Amministrazione al 31.12 al netto del FPV		21.311.092,98	29.063.447,82	38.245.204,43

Risultato tecnico		2015	2016	2017
Avanzo di amministrazione al 31.12		21.311.092,98	29.063.447,10	38.245.204,43
Parte accantonata	(-)	21.775.352,26	28.123.408,18	40.972.605,02
di cui Accantonamento FCDE		21.500.145,05	27.458.366,38	39.427.697,50
Parte vincolata	(-)	13.382.846,01	10.858.428,08	9.633.285,04
Parte destinata agli investimenti	(-)	362.916,31	3.778.644,19	341.904,25
Totale parte disponibile		-14.210.021,60	-13.697.033,35	-12.702.589,88

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Nell'esercizio 2017 con deliberazione di consiglio provinciale n. 31 del 22.09.2017, inviata alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002 n. 289 via pec con nota prot.n.33492 del 2.10.2017, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi euro 323.394,33, in applicazione a sentenze del Tribunale di Perugia _ Sezione lavoro - n. 27 del 2016 e n. 159 del 2017, interamente finanziati utilizzando le somme provenienti dall'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2016 ed accantonato al fondo liti. Con medesima delibera si è dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio non ha alterato gli equilibri economico finanziari relativi al bilancio dell'anno 2017.

Alla data del 31.12.2017 non risultano debiti fuori bilancio.

Verifica degli equilibri di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite e relativi impieghi e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili di previsione sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al primo anno del triennio di previsione. Gli stanziamenti di bilancio, avente carattere autorizzatorio e identificando il

limite massimo per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire la corretta imputazione delle obbligazioni attive e passive.

Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (principio della competenza finanziaria potenziata).

Nel predisporre il rendiconto si è considerato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (principio della competenza economica).

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i relativi movimenti contabili di accertamento e impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2016	2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (A)	(+)	15.494.476,55	2.319.691,38
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (AA)	(-)	492.243,81	492.243,81
Entrate Titolo I	(+)	54.680.315,53	56.370.554,46
Entrate Titolo II	(+)	40.077.454,60	42.420.198,95
Entrate Titolo III	(+)	5.091.179,01	6.912.526,13
Totale Titolo 1,2,3 (B)		99.848.949,14	105.703.279,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	0,00	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (C)	(+)	0,00	
Spese Titolo 1 (D) - Spese correnti	(-)	101.452.245,24	89.022.892,23
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (DD)	(-)	2.319.691,38	1.109.626,69
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (E)	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (F)	(-)	1.705.578,32	1.543.036,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	0,00	
Differenza di parte corrente (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	=	9.373.666,94	15.855.171,29
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (H)	(+)	560.272,86	4.702.431,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (I)	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	-	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (L)	(-)	2.828,07	3.677.905,45

<i>Entrate da accensione di prestiti estinate a estinzione anticipata di prestiti (M)</i>	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O= G+H+I-L+M)		9.931.111,73	16.879.697,35

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata, il quale prescrive che entrate e uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati:

- lo stanziamento ed il relativo impegno è allocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrata a specifica destinazione vincolata, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, utilizzando il FPV, e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diverrà esigibile solo in futuro;
- sempre nelle situazioni sopra descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Anche per le poste di bilancio degli investimenti è stata rispettata la copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza finanziaria potenziata).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (P)	(+)	1.816.119,64	1.365.044,37
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (Q)	(+)	7.931.282,90	11.054.806,35
Entrate Titolo IV	(+)	11.209.333,30	10.407.067,22
Entrate Titolo V	(+)	0,00	708.807,06
Entrate Titolo VI	(+)	0,00	700.000,00
Totale Titolo 4,5,6 (R)		11.209.333,30	11.815.874,28
<i>Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (C)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (I)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine (S1)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine (S2)</i>	(-)	0,00	0,00
<i>Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (T)</i>	(-)	0,00	700.000,00
<i>Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (L)</i>	(+)	2.828,07	3.677.905,45
<i>Entrate da accensione di prestiti estinate a estinzione anticipata di prestiti (M)</i>	(-)	0,00	0,00

Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale (U)	(-)	9.360.569,25	17.033.601,78
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (UU)	(-)	11.054.806,35	12.436.761,67
Spese Titolo 3.01 - Acquisizione di attività finanziarie (V)	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (E)	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z= O+P+Q-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)		544.188,31	-2.256.733,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine (S1)	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine (S2)	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (T)	(+)	0,00	700.000,00
Spese Titolo 3.02 - per Concessione crediti di breve termine (X1)	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 - per Concessione crediti di medio-lungo termine (X2)	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 - per Altre spese per incremento di attività finanziarie (Y)	(-)	0,00	700.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=N+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		10.475.300,04	14.622.964,35

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO TOTALE		2016	2017
Accertamenti di competenza		196.910.915,65	133.601.925,48
Impegni di competenza	(-)	198.371.026,02	124.382.302,57
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	(+)	23.425.759,45	13.374.497,73
Impegni confluire nel FPV	(-)	13.374.497,73	13.546.388,36
Disavanzo di amministrazione applicato (da riaccertamento straordinario)	(-)	492.243,81	492.243,81
Avanzo di amministrazione impegnato	(+)	2.376.392,50	6.067.475,88
Equilibrio Totale =		10.475.300,04	14.622.964,35

CONTO DEL BILANCIO

Principali voci del conto del bilancio (art. 11, comma 6, lett. b) d. lgs 118/2011)

Il Conto del Bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni.

Nei quadri sotto riportati viene evidenziata l'analisi delle voci componenti il conto del bilancio.

Gestione corrente

Entrate correnti

TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziameti iniziali 2017 (a)	Stanziameti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e= (b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>							
Imposta sulle assicurazioni RC auto	24.800.000,00	24.800.000,00	24.690.667,53	20.581.638,60	0,00%	99,56%	83,36%
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	22.015.000,00	22.015.000,00	21.623.152,52	21.079.387,04	0,00%	98,22%	97,49%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.300.000,00	6.300.000,00	6.529.202,23	409.224,18	0,00%	103,64%	6,27%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	80.000,00	90.588,89	88.568,09	88.568,09	13,24%	97,77%	100,00%
Totale tipologia 101	53.195.000,00	53.205.588,89	52.931.590,37	42.158.817,91	0,02%	99,49%	79,65%
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>							
Fondi perequativi dallo Stato	3.438.964,09	3.438.964,09	3.438.964,09	3.438.964,09	0,00%	100,00%	100,00%
Totale tipologia 301	3.438.964,09	3.438.964,09	3.438.964,09	3.438.964,09	0,00%	100,00%	100,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	56.633.964,09	56.644.552,98	56.370.554,46	45.597.782,00	0,02%	99,52%	80,89%

TITOLO 2: Trasferimenti correnti	Stanziameti iniziali 2017 (a)	Stanziameti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e= (b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>							
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	10.745.943,81	10.745.943,81	10.733.523,77	10.733.523,77	0,00%	99,88%	100,00%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	30.781.574,92	31.493.877,88	31.550.954,40	12.991.850,82	2,31%	100,18%	41,18%
Totale tipologia 101	41.527.518,73	42.239.821,69	42.284.478,17	23.725.374,59	1,72%	100,11%	56,11%
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>							
Sponsorizzazioni da imprese	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totale tipologia 103	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>							
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totale tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

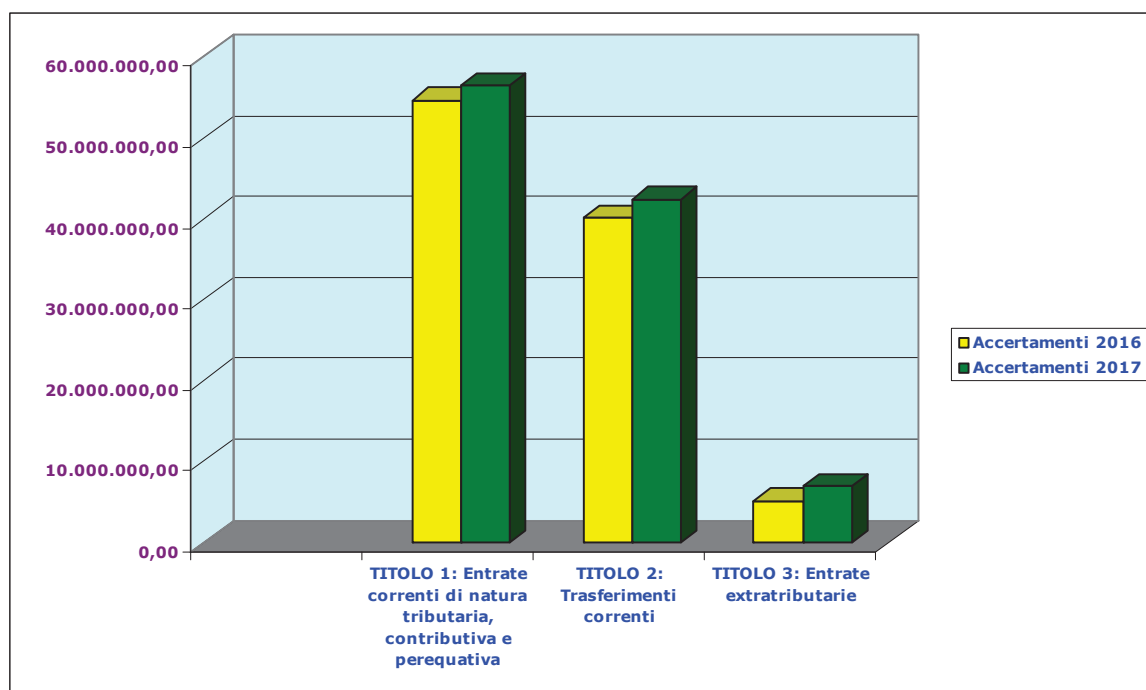
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>							
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	130.974,60	130.974,60	135.720,78	135.720,78	0,00%	103,62%	100,00%
<i>Totale tipologia 105</i>	<i>130.974,60</i>	<i>130.974,60</i>	<i>135.720,78</i>	<i>135.720,78</i>	<i>0,00%</i>	<i>103,62%</i>	<i>100,00%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	41.668.493,33	42.380.796,29	42.420.198,95	23.861.095,37	1,71%	100,09%	56,25%

TITOLO 3: Entrate extratributarie	Stanziamenti iniziali 2017 (a)	Stanziamenti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e= (b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>							
Vendita di beni	10.000,00	10.000,00	36.020,67	36.020,67	0,00%	360,21%	100,00%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	467.000,00	477.000,00	565.112,43	508.631,25	2,14%	118,47%	90,01%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	977.333,67	977.333,67	946.130,92	652.018,10	0,00%	96,81%	68,91%
<i>Totale tipologia 100</i>	<i>1.454.333,67</i>	<i>1.464.333,67</i>	<i>1.547.264,02</i>	<i>1.196.670,02</i>	<i>0,69%</i>	<i>105,66%</i>	<i>77,34%</i>
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>							
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	385.000,00	2.785.000,00	2.705.505,28	149.263,92	623,38%	97,15%	5,52%
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.254,00	26.254,00	36.091,37	13.170,27	0,00%	137,47%	36,49%
<i>Totale tipologia 200</i>	<i>421.254,00</i>	<i>2.821.254,00</i>	<i>2.741.596,65</i>	<i>162.434,19</i>	<i>569,73%</i>	<i>97,18%</i>	<i>5,92%</i>
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>							
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	102.905,10	102.905,10	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Altri interessi attivi	30.137,18	30.137,18	17.374,86	17.286,41	0,00%	57,65%	99,49%
<i>Totale tipologia 300</i>	<i>133.042,28</i>	<i>133.042,28</i>	<i>17.374,86</i>	<i>17.286,41</i>	<i>0,00%</i>	<i>13,06%</i>	<i>99,49%</i>
<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale</i>							
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	102.905,10	102.905,10	68.603,40	68.603,40	0,00%	66,67%	100,00%
<i>Totale tipologia 400</i>	<i>102.905,10</i>	<i>102.905,10</i>	<i>68.603,40</i>	<i>68.603,40</i>	<i>0,00%</i>	<i>66,67%</i>	<i>100,00%</i>
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>							
Indennizzi di assicurazione	260.705,00	260.705,00	190.580,25	187.754,03	0,00%	73,10%	98,52%
Rimborsi in entrata	1.361.308,13	1.365.851,34	1.535.776,49	688.933,35	0,33%	112,44%	44,86%
Altre entrate correnti n.a.c.	935.367,77	935.367,77	811.330,46	539.754,85	0,00%	86,74%	66,53%
<i>Totale tipologia 500</i>	<i>2.557.380,90</i>	<i>2.561.924,11</i>	<i>2.537.687,20</i>	<i>1.416.442,23</i>	<i>0,18%</i>	<i>99,05%</i>	<i>55,82%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	4.668.915,95	7.083.459,16	6.912.526,13	2.861.436,25	51,72%	97,59%	41,39%

Trend storico delle entrate correnti

L'andamento delle entrate correnti raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è di seguito rappresentato:

Entrate correnti	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Scostamento	Incidenza
			2015 - 2014 c=(b-a)	% c/a
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.680.315,53	56.370.554,46	1.690.238,93	3,09%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	40.077.454,60	42.420.198,95	2.342.744,35	5,85%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	5.091.179,01	6.912.526,13	1.821.347,12	35,77%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	99.848.949,14	105.703.279,54	5.854.330,40	5,86%



Spese correnti

TITOLO 1: Spese correnti (Missioni)	Stanzamenti iniziali 2017 (a)	Stanzamenti definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Totale Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	42.878.983,04	42.916.277,43	40.647.705,01	21.208.333,02	-0,09%	94,71%	52,18%
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	8.476.362,70	8.520.950,94	7.668.994,50	6.751.177,46	-0,53%	90,00%	88,03%
Totale Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	102.065,00	102.065,00	80.640,10	78.956,50	0,00%	79,01%	97,91%
Totale Missione 07: Turismo	1.508,26	1.508,26	776,76	320,93	0,00%	51,50%	41,32%

Totale Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.240,00	3.240,00	2.423,41	2.423,41	0,00%	74,80%	100,00%
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.134.548,56	2.172.702,74	2.005.135,62	1.923.477,23	-1,79%	92,29%	95,93%
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	31.888.419,75	32.868.510,94	31.313.716,15	19.412.523,55	-3,07%	95,27%	61,99%
Totale Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.235,00	20.235,00	10.231,80	8.000,00	0,00%	50,56%	78,19%
Totale Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.443.066,30	6.542.233,16	6.042.067,97	5.078.874,54	-1,54%	92,35%	84,06%
Totale Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	7.686,00	7.686,00	0,00		100,00%	0,00%
Totale Missione 19: Relazioni Internazionali	1.336.421,47	1.318.681,96	1.187.595,25	1.065.938,53	1,33%	90,06%	89,76%
Totale Missione 20: Fondi e accantonamenti	9.757.592,38	11.608.298,02	0,00	0,00	-18,97%	0,00%	0,00%
Totale Missione 50: Debito pubblico	55.927,74	55.927,74	55.919,66	55.919,66	0,00%	99,99%	100,00%
Totale Missione 60: Anticipazioni Finanziarie	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE SPESE TITOLO 1	103.108.370,20	106.148.317,19	89.022.892,23	55.585.944,83	-2,95%	83,87%	62,44%

TITOLO 1: Spese correnti (Macroaggregati)	Stanzamenti iniziali 2017 (a)	Stanzamenti definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Reddito da lavoro dipendente	26.335.522,47	26.090.340,22	23.948.526,68	23.768.336,95	0,93%	91,79%	99,25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.968.562,70	2.012.468,57	1.825.967,76	1.766.383,17	-2,23%	90,73%	96,74%
Acquisto di beni e servizi	31.719.441,25	32.180.351,09	30.024.113,32	17.071.270,22	-1,45%	93,30%	56,86%
Trasferimenti correnti	28.309.042,94	28.453.527,35	28.361.468,86	9.136.679,58	-0,51%	99,68%	32,22%
Interessi passivi	1.843.850,87	1.844.250,87	1.829.606,89	1.764.865,02	-0,02%	99,21%	96,46%
Altre spese per redditi da capitale	17.744,90	31.744,90	27.231,72	13.975,57	-78,90%	85,78%	51,32%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.087.747,87	1.120.164,93	1.040.689,22	106.488,54	-2,98%	92,90%	10,23%
Altre spese correnti	11.826.457,20	14.415.469,26	1.965.287,78	1.957.945,78	-21,89%	13,63%	99,63%
TOTALE SPESE TITOLO 1	103.108.370,20	106.148.317,19	89.022.892,23	55.585.944,83	-2,95%	83,87%	62,44%

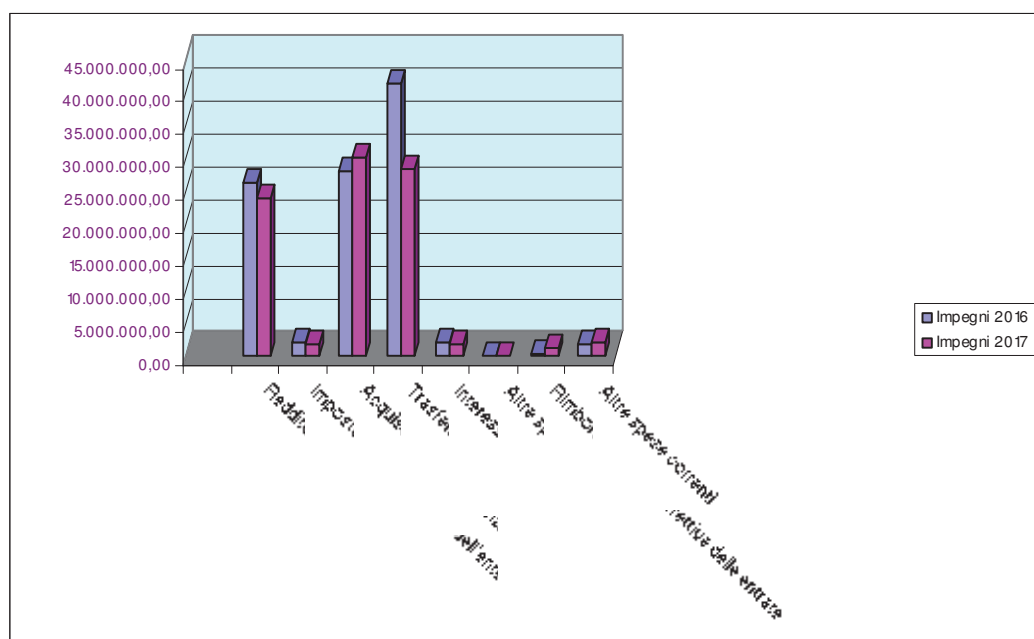
TITOLO 4: Rimborso prestiti (Missioni)	Stanzamenti iniziali 2017 (a)	Stanzamenti definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Totale Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	273.496,67	273.496,67	273.496,67	273.496,67	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	337.099,21	337.099,21	337.099,21	337.099,21	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	125.226,62	125.226,62	125.226,62	125.226,62	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	735.975,51	735.975,51	735.975,51	735.975,51	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Missione 50: Debito pubblico	71.238,89	71.238,89	71.238,89	71.238,89	0,00%	100,00%	100,00%
TOTALE SPESE TITOLO 4	1.543.036,90	1.543.036,90	1.543.036,90	1.543.036,90	0,00%	100,00%	100,00%

TITOLO 4: Rimborso prestiti (Macroaggregati)	Stanzamenti iniziali 2017 (a)	Stanzamenti definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Rimborso di titoli obbligazionari	1.428.996,39	1.428.996,39	1.428.996,39	1.428.996,39	0,00%	100,00%	100,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	114.040,51	114.040,51	114.040,51	114.040,51	0,00%	100,00%	100,00%
TOTALE SPESE TITOLO 4	1.543.036,90	1.543.036,90	1.543.036,90	1.543.036,90	0,00%	100,00%	100,00%

Trend storico delle spese correnti

L'andamento delle spese correnti, per macroaggregati, messo a confronto con i dati dell'esercizio precedente è di seguito rappresentato:

TITOLO 1: Spese correnti (Macroaggregati)	Impegni 2016	Impegni 2017	Scostamento	Incidenza
			2017 - 2016 c=(b-a)	% c/a
Reddito da lavoro dipendente	26.258.127,66	23.948.526,68	-2.309.600,98	8,80%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.898.507,58	1.825.967,76	-72.539,82	3,82%
Acquisto di beni e servizi	28.084.320,98	30.024.113,32	1.939.792,34	-6,91%
Trasferimenti correnti	41.215.242,76	28.361.468,86	-12.853.773,90	31,19%
Interessi passivi	1.976.248,85	1.829.606,89	-146.641,96	7,42%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	27.231,72	27.231,72	-100,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	241.546,68	1.040.689,22	799.142,54	-330,84%
Altre spese correnti	1.778.250,73	1.965.287,78	187.037,05	-10,52%
TOTALE SPESE TITOLO 1	101.452.245,24	89.022.892,23	-12.429.353,01	12,25%



Spese per il personale

L'Ente non ha operato alcuna assunzione a tempo indeterminato per effetto del blocco delle assunzioni imposto dal decreto legge 95/2012 convertito in legge 135/2012 e dalla Legge 190/2014, nonché per effetto delle procedure di riordino previste dalla Legge 56/2014. L'ente ha provveduto con deliberazione n. 143 del 27/7/2017 alla definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale dando atto che per effetto del blocco delle assunzioni citato non ricorrevano le condizioni utili alla disamina delle possibilità assunzionali. Con il medesimo atto si è rilevato che non sussistono condizioni di eccedenza o soprannumero di che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità collettiva di cui all'art. 33 del d. lgs n. 165/2001.

Nel 2017 si è disposta la proroga dei contratti a tempo determinato del personale che opera in avvalimento presso la Regione dell'Umbria per le funzioni relative al Mercato del Lavoro (art. 1 comma 9 del dl 244 del 30/12/2016), il costo di tale personale è posto a carico, sulla base della convenzione sottoscritta tra gli enti, della Regione dell'Umbria che è titolare delle predette funzioni.

Con deliberazione n. 143 del 27/7/2017 si è disposto l'avvio delle procedure necessarie alla stipula di n. 8 contratti a tempo determinato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e s.m.i. Tali assunzioni a tempo determinato per effetto del combinato disposto del comma 3-sexies dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e s.m.i. e dell'articolo 3 comma 1 del medesimo decreto le assunzioni a tempo determinato sopra indicate sono operate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31/205/2001, n. 78 e s.m.i. di cui all'articolo 1 commi 557 e 562 della Legge 27/12/2016 n. 296. Al termine del 31/12/2017 le assunzioni operate sono n. 6, per due unità sono ancora in corso le procedure di selezione.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non hanno superato il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016. I fondi, pur essendo venuto meno dal 1/1/2017 l'obbligo di riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, e sono stati ridotti in misura proporzionale alle unità di personale che, nel corso dell'anno 2017, è stato trasferito ad altro ente per effetto del completamento delle procedure di riordino di cui alla Legge 56/2014.

I fondi per la contrattazione decentrata relativi all'anno 2017 sono stati costituiti ed impegnati ma non comprendono somme a carico dell'amministrazione ulteriori rispetto a quelle obbligatoriamente previste dai vigenti CCNL di riferimento, l'atto di costituzione ha avuto pertanto valore ricognitivo.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006:

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	41.577.644,46	22.038.690,14
Spese macroaggregato 103	102.556,95	38.358,45
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	1.311.644,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.710.513,00
Altre spese: buoni pasto	424.333,33	188.244,68
Altre spese: equo indennizzo	1.053,98	0,00
Altre spese: da specificare: oneri e interessi da contenzioso		49.158,41
Totale spese di personale (A)	44.712.355,40	25.336.609,49
(-) Componenti escluse (B)	8.369.053,04	9.882.548,56
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	36.343.302,36	15.454.060,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra :

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato -	18.138.246,85
Spese per collaborazione coordinata e continuative	0,00
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai L.S.U.	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (artt.13 e 14 CCNL 22/1/204) per la quota parte	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art.90 del d.l.vo n.267/2000	31.407,11
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110 commi 1 e 2 D.L.gs n.267/2000	0,00
Spese per il personale con contratto formazione	0,00
Spese per oneri derivanti da contenzioso	49.158,41
Spese per il personale utilizzato senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi partecipati e comunque facenti capo all'Ente	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.288.309,66
IRAP	1.420.015,11
ONERI PER IL NUCLEO FAMILIARE, BUONI PASTO E PER EQUO INDENNIZZO	361.421,54
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
Altre spese- Spese per missioni e spese per la formazione	48.050,81
Totale	25.336.609,49

Componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

SPESE PERSONALE IN AVVALIMENTO REGIONE DELL'UMBRIA	3.651.157,01
Spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno	0,00
Spese per le missioni	29.302,17
Spese per la formazione	18.748,64
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004	2.383.872,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.338.989,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	439.675,86
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	28.890,00
Spese per aumenti contrattuali in corso di sottoscrizione - previsione impegnata	402.922,23
Compensi erogati da terzi	
Convenzione I.T.S.	4.411,92
Rimborso straordinario Capitini	4.709,67
Rimborso straordinario comune di Cascia	3.515,43
Spese per il personale a tempo determinato emergenza sisma	66.102,14
Spese per il personale a tempo determinato in avvalimento alla R.U.	1.444.102,49
spese per straordinario	66.150,00
Totale	9.882.548,56

Gestione in conto capitale

Entrate conto capitale

TITOLO 4: Entrate in conto capitale	Stanziameti iniziali 2017 (a)	Stanziameti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>							
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	27.584.906,80	21.804.407,30	10.119.965,06	2.691.223,47	-20,96%	46,41%	26,59%
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	220.218,56	220.218,56	220.218,56	220.218,56	0,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale tipologia 200</i>	<i>27.805.125,36</i>	<i>22.024.625,86</i>	<i>10.340.183,62</i>	<i>2.911.442,03</i>	<i>-20,79%</i>	<i>46,95%</i>	<i>28,16%</i>
<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>							
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Totale tipologia 300</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>
<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>							
Alienazione di beni materiali	18.315,10	18.315,10	62.426,60	62.426,60	0,00%	340,85%	100,00%
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	3.001,00	3.001,00	4.457,00	4.457,00	0,00%	148,52%	100,00%
<i>Totale tipologia 400</i>	<i>21.316,10</i>	<i>21.316,10</i>	<i>66.883,60</i>	<i>66.883,60</i>	<i>0,00%</i>	<i>313,77%</i>	<i>100,00%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 4	27.826.441,46	22.045.941,96	10.407.067,22	2.978.325,63	-20,77%	47,21%	28,62%

TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziameti iniziali 2017 (a)	Stanziameti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>							
Alienazione di partecipazioni	8.807,06	8.807,06	8.807,06	8.807,06	0,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale tipologia 100</i>	<i>8.807,06</i>	<i>8.807,06</i>	<i>8.807,06</i>	<i>8.807,06</i>	<i>0,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>
<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>							
Prelevi da depositi bancari	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00%
<i>Totale tipologia 400</i>	<i>700.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>0,00%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 5	708.807,06	708.807,06	708.807,06	8.807,06	0,00%	100,00%	1,24%

TITOLO 6: Accensione prestiti	Stanziameti iniziali 2017 (a)	Stanziameti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</i>							
Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
<i>Totale tipologia 100</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>	<i>0,00%</i>
<i>Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>							
Finanziamenti a medio lungo termine	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00%	100,00%	100,00%
<i>Totale tipologia 300</i>	<i>700.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>0,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>
TOTALE ENTRATE TITOLO 6	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00%	100,00%	100,00%

Spese conto capitale

TITOLO 2: Spese in conto capitale (Missioni)	Stanziamen inizi 2017 (a)	Stanziamen definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Totale Missione 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.621.510,09	1.671.510,09	678.013,61	495.666,96	-3,08%	40,56%	73,11%
Totale Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	6.637.324,81	6.368.390,74	3.108.280,16	2.415.539,53	4,05%	48,81%	77,71%
Totale Missione 07: Turismo	73.926,50	73.926,50	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.784.184,76	1.844.184,76	1.375.256,10	651.095,73	-3,36%	74,57%	47,34%
Totale Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	38.848.154,65	33.473.353,52	11.872.051,91	9.118.154,04	13,84%	35,47%	76,80%
TOTALE SPESE TITOLO 2	48.965.100,81	43.431.365,61	17.033.601,78	12.680.456,26	11,30%	39,22%	74,44%

TITOLO 2: Spese in conto capitale (Macroaggregati)	Stanziamen inizi 2017 (a)	Stanziamen definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	46.846.984,98	34.237.182,66	15.765.054,78	12.082.901,22	26,92%	46,05%	76,64%
Contributi agli investimenti	384.312,59	184.312,59	6.886,09	0,00	52,04%	3,74%	0,00%
Altre spese in conto capitale	1.733.803,24	9.009.870,36	1.261.660,91	597.555,04	-419,66%	14,00%	47,36%
TOTALE SPESE TITOLO 2	48.965.100,81	43.431.365,61	17.033.601,78	12.680.456,26	11,30%	0,39	74,44%

Spesa in conto capitale per area di intervento e fonte di finanziamento

Area Edilizia ambiente e Territorio	Fonte di finanziamento	Stanziamen inizi 2017	Stanziamen definitivi 2017	Impegni 2017	di cui Impegni da esercizi precedenti imputate a 2017 coperte da FPV	Pagamenti 2017
	Entrate da Alienazioni	954.001,00	585.900,53	468.298,36	468.298,36	343.354,64
	Entrate derivanti da B.O.P.	188.257,94	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate derivanti da Mutui	1.271.282,07	864.760,50	708.382,59	708.382,59	671.098,24
	Entrate proprie	1.305.196,81	687.604,33	548.977,47	88.630,44	138.663,82
	Trasferimenti correnti da privati	57.145,20	56.425,20	47.168,92	47.168,92	43.229,82
	Trasferimenti in conto capitale da privati	267.761,96	267.761,96	131.156,47	47.543,40	131.156,47
	Trasferimenti regionali correnti	110.951,84	110.951,84	92.766,28	28.758,94	92.766,28
	Trasferimenti regionali in conto capitale	3.426.280,65	3.603.481,15	2.168.846,20	611.138,75	1.473.410,45
	Trasferimenti statali conto capitale	2.085.890,72	971.932,98	771.616,50	483.058,43	548.346,03
	TOTALE			4.937.212,79	2.482.979,83	3.442.025,75

Area Viabilità e Trasporti	Fonte di finanziamento	Stanziameti iniziali 2017	Stanziameti definitivi 2017	Impegni 2017	di cui Impegni da esercizi precedenti imputate a 2017 coperte da FPV	Pagamenti 2017
	Entrate da Alienazioni	549.972,73	504.849,49	454.448,63	454.448,63	266.419,02
	Entrate derivanti da B.O.P.	62.042,77	53.537,36	22.348,85	22.348,85	13.848,85
	Entrate derivanti da Mutui	1.283.630,45	399.850,82	369.514,87	336.757,87	206.862,66
	Entrate proprie	389.277,41	44.314,59	0,00		0,00
	Trasferimenti in conto capitale da altri enti del settore pubblico	342.000,00	342.000,00	0,00		0,00
	Trasferimenti in conto capitale da privati	25.822,84	25.822,84	25.822,84		25.822,84
	Trasferimenti regionali in conto capitale	30.219.678,69	20.127.893,60	9.071.590,24	1.589.763,19	6.915.442,02
	Trasferimenti statali correnti	6.005.117,71	2.008.186,68	1.946.031,32	1.946.031,32	1.752.711,08
	Trasferimenti statali in conto capitale	62.241,29	62.241,29	58.174,24	58.174,24	0,00
	TOTALE			11.947.930,99	4.407.524,10	9.181.106,47
Settore Amministrativo Area Vasta	Fonte di finanziamento	Stanziameti iniziali 2017	Stanziameti definitivi 2017	Impegni 2017	di cui Impegni da esercizi precedenti imputate a 2017 coperte da FPV	Pagamenti 2017
	Entrate proprie	148.664,00	114.406,40	73.608,52	0,00	98,52
	TOTALE			73.608,52	0,00	98,52
Servizio Finanziario	Fonte di finanziamento	Stanziameti iniziali 2017	Stanziameti definitivi 2017	Impegni 2017	di cui Impegni da esercizi precedenti imputate a 2017 coperte da FPV	Pagamenti 2017
	Entrate da Alienazioni	13.122,16	11.280,08	11.143,22		3.710,22
	Entrate derivanti da Mutui	19.000,00	19.000,00	8.000,00		0,00
	Entrate proprie	59.000,00	58.475,80	55.706,26		53.515,30
	Trasferimenti regionali in conto capitale	73.926,50	73.926,50	0,00		0,00
	TOTALE			74.849,48	0,00	57.225,52
	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE			17.033.601,78	6.890.503,93	12.680.456,26

Anticipazione di tesoreria (art. 11, comma 6, lett. f) d.lgs 118/2011)

Con deliberazione del Presidente n. 2 del 5 gennaio 2017 avente ad oggetto "Anticipazione di tesoreria per l'anno 2017 ex art. 222 del D.Lgs. 267 del 2000 e utilizzo - in termini di cassa - di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti di cui all'art. 195 D.Lgs. 267 del 2000 e smi" è stato deliberato l'importo massimo dell'anticipazione concedibile, pari a euro 45.044.027,54, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2015), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio.

Nel corso del 2017 la Provincia di Perugia non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Entrate

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamen- ti iniziali 2017 (a)	Stanziamen- ti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b- a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.161.453,28	40.161.453,28	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totale tipologia 100	40.161.453,28	40.161.453,28	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE TITOLO 7	40.161.453,28	40.161.453,28	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%

Spese

TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamen- ti iniziali 2017 (a)	Stanziamen- ti definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Totale Missione 60: Anticipazioni Finanziarie	40.161.453,28	40.161.453,28	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE SPESE TITOLO 5	40.161.453,28	40.161.453,28	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%

Partite di giro e servizi conto terzi

Entrate

TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamen- ti iniziali 2017 (a)	Stanziamen- ti definitivi 2017 (b)	Accertamenti 2017 (c)	Riscossioni in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>							
Altre ritenute	4.515.500,00	4.515.500,00	5.751.091,09	5.283.631,41	0,00%	127,36%	91,87%
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	11.200.000,00	11.200.000,00	5.645.843,27	5.580.696,21	0,00%	50,41%	98,85%
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	33.283,18	33.283,18	0,00%	33,28%	100,00%
Altre entrate per partite di giro	4.250.000,00	4.250.000,00	4.535.326,13	4.512.554,62	0,00%	106,71%	99,50%
Totale tipologia 100	20.065.500,00	20.065.500,00	15.965.543,67	15.410.165,42	0,00%	79,57%	96,52%
<i>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</i>							
Depositi di/presso terzi	201.000,00	201.000,00	92.702,08	92.494,32	0,00%	46,12%	99,78%
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	38.000,00	38.000,00	24.341,91	24.341,91	0,00%	64,06%	100,00%
Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	184,00	184,00	0,00%	0,37%	100,00%
Totale tipologia 200	289.000,00	289.000,00	117.227,99	117.020,23	0,00%	40,56%	99,82%
TOTALE ENTRATE TITOLO 9	20.354.500,00	20.354.500,00	16.082.771,66	15.527.185,65	0,00%	79,01%	96,55%

Spese

TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	Stanziamen- ti iniziali 2017 (a)	Stanziamen- ti definitivi 2017 (b)	Impegni 2017 (c)	Pagamenti in c/competenza 2017 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Uscite per partite di giro</i>							
Versamenti di altre ritenute	4.515.500,00	4.515.500,00	5.751.091,09	5.283.631,41	0,00%	127,36%	91,87%
Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	11.200.000,00	11.200.000,00	5.645.843,27	5.555.674,67	0,00%	50,41%	98,40%
Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	33.283,18	33.283,18	0,00%	33,28%	100,00%
Altre uscite per partite di giro	4.250.000,00	4.250.000,00	4.535.326,13	4.482.772,83	0,00%	106,71%	98,84%
<i>Totale uscite per partite di giro</i>	<i>20.065.500,00</i>	<i>20.065.500,00</i>	<i>15.965.543,67</i>	<i>15.355.362,09</i>	<i>0,00%</i>	<i>79,57%</i>	<i>96,18%</i>
<i>Uscite per conto terzi</i>							
Depositi di/presso terzi	201.000,00	201.000,00	92.702,08	10.137,76	0,00%	46,12%	10,94%
Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	38.000,00	38.000,00	24.341,91	22.253,91	0,00%	64,06%	91,42%
Altre uscite per conto terzi	50.000,00	50.000,00	184,00	0,00	0,00%	0,37%	0,00%
<i>Totale uscite per conto terzi</i>	<i>289.000,00</i>	<i>289.000,00</i>	<i>117.227,99</i>	<i>32.391,67</i>	<i>0,00%</i>	<i>40,56%</i>	<i>27,63%</i>
TOTALE SPESE TITOLO 7	20.354.500,00	20.354.500,00	16.082.771,66	15.387.753,76	0,00%	79,01%	95,68%

Il totale accertamenti della tipologia 100, titolo 9 "Partite di giro " è € 15.965.543,67. Il totale accertamenti della tipologia 200, titolo 9 "Entrate conto terzi" è € 117.020,23, per un importo complessivo di € 16.082.771,66, cui corrisponde il totale degli impegni nel titolo 7 missione 99, programma 01.

Gestione dei residui

Con deliberazione del Presidente n. 36 del 10 aprile 2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso, sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle ragioni del mantenimento nella contabilità dell'ente.

Alla chiusura del 2017 la situazione dei residui a fine gestione risultava la seguente:

Gestione dei residui attivi

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								
RESIDUI ATTIVI	INIZIALI (A)	RISCOSSI (B)	MAGGIORI (C)	MINORI (D)	RIACCERTATI E=(A+C-D)	DA RIPORTARE F=(E-B)	RESIDUI DI COMPETENZA (G)	TOTALE RESIDUI FINE GESTIONE H=(F+G)
Titolo 1	21.505.238,09	12.667.825,68	0,29	6.167,43	21.499.070,95	8.831.245,27	10.772.772,46	19.604.017,73
Titolo 2	29.709.651,28	16.985.240,77	138.982,64	30.363,34	29.818.270,58	12.833.029,81	18.559.103,58	31.392.133,39
Titolo 3	19.354.161,96	2.389.570,49	5.121,08	218.764,62	19.140.518,42	16.750.947,93	4.051.089,88	20.802.037,81
Parziale	70.569.051,33	32.042.636,94	144.104,01	255.295,39	70.457.859,95	38.415.223,01	33.382.965,92	71.798.188,93

Titolo 4	5.136.990,59	2.651.180,45	12.456,81	22.931,04	5.126.516,36	2.475.335,91	7.428.741,59	9.904.077,50
Titolo 5	3.000.000,00	0,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	700.000,00	3.700.000,00
Parziale	8.136.990,59	2.651.180,45	12.456,81	22.931,04	8.126.516,36	5.475.335,91	8.128.741,59	13.604.077,50
Titolo 6	2.426.922,06	1.173.155,71		4.189,32	2.422.732,74	1.249.577,03	0,00	1.249.577,03
Titolo 9	165.245,93	60.623,87		36.975,73	128.270,20	67.646,33	555.586,01	623.232,34
Parziale	2.592.167,99	1.233.779,58	0,00	41.165,05	2.551.002,94	1.317.223,36	555.586,01	1.872.809,37
Totale Residui Attivi	81.298.209,91	35.927.596,97	156.560,82	319.391,48	81.135.379,25	45.207.782,28	42.067.293,52	87.275.075,80

Gestione dei residui passivi

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI								
RESIDUI PASSIVI	INIZIALI (A)	PAGATI (B)	MINORII (C)	RIACCERTATI D=(A-C)	DA RIPORTARE E=(D-B)	RESIDUI DI COMPETENZA (F)	TOTALE RESIDUI H=(E+F)	A FPV
Titolo 1	44.160.924,51	38.784.087,90	134.475,94	44.026.448,57	5.242.360,67	33.436.947,40	38.679.308,07	1.109.626,69
Titolo 2	4.181.684,99	3.087.618,43	41.803,71	4.139.881,28	1.052.262,85	4.353.145,52	5.405.408,37	12.436.761,67
Titolo 3	1.446,12	0,00	723,01	723,11	723,11	0,00	723,11	
Titolo 4	91.796,23	88.925,32	2.870,91	88.925,32	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	1.552.852,42	464.107,37	116.982,14	1.435.870,28	971.762,91	695.017,90	1.666.780,81	
Totale Residui Passivi	49.988.704,27	42.424.739,02	296.855,71	49.691.848,56	7.267.109,54	38.485.110,82	45.752.220,36	13.546.388,36

Evoluzione temporale

Dalle tabelle sotto riportate si può evincere la ripartizione complessiva dei residui attivi e passivi ed il confronto del volume degli stessi per le annualità 2015-2017:

Residui attivi

EVOLUZIONE TEMPORALE - RESIDUI ATTIVI			
Residui iniziali al 01.01.2017	Residui riscossi	Maggiori/Minori accertamenti	Residui da riportare al 31.12.2017
81.298.209,91	35.927.596,97	-162.830,66	45.207.782,28

ENTRATE	Residui iniziali al 01.01.2017	Residui da riportare al 31.12.2017	Scost. %	% Res. da riportare/Totale
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.505.238,09	8.831.245,27	-58,93	19,53%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	29.709.651,28	12.833.029,81	-56,81	28,39%

<i>Titolo 3: Entrate extratributarie</i>	19.354.161,96	16.750.947,93	-13,45	37,05%
<i>Titolo 4: Entrate in conto capitale</i>	5.136.990,59	2.475.335,91	-51,81	5,48%
<i>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	6,64%
<i>Titolo 6: Accensione prestiti</i>	2.426.922,06	1.249.577,03	-48,51	2,76%
<i>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	165.245,93	67.646,33	-59,06	0,15%
Totale Residui Attivi	81.298.209,91	45.207.782,28	-44,39	100,00%

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI ATTIVI			
<i>Tipologia di residui</i>	<i>ANNO 2015</i>	<i>ANNO 2016</i>	<i>ANNO 2017</i>
RESIDUI da residui	35.316.798,14	36.579.153,02	45.207.782,28
RESIDUI da competenza	48.893.983,24	44.719.056,89	42.067.293,52
Totale Residui Attivi	84.210.781,38	81.298.209,91	87.275.075,80

Residui passivi

EVOLUZIONE TEMPORALE - RESIDUI PASSIVI			
<i>Residui iniziali al 01.01.2017</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati (economie di spesa)</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2017</i>
49.988.704,27	42.424.739,02	-296.855,71	7.267.109,54

SPESE	<i>Residui iniziali al 01.01.2017</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2017</i>	<i>Scost. %</i>	<i>% Res. da riportare/Totale</i>
<i>Titolo 1: Spese correnti</i>	44.160.924,51	5.242.360,67	-88,13	72,14%
<i>Titolo 2: Spese in conto capitale</i>	4.181.684,99	1.052.262,85	-74,84	14,48%
<i>Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.446,12	723,11	-50,00	0,01%
<i>Titolo 4: Rimborso prestiti</i>	91.796,23	0,00	-100,00	0,00%
<i>Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	1.552.852,42	971.762,91	-37,42	13,37%
Totale Residui Passivi	49.988.704,27	7.267.109,54	-85,46	100,00%

ANDAMENTO TEMPORALE DEI RESIDUI PASSIVI			
<i>Tipologia di residui</i>	<i>ANNO 2015</i>	<i>ANNO 2016</i>	<i>ANNO 2017</i>
RESIDUI da residui	5.114.289,42	3.120.332,47	7.267.109,54
RESIDUI da competenza	34.406.711,39	46.868.371,80	38.485.110,82
Totale Residui Passivi	39.521.000,81	49.988.704,27	45.752.220,36

Analisi temporale della capacità di smaltimento dei residui

A seguire viene rappresentato un prospetto per titoli che mette in evidenza le percentuali di smaltimento dei residui attivi e passivi, cioè la capacità di riscossione e di pagamento, al fine di comprendere l'efficacia e l'efficienza della gestione.

ANALISI TEMPORALE DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI							
ENTRATE		Residui iniziali (a)	Residui riscossi (b)	% di abbattimento	Maggiori/Minori Entrate (c)	Residui da riportare (d=a-b+c)	Scost. %
<i>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	anno 2017	21.505.238,09	12.667.825,68	58,91%	-6.167,14	8.831.245,27	-58,93
	anno 2016	21.516.557,30	13.552.632,29	62,99%	-1.707,75	7.962.217,26	-62,99
<i>Titolo 2: Trasferimenti correnti</i>	anno 2017	29.709.651,28	16.985.240,77	57,17%	108.619,30	12.833.029,81	-56,81
	anno 2016	31.966.091,23	25.667.075,10	80,29%	-2.665.798,90	3.633.217,23	-88,63
<i>Titolo 3: Entrate extratributarie</i>	anno 2017	19.354.161,96	2.389.570,49	12,35%	-213.643,54	16.750.947,93	-13,45
	anno 2016	19.455.492,23	1.769.498,74	9,10%	-378.040,90	17.307.952,59	-11,04
<i>Titolo 4: Entrate in conto capitale</i>	anno 2017	5.136.990,59	2.651.180,45	51,61%	-10.474,23	2.475.335,91	-51,81
	anno 2016	4.565.026,94	2.379.421,30	52,12%	-34.793,57	2.150.812,07	-52,89
<i>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	anno 2017	3.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	3.000.000,00	0,00
	anno 2016	3.150.000,00	150.000,00	4,76%	0,00	3.000.000,00	-4,76
<i>Titolo 6: Accensione prestiti</i>	anno 2017	2.426.922,06	1.173.155,71	48,34%	-4.189,32	1.249.577,03	-48,51
	anno 2016	3.376.408,04	949.485,98	28,12%	0,00	2.426.922,06	-28,12
<i>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	anno 2017	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
	anno 2016	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	anno 2017	165.245,93	60.623,87	36,69%	-36.975,73	67.646,33	-59,06
	anno 2016	181.205,64	31.559,09	17,42%	51.614,74	201.261,29	11,07
Totale Residui Attivi	anno 2017	81.298.209,91	35.927.596,97	44,19%	-162.830,66	45.207.782,28	-44,39
	anno 2016	84.210.781,38	67.759.443,79	80,46%	-3.185.389,90	13.265.947,69	-84,25

Dalla tabella risulta che la capacità di riscossione, notevolmente elevata nell'anno 2016, si è ridotta nel 2017, passando al 44,19%. Si evidenzia come le maggiori difficoltà di riscossione si riscontrano per i crediti verso i soggetti pubblici, sia per quanto riguarda i crediti verso la Regione dell'Umbria, in particolar modo rivenienti dalla gestione delle funzioni amministrative regionali (euro 10 mil. circa), che quelli verso i Comuni, relativi ai riversamenti del TEFA, ammontanti al 31.12.2017, a euro 14,5 milioni.

RESIDUI PASSIVI							
SPESE		Residui iniziali (a)	Residui pagati (b)	% di abbattimento	Economie di spesa (c)	Residui da riportare (d=a-b+c)	Scost. %
Titolo 1: Spese correnti	anno 2017	44.160.924,51	38.784.087,90	87,82%	-134.475,94	5.242.360,67	-88,13
	anno 2016	30.305.913,98	26.999.247,79	89,09%	-1.972.192,76	1.334.473,43	-95,60
Titolo 2: Spese in conto capitale	anno 2017	4.181.684,99	3.087.618,43	73,84%	-41.803,71	1.052.262,85	-74,84
	anno 2016	7.266.983,20	6.371.910,55	87,68%	-198.633,08	696.439,57	-90,42
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	anno 2017	1.446,12	0,00	0,00%	-723,01	723,11	-50,00
	anno 2016	1.446,12	0,00	0,00%	0,00	1.446,12	0,00
Titolo 4: Rimborso prestiti	anno 2017	91.796,23	88.925,32	96,87%	-2.870,91	0,00	-100,00
	anno 2016	165.295,36	73.499,13	44,47%	0,00	91.796,23	-44,47
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	anno 2017	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
	anno 2016	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	anno 2017	1.552.852,42	464.107,37	29,89%	-116.982,14	971.762,91	-37,42
	anno 2016	1.781.362,15	662.852,24	37,21%	-122.332,79	996.177,12	-44,08
Totale Residui Passivi	anno 2017	49.988.704,27	42.424.739,02	84,87%	-296.855,71	7.267.109,54	-85,46
	anno 2016	39.521.000,81	34.107.509,71	86,30%	-2.293.158,63	3.120.332,47	-92,10

Dalla tabella si registra che la percentuale di abbattimento, che rappresenta lo smaltimento dei residui passivi, a livello generale, per l'anno 2017 è stata dell' 84,87%, quasi invariata rispetto a quella dell'anno precedente.

ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI										
RESIDUI ATTIVI										
ENTRATE	ESERCIZI PRECEDENTI	Residui da residui					Residui da competenza	TOTALE	% residui ante 2013 sul totale	% per titolo su Totale
		2013	2014	2015	2016	2017				
Titolo 1	2.046.561,59	1.150.554,28	1.461.868,37	1.916.128,36	2.256.132,67	10.772.772,46	19.604.017,73	10,44%	22,46%	
di cui TEFA	1.761.452,68	1.121.170,88	1.424.224,25	1.844.670,03	2.252.189,02	6.119.978,05	14.523.684,91			
di cui F.S.R. o F.S				52.047,15			52.047,15			
Titolo 2	2.102.639,12	11.625,60	0,00	570.555,51	10.148.209,58	18.559.103,58	31.392.133,39	6,70%	35,97%	
di cui trasf. Stato							0,00			
di cui trasf. Regione	2.081.579,61	11.625,60		570.555,51	9.980.202,89	18.441.579,58	31.085.543,19			

Titolo 3	12.864.938,86	637.154,67	1.834.213,16	962.960,02	451.681,22	4.051.089,88	20.802.037,81	61,84%	23,84%
<i>di cui Fitti Attivi</i>	58.665,21	55.269,88	101.583,86	77.712,06	58.638,41	69.310,81	421.180,23		
<i>di cui Sanzioni CdS</i>	230.152,39	65.677,80	23.597,68	73.740,83	121.270,06	50.221,30	564.660,06		
Tot. Res. Att. Parte corrente (1+2+3)	17.014.139,57	1.799.334,55	3.296.081,53	3.449.643,89	12.856.023,47	33.382.965,92	71.798.188,93		
Titolo 4	1.585.295,80	0,00	0,00	96.301,51	793.738,60	7.428.741,59	9.904.077,50	16,01%	11,35%
<i>di cui trasf. Stato</i>	341.985,85			5.085,21	133.348,12		480.419,18		
<i>di cui trasf. Regione</i>	1.221.115,71			91.216,30	660.390,48		1.972.722,49		
Titolo 5	0,00	1.200.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	700.000,00	3.700.000,00	0,00%	4,24%
Titolo 6	1.249.577,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.249.577,03	100,00%	1,43%
Tot. Res. Att. Parte capitale (4+5+6)	2.834.872,83	1.200.000,00	0,00	1.896.301,51	793.738,60	8.128.741,59	14.853.654,53		
Titolo 9	42.595,62	691,83	1.449,80	4.470,51	18.438,57	555.586,01	623.232,34	6,83%	0,71%
Totale Residui Attivi	19.891.608,02	3.000.026,38	3.297.531,33	5.350.415,91	13.668.200,64	42.067.293,52	87.275.075,80	22,79%	100,00%

RESIDUI PASSIVI										
SPESE	ESERCIZI PRECEDENTI	Residui da residui					Residui da competenza	TOTALE	% residui ante 2013 sul totale	% per titolo su Totale
		2013	2014	2015	2016	2017	2017			
Titolo 1	804.624,74	0,00	136.002,22	123.901,69	4.177.832,02	33.436.947,40	38.679.308,07	2,08%	84,54%	
Titolo 2	70.442,22	47.124,00	47.124,00	492.365,30	395.207,33	4.353.145,52	5.405.408,37	1,30%	11,81%	
Titolo 3	723,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	723,11	100,00%	0,00%	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
Titolo 7	667.263,48	64.241,94	41.544,94	45.068,30	153.644,25	695.017,90	1.666.780,81	40,03%	3,64%	
Totale Residui Passivi	1.543.053,55	111.365,94	224.671,16	661.335,29	4.726.683,60	38.485.110,82	45.752.220,36	3,37%	100,00%	

Elenco residui attivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)

Titolo	Descrizione Titolo	Anno di provenienza	Importo
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2009	417.234,06
		2010	295.986,26
		2011	133.664,45
		2012	1.199.676,82
		Totale Titolo 1	2.046.561,59
Titolo 2	Trasferimenti correnti	2001	698,17
		2002	1.189.790,81
		2003	4.271,29
		2004	175.998,37
		2005	171.817,00
		2006	249.998,67
		2007	0,00
		2009	0,00
		2010	2.000,00
		2011	279.989,61
		2012	28.075,20
		Totale Titolo 2	2.102.639,12
		Titolo 3	Entrate extratributarie
1999	1.459,07		
2000	9.778,09		
2001	6.910,48		
2004	3.179,70		
2005	218.918,42		
2006	9.740,11		
2007	9.525,53		
2008	50.973,12		
2009	1.214.031,52		
2010	9.505.231,77		
2011	315.610,25		
2012	1.516.235,01		
Totale Titolo 3	12.864.938,86		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2000	282.931,17
		2001	36.643,33
		2004	0,00
		2006	95,88
		2007	5.535,80
		2008	61.939,54
		2009	855.000,00
		2010	296.646,34
		2011	46.503,74
		2012	0,00
		Totale Titolo 4	1.585.295,80
Titolo 6	Accensione prestiti	1991	278,35
		1997	0,00
		1999	0,00
		2000	6.826,83
		2001	57.573,86
		2002	0,00
		2003	203.366,26
		2004	24.297,28
		2006	106.924,99
		2007	0,00
		2008	24.964,94
		2009	113.461,23
		2010	204.679,32
		2011	154.403,26
2012	352.800,71		
Totale Titolo 6	1.249.577,03		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1987	0,00
		1988	0,00
		1989	42,87
		1990	20.658,28
		1994	25,82
		1995	1.384,11
		1996	1.208,51
		1997	1.363,44
		2000	0,00
		2009	9.170,09
		2010	3.753,29

		2011	4.989,21
		2012	0,00
	Totale Titolo 9		42.595,62
	Totale Residui Entrate		19.891.608,02

I residui attivi di maggior consistenza con anzianità superiore a 5 anni conservati nel conto del bilancio sono:

- euro 1.048.232,36 anno 2012 (p. f. 1.01.01.60.001 Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente) – trattasi di accertamenti per Tefa dovuta su Tia-Tarsu riscossa dai comuni
- euro 1.185.907,33 anno 2002 (p. f. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome) – trattasi di trasferimenti regionali in materia del mercato del lavoro per l'anno 2002. Il Servizio Gestione del Personale ha provveduto a numerosi solleciti alla Regione ad oggi rimasti senza esito. Le ragioni del mantenimento risiedono nella concretezza delle ragioni della pretesa dell'Ente, supportata da atti amministrativi regionali che ne assicurano l'erogazione.
- euro 1.080.200,00 anno 2009 (p. f. 3.04.02.03.002 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche) – Trattasi di credito per dividendi attribuiti all'Ente dalla partecipata A.P.M. Spa – Tale credito trova integrale copertura nel F.C.D.E. essendo svalutato nella misura del 100%. Sono state inoltrate numerose richieste di erogazione del credito, rimaste senza esito tenuto conto della situazione finanziaria della Società debitrice, oggi UTPLM Spa. Il credito, peraltro, per sua natura, è postergato rispetto a tutti gli altri crediti di natura commerciale e finanziaria. L'ente potrebbe optare per la cancellazione di tali residui che, tenuto conto dell'alto grado di svalutazione, non avrebbe praticamente effetti sugli equilibri di bilancio;
- euro 5.022.930,00 anno 2010 (p. f. 3.04.02.03.002 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche) Stesse considerazioni per il credito di cui al punto precedente.
- euro 4.090.429,67 anno 2010 (p. f. 3.02.03.01.001 Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese) Trattasi di sanzioni amministrative in materia di rifiuti che nel 2010, secondo il principio della competenza, sono state accertate (precedentemente l'accertamento avveniva per cassa). Tale credito è svalutato al 97,70% tramite pari accantonamento nel F.C.D.E. L'ente potrebbe optare per la cancellazione di tali residui che, tenuto conto dell'alto grado di svalutazione, avrebbe effetti minimi e compatibili con gli equilibri di bilancio;
- euro 220.669,73 anno 2012 (p.f. 3.02.03.01.001 Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese) Trattasi di sanzioni amministrative esigibili rifiuti 2012;
- euro 230.152,39 anno 2012 (p.f. 3.02.03.01.001 Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese Trattasi di Proventi sanzioni Codice della Strada anni precedenti al 2011 regolarmente iscritti a ruolo
- euro 251.837,40 anno 2012 (p.f. 3.03.03.99.999 Altri interessi attivi da altri soggetti) Trattasi di interessi ruolo ufficio contenzioso
- euro 855.000,00 anno 2009 (p. f. 4.03.10.02.001 Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome) Trattasi di trasferimento regionale per lavori di adeguamento e risanamento tratti SP n. 451. Credito esigibile compatibilmente con la tempistica dei lavori.

Elenco residui passivi con anzianità superiore a cinque anni (art. 11, comma 6, lett. e) d.lgs. 118/2011)

Titolo	Descrizione Titolo	Anno di provenienza	Importo
Titolo 1	Spese correnti	2006	3.684,95
		2007	9.600,00
		2008	9.600,00
		2009	30.863,58
		2010	690.356,20
		2011	9.619,61
		2012	50.900,40
	Totale Titolo 1		804.624,74
Titolo 2	Spese in conto capitale	2001	0,00
		2004	0,00
		2005	122,00
		2008	7.659,60
		2009	27.336,11
		2011	0,00
		2012	35.324,51
	Totale Titolo 2		70.442,22
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	2011	723,11
		2012	0,00
	Totale Titolo 3		723,11
Titolo 4	Rimborso prestiti	2006	0,00
		2007	0,00
	Totale Titolo 4		0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1988	219,49
		1990	2.528,06
		1991	77,47
		1992	1.396,81
		1993	0,00
		1995	1.255,87
		1996	2.553,88
		1997	0,00
		1999	715,81
		2000	402,94
		2001	247,38
		2002	2.344,89
		2003	2.534,82
		2004	80,58
		2005	58,17
		2006	1.518,78
		2007	2.129,57
2008	2.152,05		
2009	9.902,87		
2010	3.820,54		
2011	3.878,32		
2012	629.445,18		
	Totale Titolo 7		667.263,48
	Totale Residui Passivi anteriori 5 anni		1.543.053,55

I residui passivi di maggior consistenza con anzianità superiore a 5 anni conservati nel conto del bilancio sono:

- euro 665.183,79 anno 2010 (p. f. 1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti a altre imprese) Trattasi della quota di IVA per i servizio regionali di TPL a carico dello Stato, introitata dalla Provincia in qualità di titolare del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale. Il creditore è la Regione dell'Umbria, con la quale il servizio competente ha in corso la definizione dell'ammontare delle partite debitorie, e ne ha disposto il mantenimento integrale.

- euro 637.743,60 anno 2012 (p.f. 7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi) trattasi di depositi cauzionali da rimborsare;

Sanzioni e riscossioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
ACCERTAMENTI	144.365,97	181.730,50	82.077,00
RISCOSSIONI	66.193,69	59.283,49	31.855,70
% di riscossione	45,85	32,62	38,81

Movimentazioni delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	688.040,11
di cui riscossi nel 2017	7.201,17
Residui eliminati	166.400,18
Accertamenti 2017	82.077,00
di cui riscossi nel 2017	31.855,70
Residui (da residui) al 31.12.2017	514.438,76
Residui (da competenza) al 31.12.2017	50.221,30
Residui totali al 31.12.2017	564.660,06

Residui attivi per sanzioni al C.d.S.

RESIDUI ATTIVI	ESERCIZI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
SANZIONI VIOLAZIONI CdS	230.152,39	65.677,80	23.597,68	73.740,83	121.270,06	50.221,30	564.660,06

Passività pregresse

Durante l'esercizio 2017 non sono state riconosciute passività pregresse.

Procedimenti di esecuzione forzata

Non sono stati attuati nel corso dell'esercizio 2017 procedimenti di esecuzione forzata a carico dell'Ente.

Analisi della gestione dell'indebitamento

Si riportano di seguito prospetti riassuntivi della evoluzione dell'indebitamento a dell'ente per finanziamenti a lungo termine, come mutui e prestiti obbligazionari, che evidenziano la progressiva riduzione del debito residuo e il costante rispetto del limite all'indebitamento ex art. 204 del TUEL

Si evidenzia altresì che la riduzione della rata annua degli anni 2015 - 2017 dipende sia dalle rinegoziazioni del debito attuate che dal differimento della esigibilità delle rate alla fine del periodo di ammortamento, ex art. 44 del d.l. 17 ottobre 2016, n. 189.

Evoluzione del debito nel triennio	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Residuo debito al 01.01	116.074.560,07	114.161.519,56	112.455.941,24
Nuovi prestiti	0,00	0,00	700.000,00
Prestiti rimborsati	2.014.833,32	1.779.077,45	1.631.962,22
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	101.792,81	73.499,13	88.925,32
Residuo debito al 31.12	114.161.519,56	112.455.941,24	111.612.904,34

Verifica del rispetto del limite dell'indebitamento di cui all'art. 204 Tuel	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Oneri finanziari	5.530.977,46	1.976.248,85	1.764.865,02
Entrate correnti penultimo esercizio	116.667.892,45	96.387.487,88	108.105.666,10
Totale fine anno	4,74%	2,05%	1,63%

Evoluzione delle rate di ammortamento	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Oneri finanziari	5.530.977,46	1.976.248,85	1.764.865,02
Quota capitale	1.913.040,51	1.705.578,32	1.543.036,90
Totale fine anno	7.444.017,97	3.681.827,17	3.307.901,92

Rapporto tra Debito e Entrate	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Residuo debito al 31.12 esercizio di riferimento (a)	114.161.519,56	112.455.941,24	111.612.904,34
Entrate correnti	108.105.666,10	99.848.949,14	105.703.279,54
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (Tit II, Tipologia 101) + Fondo di riequilibrio (Tit. I, Tipologia 301)	48.367.254,09	43.302.816,99	45.723.442,26
Entrate correnti (nette) (b)	59.738.412,01	56.546.132,15	59.979.837,28
Rapporto Debito/Entrate (a/b)	191,10%	198,87%	186,08%

Incidenza	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Oneri finanziari	5.530.977,46	1.976.248,85	1.764.865,02
Entrate correnti	108.105.666,10	99.848.949,14	105.703.279,54
	5,12%	1,98%	1,67%

Strumenti finanziari derivati (art. 11, comma 6, lett. k) d. lgs. 118/2011)

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Tracciabilità dei pagamenti

Rimangono confermate le disposizioni inerenti il piano straordinario contro le mafie, varato dal Parlamento con legge-delega 13 agosto 2010 n. 136 in vigore dal 7 settembre 2010, che contiene importanti novità

riguardanti i soggetti che stipulano contratti di appalto o fornitura di beni e servizi con la P. A. Successivamente sono intervenuti il Governo con il D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito in L. n. 217/2010, contenente alcune disposizioni interpretative ed attuative della citata normativa e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro servizi e forniture con varie determinazioni, tra cui la n. 4/2011 che ha approvato le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Legislatore ha introdotto le disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche, mediante le seguenti azioni:

⊕ anticipare, il più a monte possibile, la soglia di prevenzione, creando meccanismi che consentano di intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella contrattualistica pubblica;

⊕ rendere trasparenti le operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

La tracciabilità non è uno strumento di monitoraggio dei flussi finanziari, ma rappresenta un mezzo a disposizione degli inquirenti nelle indagini per il contrasto delle infiltrazioni delle mafie nell'economia legale.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

I soggetti tenuti all'obbligo della tracciabilità sono indicati ed elencati all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010: gli appaltatori di lavori, i prestatori di servizi, i fornitori, i subappaltatori e i sub-contraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture.

Di particolare rilievo è il CIG: esso è un codice alfanumerico generato e assegnato dalla AVCP con tre funzioni principali:

- una prima funzione è collegata agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio, di cui all'art. 7 del Codice dei contratti, per consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti;

- una seconda funzione è legata al sistema di contribuzione posto a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Autorità, derivante dal sistema di finanziamento dettato dall'articolo 1, comma 67, della legge 266/2005, richiamato dall'articolo 8, comma 12, del Codice;

- una terza funzione è attribuita dalla legge n. 136/2010 che affida al codice CIG il compito di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.

Tali adempimenti, se da un lato contribuiscono a ridurre il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici, rende sicuramente più gravosi sia il procedimento amministrativo relativo all'appalto stesso sia la fase del pagamento degli importi dovuti ai prestatori o fornitori.

La fatturazione elettronica

A partire dal 30 marzo 2015, la Provincia attua la disciplina della fattura elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013. La procedura prevede la ricezione centralizzata da parte del Servizio Finanziario che provvede ad un controllo formale della fattura, compreso

la sussistenza dell'impegno di spesa. Espletata questa prima fase di controllo, la fattura viene inoltrata a ciascun servizio competente della spesa che, nel termine di 10 giorni, dovrà accettare, ovvero rifiutare, la fattura.

Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti

Altro aspetto che merita di essere approfondito è quello relativo ai tempi di pagamento delle fatture dei fornitori. Il decreto legislativo n. 192/2012, in materia di ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese, e tra Pubbliche Amministrazioni e imprese, nel modificare, tra gli altri, l'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, ha individuato in trenta giorni il termine ordinario di pagamento del corrispettivo dovuto, specificando che gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

Ai fini della decorrenza di tali interessi, infatti, sono stati stabiliti i seguenti termini:

- a) trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- b) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla data di prestazione dei servizi, quando non è certa la data di ricevimento della fattura o della richiesta equivalente di pagamento;
- c) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla prestazione dei servizi, quando la data in cui il debitore riceve la fattura o la richiesta equivalente di pagamento è anteriore a quella del ricevimento delle merci o della prestazione dei servizi;
- d) trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data.

Nel caso in cui il debitore sia una pubblica amministrazione, le disposizioni legislative consentono alle parti di stabilire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello di trenta giorni sopra riportato, "quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione". Tuttavia, per il pagamento, non può essere fissato un termine superiore a sessanta giorni.

Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli "interessi legali di mora", pari al tasso di riferimento applicato dalla Banca Centrale Europea maggiorato di otto punti percentuali. La disciplina del citato D.Lgs. 192 si applica ai contratti conclusi a partire dal 1° gennaio 2013.

L'espressione "transazioni commerciali", ai sensi della direttiva UE n. 7 del 2011, si riferisce a "contratti, comunque denominati, tra imprese, ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportino in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi"; non sembrerebbero, pertanto, ricompresi i contratti di appalto per la realizzazione di opere pubbliche. Con circolare prot. 1293 del 23.01.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero delle Infrastrutture ha specificato che la disposizione sui pagamenti in argomento concerne tutti i settori produttivi risultando applicabile anche al settore edile. I Ministeri rimarcano che l'espressione "prestazione di servizi" abbraccia anche i lavori.

Nel 2016, pur nelle difficoltà di ordine finanziario in premessa evidenziate, le misure organizzative hanno permesso di contenere il pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti per spese correnti entro i 60 giorni dal ricevimento al protocollo delle fatture, nella consapevolezza che il rispetto di tale termine ha un beneficio immediato sull'economia locale delle piccole e medie imprese a volte

in difficoltà per la cronica mancanza di liquidità e per l'impossibilità di accedere al credito bancario. Il dato medio della tempistica dei pagamenti per l'anno 2016 è di 47,63 giorni.

L'obbligo per le PA di pubblicare l'indice di tempestività dei pagamenti è stato introdotto dal d. lgs. 33/2013, relativo al riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA, e poi modificato dal DL 66/2014.

L'indice è definito in termini di ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita, di norma, in 30 giorni, salvo diversa pattuizione tra le parti. Tale indicatore è utile ai fini del monitoraggio dei tempi medi di pagamento da parte delle P.A. In proposito, si ricorda che il DL 66 ha rafforzato l'impianto sanzionatorio collegato ai ritardi di pagamento già previsto dal d. lgs. 231/2002, come modificato dal d. lgs. 192/2012 di recepimento della direttiva Late Payment. In particolare, il D.L. 66/2014, all'art. 41, ha previsto il blocco delle assunzioni per le PA che registrino tempi medi di pagamento superiori a quelli previsti dalla direttiva Late Payment (di norma 30 giorni) di 90 giorni nel 2014 e di 60 a partire dal 2015.

Il DL 66/2014 prevede una nuova modalità e tempi di calcolo dell'indicatore: la somma dei giorni effettivi di pagamento per ciascuna fattura ricevuta a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale - ossia quelli intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento compresi i festivi - deve essere moltiplicata per l'importo complessivo dovuto (inclusi oneri, imposte, tasse e dazi). Tale valore deve poi essere rapportato agli importi effettivamente pagati dalla PA nel periodo di riferimento. Negli anni precedenti l'indicatore di tempestività veniva calcolato come media dei giorni utilizzati per effettuare i pagamenti, tenendo come parametro la scadenza dei trenta giorni data ricevimento fattura.

L'indice annuale è pubblicato entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento; a partire dal 2015 è previsto anche un indice trimestrale da pubblicare entro il trentesimo giorno della conclusione del trimestre a cui si riferisce.

Il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti sino ad oggi ha evidenziato un notevole miglioramento nei tempi medi di pagamento delle imprese fornitrici della Provincia, passando da un ritardo medio di 47,63 giorni del 2016 a 28,8 giorni del 2017.

	ANNO 2016	ANNO 2017
Indice di tempestività dei pagamenti 1°trimestre 2016	giorni 83,66	giorni 54,13
Indice di tempestività dei pagamenti 2°trimestre 2016	giorni 50,02	giorni 30,69
Indice di tempestività dei pagamenti 3°trimestre 2016	giorni 38,83	giorni -10,54
Indice di tempestività dei pagamenti 4°trimestre 2016	giorni 10,51	giorni 41,23
Indice di tempestività dei pagamenti annuale	giorni 47,63	giorni 28,88

Piattaforma di certificazione dei crediti

La Piattaforma per la certificazione dei crediti è una banca dati del MEF, consultabile telematicamente, che consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. Tali dati rilevano anche per il monitoraggio del pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori (persone fisiche e giuridiche) secondo quanto disposto dal Decreto legge 35/2013, dal Decreto legge 102/2013, dalla Legge di Stabilità 2014 e dal Decreto legge 66/2014. A partire dal 1 luglio 2014 la Provincia mensilmente carica e aggiorna i dati relativi alle fatture ricevute ed ai pagamenti effettuati.

Verifiche sulla regolarità contributiva e sulle inadempienze relative al pagamento di cartelle esattoriali

Appare utile evidenziare, seppure sinteticamente, che l'ente, prima di procedere a qualsiasi pagamento, effettua le necessarie ed opportune verifiche. Tra queste, salvo specifiche e rare eccezioni stabilite dalla legge, vi è quella inerente la regolarità contributiva del creditore. La normativa sul DURC ha, nell'ultimo periodo, subito numerose modifiche. L'ultimo intervento sulla materia è avvenuto con il DL 69/2013 (convertito dalla legge 98/2013), che ha previsto, tra l'altro, che il Durc acquisito ai fini dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture abbia una durata di 120 giorni dalla data del rilascio. Questa disciplina, essendo stata introdotta in sede di conversione del D. L. 69/2013 citato, è entrata in vigore il 21 agosto 2013 ed è applicabile esclusivamente ai documenti rilasciati a partire da quella data.

Con decreto del 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 giugno 2015 (n. 125), il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha introdotto una semplificazione nell'attuale sistema degli adempimenti, previsti a carico delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attraverso la verifica con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale della regolarità contributiva, a far tempo dal 1 luglio 2015: questa modalità velocizza ulteriormente le verifiche sui fornitori.

Alle verifiche circa la regolarità contributiva, si aggiungono quelle ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73: le amministrazioni pubbliche (e le società a prevalente capitale pubblico), che devono effettuare un pagamento di un importo superiore a 10mila euro, sono tenute a consultare la banca dati predisposta da Equitalia Servizi per verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento di importo superiore a 10mila euro.

Gli uffici hanno regolarmente proceduto, con regolarità, all'acquisizione d'ufficio dei DURC provvedendo ai relativi pagamenti laddove viene attestata la regolarità contributiva dell'azienda. Vengono sempre effettuate anche le verifiche ex art. 48-bis per pagamenti superiori a 10.000 euro: in caso di non regolarità, gli uffici procedono al pagamento ad Equitalia per l'importo dovuto e comunque fino a concorrenza del credito vantato dall'azienda.

In difetto, l'Ente provvede a pagare gli istituti previdenziali ed assicurativi sostituendosi ai fornitori inadempienti ai predetti obblighi di versamento.

Organismi partecipati

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (Tusp), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, per effetto dell'art. 24 Tusp, entro il 30 settembre 2017 l'ente ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016.

La stessa è stata poi approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 22 settembre 2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100."

Alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016) la Provincia di Perugia deteneva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.
- Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.
- Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.
- Umbria Digitale s.c.a r.l.
- Umbriafiere s.p.a.
- Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.
- S.A.S.E. s.p.a.
- Patto 2000 s.c.a r.l.
- Università dei sapori s.c.a r.l.
- Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l.
- Amub Magione s.p.a.
- Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione
- Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione
- Sil Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale s.c.a r.l. - in liquidazione
- Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione

Risultanze dell'analisi

L'analisi tecnica condotta, sulla base della verifica della rispondenza delle società partecipate ai criteri e requisiti previsti dal Tusp per il mantenimento/razionalizzazione /cessione/liquidazione, ha individuato quattro gruppi di Società partecipate, ovvero:

- a. partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione
- b. partecipazioni da mantenere con azioni di razionalizzazione
- c. partecipazioni da cedere
- d. partecipazioni in liquidazione

A seguire viene riportata la situazione risultante dalla relazione tecnica alla delibera di revisione straordinaria e le variazioni intervenute nel corso del 2017

a. partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione

Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. è società in house providing della Provincia di Perugia dal maggio

2011. La società svolge il controllo degli impianti termici in ordine al loro effettivo stato d'uso e manutenzione ai sensi dell'art. 31 Legge n. 10/1991, come successivamente confermato dal D.P.R. n. 380/2001 e come chiarito dalla Circolare del Ministero per le Attività Produttive - Direzione Generale Energie n. 8895 del 23 maggio 2006.

La funzione è delegata alla Provincia di Perugia che la svolge in house providing avvalendosi dell'AEA s.r.l. L'Agenzia è affidataria da parte della Provincia di Perugia del servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici e delle attività amministrative connesse, ai sensi della Legge n. 10/1991 e s.m.i.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di € 45.198,34. L'ente detiene attualmente il 91,49 % del capitale; la restante quota è attualmente detenuta dal Comune di Foligno che ne ha già deliberato la dismissione. La società è pertanto controllata dalla Provincia di Perugia.

La società ha prodotto utili per tutto il quinquennio precedente e, nell'ultimo triennio, presenta un fatturato medio di euro 648.050, superiore ai 500.000 euro, limite previsto all'art. 26, co. 12- quinquies del Tusp.

In generale, la società rispetta i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 e dal comma 2 lett.a) e d) e non incorre in alcuna delle previsioni dell'art. 20 del Tusp. Pertanto si conferma il mantenimento della partecipazione, già disposto con il Piano di razionalizzazione 2015 giusta delibera del Presidente n. 66/2015.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Con L.R. Umbria del 29 dicembre 2016 n. 18, è stata attribuita alla Regione Umbria la funzione di autorità competente in materia di vigilanza e controllo sugli impianti termici, precedentemente attribuita alle Province, ferma restando la vigenza fino ad esaurimento dei rapporti convenzionali in essere per lo svolgimento di tale funzione, con particolare riferimento al Comune di Perugia e che la stessa ha previsto la possibilità per la Regione Umbria, di avvalersi della Provincia di Perugia, quale ente di area vasta ai sensi della L. 56/2014 e L.R. Umbria 10/2015, per svolgere le funzioni di cui sopra nell'intero territorio regionale.

Con delibera di Giunta Provinciale n. 25 del 3/3/2017, è stata approvata la Convenzione tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici la quale si avvale, così come già avvenuto fino al 31/12/2016, dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente, sua società in house providing che opera per suo conto nel settore e che tale gestione è temporanea, in quanto la Convenzione sottoscritta di cui sopra, ha validità fino al 31.12.2018 e che a giugno 2018 entrerà in tale gestione anche il Comune di Perugia.

In data 8.11.2017 l'altro socio, Comune di Foligno, con delibera di Giunta Comunale n. 478 ha dichiarato il proprio recesso dalla Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.. La società con verbale di assemblea ordinaria del 30.11.2017 ha deliberato la liquidazione della quota mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e proporzionale accrescimento della partecipazione della nostra partecipazione per l'intero valore (100%).

Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La Quadrilatero Marche Umbria s.p.a è società pubblica di progetto senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 172 del D.Lgs. 163/2006). Ha per oggetto la realizzazione del Progetto pilota denominato "Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna". Rientra nella categoria delle società a partecipazione pubblica di diritto singolare, per le quali il Tusp, all'art. 1, co. 4, lett. a) dispone l'inderogabilità delle specifiche disposizioni contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali. La Società ha per oggetto l'attività di cui all'art. 4, co. 2, lett. b), cioè progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un

accordo di programma fra PP. AA. Fra le quali la Provincia di Perugia. Fra i soci principali figurano ANAS Spa,

Regione Marche, Provincia di Macerata, Sviluppumbria. L'ente è titolare delle funzioni di costruzione e gestione della rete viaria provinciale e regionale, e pertanto si ravvisa l'opportunità di mantenere tale partecipazione pur in presenza di un fatturato medio inferiore a euro 500.000,00 ma che, peraltro, non comporta costi diretti per l'amministrazione.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Non sono intervenute variazioni.

Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società Sviluppumbria Spa è società in House providing della Regione dell'Umbria, ed è inserita nell'elenco dell'allegato A al Tusp. Alla stessa pertanto non è applicabile l'art. 4 dello stesso decreto.

L'analisi tecnica evidenzia la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del Tusp, in ordine ai risultati di esercizio degli ultimi 5 anni, in ordine al fatturato medio del triennio e al numero di dipendenti rispetto agli amministratori. La partecipazione dell'ente è pari allo 0,99% del capitale sociale. Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la decisione presa con il Piano di razionalizzazione 2015 giusta delibera del Presidente n. 66/2015.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Non sono intervenute variazioni.

Umbria Digitale s.c.a r.l.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La Società Umbria Digitale S.c.a.r.l., a totale capitale pubblico, svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici Soci secondo il modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario e interno.

La Provincia di Perugia, come peraltro la Regione dell'Umbria e gli altri Soci pubblici partecipanti al capitale sociale, esercitano su Umbria Digitale S.c.a.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto. L'ente partecipa in Umbria Digitale scrl con una quota del 5,37% del capitale sociale. La società si è costituita per effetto della l. r. 9/2014 "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale", istitutiva del nuovo soggetto "Umbria Digitale", portando a compimento il progetto di fusione di Webred SpA in Centralcom SpA, e il progetto di trasformazione di CentralCom Spa in Umbria Digitale S.c. a r.l. dal 21/05/2015.

La Società è dotata di un'organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle altre agenzie o organismi pubblici in essa consorziati, al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale; eroga, secondo quanto previsto nei Piani e normative regionali e Nazionali, servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) del Tusp) per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria, del Data Center Regionale Unitario (DCRU), operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione. Gestisce la manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati.

Con propria delibera n. 91/2017 il Presidente della Provincia ha dato, quale linea di indirizzo all'Ente, l'indicazione di avvalersi, per le proprie esigenze, dei servizi di connettività e di Data Center offerti da "Umbria Digitale s.c. a r. l.", quale società in house providing. A tale proposito, è tuttora in corso la procedura per l'affidamento alla società medesima del servizio di connettività sia per gli uffici provinciali, sia

per gli istituti scolastici di competenza. Umbria Digitale scarl produce pertanto un servizio strettamente necessario al perseguimento delle finalità dell'ente (art. 4, comma 1 del Tusp). Poiché la società si è costituita nel 2015, i dati rilevati per verificare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp sono riferiti a quella sola annualità.

Si ritiene pertanto necessario mantenere, anche ai sensi dell'art. 4, d.lgs. 175/2016 e s.m.i., la partecipazione della Provincia di Perugia in UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l. Peraltro, si ricorda che dal 01.01.2015 Umbria Digitale è subentrata al consorzio SIR Umbria. Poiché la società eroga servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, e poiché con D.C.P. 60 del 30.12.2014 era stato disposto il mantenimento della partecipazione nel Consorzio S.I.R., si ritiene oltremodo necessario il mantenimento della partecipazione in Umbria Digitale, posto che, come sopra ricordato, Umbria Digitale Scarl eroga anche i servizi garantiti dall'ex Consorzio S.I.R.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

In data 30.10.2017 con determinazione dirigenziale n. 2233 i servizi di connettività per le esigenze della Provincia sono stati affidati a Umbria Digitale s.c.a r.l. mediante la sottoscrizione di apposita convenzione. Con delibera del Presidente n. 91 del 11.05.2017 è stata data indicazione di avvalersi, per le proprie esigenze, dei servizi di connettività e di Data Center offerti da Umbria Digitale s.c.a r.l., quale società in house providing

Umbriafiere s.p.a.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società ha come oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici; ai sensi dell'art. 4, co. 7, del Tusp l'ente può conservare la propria partecipazione in tale Società.

L'analisi dei dati ai fini della verifica delle condizioni ex art. 20 del Tusp, evidenzia il rispetto di tutti i parametri, con risultati di esercizio tutti positivi nell'ultimo quinquennio, numero di dipendenti superiore agli amministratori e fatturato medio del triennio di oltre euro 1.700.000,00.

Pertanto si ritiene opportuno modificare il precedente orientamento, assunto con deliberazione del Presidente n. 66 del 30.03.2015 - Piano di razionalizzazione 2015, prevedendo il mantenimento della quota di partecipazione in ordine alla possibilità concessa dall'art. 4, co. 7, del Tusp.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Non sono intervenute variazioni.

b. Partecipazioni da mantenere con azioni di razionalizzazione – Contenimento costi

Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità spa, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di riorganizzazione e ristrutturazione scaturito dalla grave crisi aziendale evidenziatasi in tutta la sua gravità nel 2012. Gli interventi dei soci si sono concretizzati con l'approvazione di un Piano Di ristrutturazione aziendale ex art. 67, 3° co., lett. d) della legge fallimentare, oltre che una parziale ricapitalizzazione effettuata unicamente dal socio Regione dell'Umbria.

Il Piano di cui sopra prevedeva, tra l'altro, la cessione di rilevanti partecipazioni aziendali, nonché la cessione del ramo di azienda per l'esercizio del trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano. A decorrere dal marzo 2014, i servizi di trasporto pubblico su gomma sono svolti da Busitalia spa che ha acquisito il relativo

ramo d'azienda. Di conseguenza la società non è più titolare del trasporto pubblico su gomma, mentre continua a esercitare il servizio ferroviario della ex Ferrovia Centrale Umbra. Oggi la società ha come oggetto principale, oltre che la gestione del trasporto su ferrovia, quello della locazione immobiliare e degli impianti necessari ai servizi di TPL su gomma.

E' stata avviata una riforma regionale che prevede la trasformazione della Società in "Agenzia regionale per la mobilità ed il trasporto Pubblico Locale", ai sensi della legge regionale 9/2015.

Tale Agenzia regionale per la mobilità avrà compiti di programmazione e pianificazione dei servizi di trasporto, affidati dai singoli enti aderenti, nonché di gestione del Fondo regionale dei trasporti.

L'Agenzia provvederà al pagamento dei corrispettivi dei servizi sulla base dei singoli affidamenti, con considerevoli risparmi dati dalla possibilità di detrarre l'Iva relativa ai contratti di servizio per il TPL. Si stimano "risparmi" dovuti al recupero dell'IVA sui servizi di trasporto dell'ordine di 7,5 milioni di euro, che oltre a coprire le spese di funzionamento dell'Agenzia, potrebbero essere reinvestite nel Settore trasporti in nuovi servizi nonché in investimenti infrastrutturali, in materiale rotabile e in nuove tecnologie per l'integrazione intermodale dei servizi.

Sono in corso verifiche sulla fattibilità tecnico-giuridica della trasformazione della società in "Agenzia regionale per la mobilità e il T.P.L.", verifiche che prevedibilmente dovrebbero concludersi entro il corrente anno 2017, mentre è evidente che i benefici in termini finanziari sopra evidenziati potranno essere ottenuti solo dopo la trasformazione della Società in Agenzia e quindi, si stima, non prima della fine del 2018.

Riguardo all'analisi circa il rispetto delle condizioni di cui all'art. 20 del Tusp, si evidenziano tre risultati negativi di esercizio nel quinquennio oggetto di esame 2011-2015, ciò che induce a proporre interventi di riduzione ulteriore dei costi di funzionamento e riduzione degli oneri finanziari. L'analisi dei bilanci societari evidenzia infatti che la società sostiene ingenti oneri finanziari dovuti al forte indebitamento sia a breve che a medio - lungo termine, indebitamento che negli ultimi due esercizi, peraltro, si è notevolmente ridotto a seguito delle azioni previste dal Piano di ristrutturazione aziendale approvato. E' evidente che finché persiste tale forte indebitamento, la capacità di riequilibrio finanziario viene gravemente compromessa. Si intende pertanto sollecitare la Società a compiere tutte le azioni previste dal Piano perseguendo con determinazione gli obiettivi dello stesso, in primo luogo il recupero dei crediti verso le partecipate romane, al fine di ridurre drasticamente tali oneri finanziari.

Si mantiene la partecipazione prevedendo come azione di razionalizzazione: riduzione del 30% degli oneri finanziari, riduzione del 20% dei compensi del C.d.A. e del Collegio Sindacale e riduzione dei componenti del C.d.A. e nomina di un Amministratore Unico. Per quanto sopra argomentato, in sede di razionalizzazione periodica, ex art. 20 Tusp, da effettuarsi entro il 31.12.2018, si procederà alla verifica dell'avvenuto processo di trasformazione della Società in Agenzia, dell'effettiva sussistenza delle possibilità concrete di realizzare lo sperato contenimento dei costi per il definitivo risanamento della Società. Ove le predette condizioni non dovessero verificarsi, in sede di razionalizzazione periodica, ex art. 20 Tusp, si adotteranno i conseguenti provvedimenti per la cessione delle quote societarie.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

In data 05.06.2017, con assemblea straordinaria è stata deliberata la riduzione del C.S. da euro 54.075.000,00 a euro 26.491.374,00 con proporzionale riduzione delle quote di ciascun socio. Tale riduzione ha creato resti per n. 3 azioni del valore nominale di un euro non frazionabili. Il consiglio è stato delegato per l'assegnazione dei resti mediante estrazione a sorte. Tale riduzione ha comportato una riduzione del numero della azioni possedute dalla Provincia da 15.603.055 a n. 7.643.945 con una conseguente riduzione del valore di euro 7.959.110,00.

S.A.S.E. s.p.a.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2, lett. a) relativo ai servizi a terra per il trasporto aereo, alla gestione dell'infrastruttura aeroportuale e, in definitiva, allo sviluppo economico e turistico della collettività provinciale.

Nel maggio 2014 S.A.S.E. spa ha sottoscritto la convenzione per l'esercizio della concessione ventennale, ponendosi l'obiettivo del raggiungimento di un M.O.L. positivo, ed un sostanziale equilibrio economico-finanziario da raggiungere nei 4 anni dalla sigla della concessione.

Nonostante i risultati di esercizio negativi conseguiti, (dal 2014, comunque, in costante riduzione) la società, grazie anche alla rinegoziazione dei contratti con i principali partner e fornitori (vettori aerei in primis), è riuscita ad ottimizzare la gestione tramite una sostenuta riduzione dei costi, che hanno permesso un significativo miglioramento anche del risultato 2016 a quello del 2015.

Si ravvisa l'opportunità di mantenere la partecipazione, seppure di esigua entità (0,54%) del capitale sociale, tenuto conto del servizio di interesse generale svolto dalla Società per la collettività provinciale amministrata, auspicando il completamento del riequilibrio economico-finanziario anche attraverso una azione ulteriore di razionalizzazione con riduzione dei compensi del C.d.A. e del Collegio sindacale.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Con atto del 22.11.2017, data iscrizione 04.12.2017, è stata disposta da parte della società la riduzione del capitale sociale per perdite da euro 2.349.869 a euro 1.182.771,85 mediante riduzione del valore nominale delle 44.785 azioni in cui è suddiviso il capitale della società da euro 52,47 ad euro 26,41. La somma così resasi disponibile di euro 1.167.097,10 è stata utilizzata quanto ad euro 1.166.948,83 ad integrale copertura delle perdite, che risultano così interamente ripianate, e quanto ad euro 148,27 per incrementare la riserva legale. Tale riduzione ha comportato una riduzione del valore da euro 12.697,74 ad euro 6.391,22.

c. Azioni di razionalizzazione – Cessione/Alienazione quote

Per le società di seguito elencate, l'analisi condotta evidenzia la necessità di cessione della partecipazione, peraltro in alcuni casi già disposta con i precedenti piani di razionalizzazione.

Patto 2000 s.c.a r.l.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La cessione della società era già inserita nel Piano di razionalizzazione 2015 e viene riconfermata in quanto l'oggetto sociale non rientra nelle categorie di cui all'art. 4 e anche in riferimento al limite minimo di fatturato conseguito nel triennio. In data 22/06/2017 sono state cedute le quote di proprietà dell'ente possedute al 23/09/2016. Alla data odierna l'ente risulta ancora proprietario dello 0,13% del C.S. che si intende cedere. L'ente ha già provveduto a richiedere il rimborso alla Società "Patto 2000 s.c.a r.l." con nota del 26.06.2017 prot. 22561. La cessione delle quote dovrà perfezionarsi entro un anno dalla ricognizione straordinaria.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

In data 13 giugno 2017, con pec prot. 8141, il socio "Camera di Commercio di Siena", ha manifestato il proprio interesse all'esercizio del diritto di opzione e la propria volontà all'acquisto della quota del 4,23% pari a complessivi nominali € 2.352,77 del capitale sociale e che la stessa si è perfezionata con atto a rogito del Notaio Dott. Pagano di Siena in data 22 giugno 2017, ma che tale cessione di quote non ha

determinato l'uscita definitiva della Provincia di Perugia dalla Società "Patto 2000 s.c.a r.l." in quanto nel frattempo è stato rideterminato in aumento il valore nominale e la percentuale delle quote societarie. Alla data del 31.12.2017 risultava ceduta la marginale quota residuale di euro 73,83 pari allo 0,13% del capitale sociale.

Università dei sapori s.c.a r.l.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La cessione della società era già inserita nel Piano di razionalizzazione 2015 e in esecuzione di tale Piano, in data 12/07/2017, l'intera quota di proprietà dell'ente è stata ceduta a Confcommercio Umbria, già socia di maggioranza con atto a rogito del Notaio Anedda Angioy di Perugia.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Così come già indicato nella Relazione di cui sopra in data 12.07.2017, si è perfezionata la cessione della società.

Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La cessione della società era già inserita nel Piano di razionalizzazione 2015. L'analisi evidenzia criticità rispetto al disposto dell'art. 4, co. 1, del Tusp, che non appaiono superabili, in riferimento al limite minimo di fatturato conseguito nel triennio e al rapporto tra dipendenti e amministratori.

Alla data di rilevazione (23/09/2016) la società risultava attiva, ma in data 03/08/2017 - data di iscrizione 07/08/2017 - la società è stata posta in liquidazione.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Così come già indicato nella Relazione di cui sopra la società in data 03.08.2017 è stata posta in liquidazione.

Amub Magione s.p.a.

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

Le attività svolte dalla società non sono strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1, Tusp); peraltro la Società presenta un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, Tusp). Per tali motivi si conferma la cessione della partecipazione in Amub Magione s.p.a. come già deliberato con atto di C.P. n. 60/2014. Gli organi societari hanno deliberato il recesso dell'ente ed è in corso la predisposizione della perizia di valutazione delle azioni possedute dalla Provincia di Perugia. La cessione delle quote dovrà perfezionarsi entro un anno dalla ricognizione straordinaria.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Nel corso del 2017 è stata presentata dalla società la perizia di valutazione della quota. La stessa è risultata non adeguata rispetto al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società, pertanto risultano ancora in corso le trattative al riguardo.

d. Azioni di razionalizzazione – Liquidazione

Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/03/2010 - data di iscrizione

10/05/2010. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Non sono intervenute variazioni.

Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. – in liquidazione

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/12/2009 - data di iscrizione 31/12/2009. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Non sono intervenute variazioni.

Sil Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale S.c.a r.l. - in liquidazione

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 26/05/2016 - data di iscrizione 14/06/2016. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

S.I.L. in data 22.01.2018 con Assemblea ordinaria ha deliberato la cessazione della società a far data dal 15.12.2017 e presentato il piano di riparto. Bilancio finale di liquidazione data atto 16.12.2017. Essendo stato approvato il bilancio finale di liquidazione, ex art. 2495 c.c., in data 22.01.2018 è stata richiesta la cancellazione della società dal registro delle imprese. Data cancellazione: 02.02.2018

Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione

Situazione risultante da Relazione Tecnica alla delibera di revisione straordinaria.

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 20/06/2016 - data di iscrizione 27/06/2016. La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Variazioni intervenute nel corso del 2017

Non sono intervenute variazioni.

Alla luce di quanto sopra esposto alla data del 31.12.2017 la Provincia di Perugia deteneva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.
- Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.
- Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.
- Umbria Digitale s.c.a r.l.
- Umbriafiere s.p.a.
- Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.
- S.A.S.E. s.p.a.
- Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l.
- Amub Magione s.p.a.
- Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione
- Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione
- Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione

Prospetto partecipate (art. 11, comma 6, lett. i) d.lgs 118/2011)

Qui di seguito si riporta lo schema delle società partecipate presenti nello stato patrimoniale al 31.12.2017, in base a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 allegato 4/3 al punto 6.1.3, le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" e di seguito si riporta la tabella corrispondente compilata, per quanto possibile, con i dati dell'ultimo bilancio disponibile pubblicato sul portale Telemaco. Per quanto riguarda la società S.A.S.E. s.p.a. è stata valutata la situazione patrimoniale approvata dall'assemblea straordinaria riferita alla data del 30.09.2017, il valore considerato ha presumibilmente recepito la riduzione del capitale sociale compensato dalla riduzione delle perdite. Lo stesso si è considerato per la società Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a. valutando il valore patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2016.

<i>Denominazione società</i>	<i>Codice fiscale società</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Quota % di possesso</i>	<i>Patrimonio Netto società</i>	<i>Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)</i>	<i>Note</i>	<i>Tipologia</i>
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	02227380546	Perugia (Pg) via Corcianese 218 cap 06070-Centro Direz. 4 Torri	100,00%	727.079	727.079,00	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 30.06.2017	controllata
Amub Magione s.p.a.	01507110540	Magione (PG) via S. Giuliana 82 cap 06063 frazione:località Bacanella c/o Autodromo	3,58%	3.203.915	114.700,16	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	07555981005	Roma (Rm) via Monzambano 10 cap 00185	0,06%	50.000.000	30.000,00	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
S.A.S.E. s.p.a.	00515910545	Perugia (Pg) strada S.Egidio snc cap 06134 frazione Aeroporto	0,54%	1.454.015,00	7.851,68	Patrimonio alla data del 30.09.2017, approvato dall'Ass. straordinaria della società in data 22 novembre 2017	partecipata
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.	00267120541	Perugia (Pg) via Don Bosco 11 cap 06121	0,99%	5.652.439	55.959,15	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Umbria Digitale s.c.a r.l.	03761180961	Perugia (Pg) via G.B. Pontani 39 cap 06128	5,37%	4.690.696	251.890,38	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.	03176620544	Perugia (Pg) strada S. Lucia 4 cap 06125	28,85%	23.537.782	6.790.650,11	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Umbriafiere s.p.a.	02270300540	Bastia Umbra (Pg) piazza Moncada snc cap 06083 c.Fieristico "L.Maschiella"	8,00%	641.196	51.295,68	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l. in liquidazione	02413050549	Città di Castello (PG) via Elio Vittorini 23 cap 06012 Centro Servizi alle Imprese	4,21%	0	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016)	partecipata
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione	02513630547	Città della Pieve (Pg) Piazza XIX Giugno, 1 cap 06062	10,00%	0	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2010)	partecipata
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione	02385170549	Magione (Pg) via Case Sparse voc. Fonte 112 cap 06063	14,33%	0	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2011)	partecipata
Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione	02391100548	Panicale (Pg) via Palmiro Togliatti 1/C cap 06068 frazione Tavernelle	25,00%	0	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016)	partecipata
					8.029.426,15		

Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati (art. 11, comma 6, lett. j) d.lgs 118/2011)

Al fine di garantire una maggiore certezza nei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate, è previsto che al termine di ogni anno, con la predisposizione del rendiconto, venga redatta anche una nota informativa che attesti gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si da atto che la società UTPLM spa ha prodotto una certificazione priva della prevista asseverazione dell'organo di controllo societario, e che la stessa è stata ripetutamente sollecitata, senza esito ad adempiere correttamente alla disposizione normativa sopra richiamata.

Dalla verifica risulta la situazione come illustrata nello schema allegato in appendice.

Bilancio consolidato

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, come novellato dal d. lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Con deliberazione del Presidente n. 259 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto "Definizione del Gruppo Provincia di Perugia e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2017" è stato deliberato l'elenco degli enti e delle società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Perugia" per l'anno 2017 e l'elenco degli enti e delle società da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo così composto:

Perimetro consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Perugia					
SOCIETA'/ENTI	% partecipazione	Descrizione	Classificazione	Riferimenti	Note
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	100,00%	Società a capitale interamente pubblico	Società controllata	Art. 11-quater D.Lgs. 118/2011	Metodo integrale
Umbria Digitale s.c.a r.l.	5,37%	Società a capitale interamente pubblico	Società partecipata	Art. 11-quinquies D.Lgs. 118/2011	Metodo proporzionale

Elenco delle garanzie prestate dall'ente (art. 11, comma 6, lett. l) d.lgs 118/2011)

E' in essere una fideiussione del valore di euro 258.228,00 rilasciata dalla Amministrazione Provinciale di Perugia nel 1980, a garanzia di un affidamento della ex Banca Popolare di Spoleto BPS Spa a favore della Società Spoletina di Imprese Trasporti Spa ora confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa. Nel risultato di amministrazione, nella parte vincolata, viene conservata una quota di pari importo a fronte del rischio di escussione della garanzia.

Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con valore non coerente con il dato di riferimento nazionale (art. 242, comma 1, del D.lgs 267/2000).

Parametro 1				
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti				
(a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
RISULTATO NEGATIVO CONTABILE DI GESTIONE =	(A)	0,00		
<i>Quadro riassuntivo della gestione di competenza (Avanzo (+) Disavanzo (-))</i>				
+ Avanzo utilizzato per le spese di investimento	-			
Rapportato	-			
ENTRATE CORRENTI =	(B)	105.703.279,54		
<i>Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Accertamenti)</i>		56.370.554,46		
+ <i>Totale entrate trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	-	42.420.198,95		
+ <i>Totale entrate extra tributarie</i>		6.912.526,13		
	A : B x 100 =	non applicabile	> 2,5%	NO

Parametro 2				
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente				
(al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate)				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
RESIDUI PASSIVI =	38.679.308,07			
<i>Totale spese correnti (Impegni)</i>	-	89.022.892,23		
- <i>Totale spese correnti (Pagamenti c/competenza)</i>	-	55.585.944,83		
+ <i>Residui passivi correnti c/residui</i>		5.242.360,67		
a detrarre				
RESIDUI ATTIVI CORRENTI per contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché per funzioni delegate	(A)	18.441.579,58		
Rapportato		20.237.728,49		
SPESE CORRENTI =	(B)	89.022.892,23		
<i>Spese correnti (Impegni)</i>		89.022.892,23		
	A : B x 100 =	22,73%	> 50%	NO

Parametro 3

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II, e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti

	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
D.P.C.M. (in corso di definizione) in assenza di efficacia del sopra cennato D.P.C.M. si applica quanto sotto:				
SPESE DI PERSONALE = (A)	20.175.247,85			
<i>Spese personale</i>	25.336.609,49			
<i>Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese per il personale</i>	5.161.361,64			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	100.541.917,90			
<i>Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Accertamenti)</i>	56.370.554,46			
+ <i>Totale entrate trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	42.420.198,95			
+ <i>Totale entrate extra tributarie</i>	6.912.526,13			
<i>Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese per il personale</i>	5.161.361,64			
	A : B x 100 =	20,07%	> 38%	NO

Parametro 4

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dall' 1° gennaio 2012

	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO = (A)	111.612.904,34			
<i>Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione (Consistenza finale)</i>	111.612.904,34			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	105.703.279,54			
<i>Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Accertamenti)</i>	56.370.554,46			
+ <i>Totale entrate trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	42.420.198,95			
+ <i>Totale entrate extra tributarie</i>	6.912.526,13			
	A : B x 100 =	105,59%	> 160%	NO

Parametro 5

Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari

ANNO 2017		Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
DEBITI FUORI BILANCIO =	(A)	323.394,33			
<i>Debiti fuori bilancio (Totale)</i>		323.394,33			
Rapportato					
ENTRATE CORRENTI =	(B)	105.703.279,54			
<i>Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Accertamenti)</i>		56.370.554,46			
+ <i>Totale entrate trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>		42.420.198,95			
+ <i>Totale entrate extra tributarie</i>		6.912.526,13			
		A : B x 100 =	0,31%	> 1%	NO

ANNO 2016		Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
DEBITI FUORI BILANCIO =	(A)	0,00			
<i>Debiti fuori bilancio (Totale)</i>		0,00			
Rapportato					
ENTRATE CORRENTI =	(B)	99.848.949,14			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>		54.680.315,53			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>		40.077.454,60			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>		5.091.179,01			
		A : B x 100 =	0,00%	> 1%	NO

ANNO 2015		Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
DEBITI FUORI BILANCIO =	(A)	0,00			
<i>Debiti fuori bilancio (Totale)</i>		0,00			
Rapportato					
ENTRATE CORRENTI =	(B)	108.105.666,10			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>		54.473.241,80			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>		45.979.975,99			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>		7.652.448,31			
		A : B x 100 =	0,00%	> 1%	NO

Parametro 6				
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA =	(A)	0,00		
<i>Rimborso di anticipazioni di cassa (Impegni)</i>		0,00		
<i>Rimborso di anticipazioni di cassa (Pagamenti c/competenza)</i>		0,00		
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI =	(B)	105.703.279,54		
<i>Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Accertamenti)</i>		56.370.554,46		
<i>+ Totale entrate trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	-	42.420.198,95		
<i>+ Totale entrate extra tributarie</i>		6.912.526,13		
	A : B x 100 =	0,00%	> 5%	NO

Parametro 7				
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del Tuel				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA = (A)	0,00			
<i>Quadro 10 Bis</i>		0,00		
Rapportato				
SPESE CORRENTI = (B)	89.022.892,23			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>		89.022.892,23		
	A : B x 100 =	0,00%	> 0,5%	NO

Parametro 8				
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443, 444, della Legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DESTINATO ALLA SALVAGUARDIA	(A)	3.294.235,17		
<i>Alienazione di beni patrimoniali destinati alla salvaguardia</i>		0,00		
<i>+ Avanzo di amministrazione destinato alla "salvaguardia equilibri di bilancio"</i>		3.294.235,17		
Rapportato				
SPESE CORRENTI = (B)	89.022.892,23			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>		89.022.892,23		
	A : B x 100 =	3,70%	> 5%	NO

Con atto di indirizzo del Ministero dell'Interno, Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, approvato in data 20 febbraio 2018 si è ritenuto necessario procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi. Il nuovo sistema parametrico si compone di 8 indicatori, uguali per i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico) parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi.

Nuovi parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari							
Atto di indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno							
Rendiconto della gestione 2017							
<i>Parametro</i>	<i>Codice indicatore</i>	<i>Tipologia indicatore</i>	<i>Definizione indicatore</i>	<i>Positività</i>	<i>Soglia</i>	<i>Valore rendiconto 2017</i>	<i>Deficitarietà strutturale riscontrata</i>
Indicatori sintetici di bilancio							
P1	1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale, debito) su entrate correnti	(Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo	positivo se > soglia	44%	26,47%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	21%	39,50 %	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0%	0,00 %	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	14%	3,13%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,70%	0,47%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	2,20%	0,30%	NO

P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	3,10%	0,00%	NO
Indicatori analitici di bilancio							
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	47%	59,31%	NO

Piano degli indicatori

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, e riportati nella tabella seguente:

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	26,47
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,65
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,62
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	58,12
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	56,4
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	73,37
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,14
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	40,17
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	39,5
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,04
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,97
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,86
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	36,51
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	22,53
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,73
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	3,66
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	14,87

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	23,86
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,01
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	23,87
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	3,07
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,11
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	3,28
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	86,45
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	80,53
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	46,5
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	75,01
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	18,92
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	63,67
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	71,77
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	32,04
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	95,55

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	28,88
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	1,37
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,13
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	7,26
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	7,8
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,47
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,3
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	73,44
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	14,36
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	17,05

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici****Rendiconto esercizio 2017**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)
----------------------	-------------	------------------------------------

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2017

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27,6	27,99	39,62	87,52	87,52	72,63	79,65	52,56
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0	0	0	0	0
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1,78	1,81	2,57	100	100	99,19	100	98,26
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0	0	0	0	0
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29,39	29,8	42,19	88,54	88,55	74,82	80,89	58,91
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21,55	22,22	31,65	86,87	87,95	56,69	56,11	57,52
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0	0	0
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,01	0,01	0	100	100	0	0	0
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	100	100	3,03	0	3,03
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,07	0,07	0,1	100	100	98,12	100	81,91
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	21,62	22,3	31,75	86,93	88,01	56,63	56,25	57,17
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,75	0,77	1,16	98,36	98,42	49,28	77,34	22,73
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,22	1,48	2,05	42,16	41,5	2,18	5,92	0,74
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,07	0,07	0,01	16,78	16,78	2	99,49	0,6
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,05	0,05	0,05	1,66	1,66	1,11	100	0
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,33	1,35	1,9	76,64	77,53	58,54	55,82	60,69
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	2,42	3,73	5,17	45,8	45,44	19,99	41,39	12,35
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14,43	11,59	7,74	89,21	86,37	28,16	28,16	0
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	99,92	99,92	51,59	0	51,59
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,01	0,01	0,05	60,77	60,77	100	100	100
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	14,44	11,6	7,79	90,85	88,91	36,22	28,62	51,61
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0	0	0,01	100	100	100	100	0
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0	0	0	52,31	52,31	0	0	0
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,36	0,37	0,52	100	100	0	0	0
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,37	0,37	0,53	61,42	61,42	0,24	1,24	0
TITOLO 6:	Accensione prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0	0	0	100	100	39,67	0	39,67
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0	0
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,36	0,37	0,52	74,69	74,69	62,54	100	49,85
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0	0	0	0
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,36	0,37	0,52	77,61	77,61	59,9	100	48,34
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20,84	21,13	0	12,45	12,45	0	0	0
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20,84	21,13	0	12,45	12,45	0	0	0
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,41	10,56	11,95	99,96	99,96	96,07	96,52	37,28
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,15	0,15	0,09	100	100	82,62	99,82	34,97
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	10,56	10,71	12,04	99,96	99,96	95,94	96,55	36,69
	TOTALE ENTRATE	100	100	100	73,87	73,35	59,31	68,51	44,19

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,04	0	0,04	0,01	0,04	0,01	0,05
	02	Segreteria generale	1,07	0	1,08	0,24	1,53	0,24	0,24
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	14,27	0	14,41	0,32	21,91	0,32	0,46
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,15	0	0,15	0	0,19	0	0,07
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,18	0	1,24	0,48	1,67	0,48	0,45
	06	Ufficio tecnico	1,26	0	1,3	3,75	1,68	3,75	1,08
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0	0	0	0
	08	Statistica e sistemi informativi	0,71	0	0,72	0,12	0,89	0,12	0,38
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,38	0	0,39	0	0,54	0	0,08
	10	Risorse umane	0,73	0	0,71	0,42	1,01	0,43	0,21
	11	Altri servizi generali	1,37	0	1,41	0,34	1,76	0,34	0,69
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			21,17	0	21,46	5,68	31,23	5,68
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0	0	0	0	0	0	0
	02	Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE Missione 02 Giustizia			0	0	0	0	0	0
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0	0	0	0	0	0	0
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			0	0	0	0	0	0
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0	0	0	0	0	0	0
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	7,13	100	7,11	12,76	9,25	12,7	4,59
	04	Istruzione universitaria	0	0	0	0	0	0	0
	05	Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0	0
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,06	0	0,06	0	0,06	0	0,05
	07	Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			7,19	100	7,17	12,76	9,31	12,7
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,04	0	0,04	0	0,05	0	0,01
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,01	0	0,01	0	0,01	0	0,01
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			0,05	0	0,05	0	0,06	0
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0	0	0	0	0	0	0
	02	Giovani	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero			0	0	0	0	0	0
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,04	0	0,04	0	0	0	0,08
	Totale Missione 07 Turismo			0,04	0	0,04	0	0	0,08
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0	0	0	0	0	0	0
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			0	0	0	0	0	0
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	01	Difesa del suolo	1,51	0	1,56	2,67	2,21	2,67	0,72
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0
	03	Rifiuti	0	0	0	0	0	0	0
	04	Servizio idrico integrato	0	0	0	0	0	0	0
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,01	0	0,02	0	0,03	0	0
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,1	0	0,11	0	0,16	0	0

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
dell'ambiente	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0	0	0
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,26	0	0,26	0	0,4	0	0
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1,88	0	1,95	2,67	2,8	2,67	0,72
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0	0	0
	02	Trasporto pubblico locale	9,41	0	9,79	0,01	14,89	0,01	0,28
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,33	0	0,34	0,22	0,53	0,22	0,03
	04	Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0	0	0
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	23,54	0	21,46	77,3	24,04	77,35	25,86
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		33,27	0	31,59	77,53	39,46	77,59	26,18
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0	0	0	0	0	0	0
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0	0	0	0	0	0	0
	02	Interventi per la disabilità	0	0	0	0	0	0	0
	03	Interventi per gli anziani	0	0	0	0	0	0	0
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0	0	0
	05	Interventi per le famiglie	0	0	0	0	0	0	0
	06	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0	0	0	0	0
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0	0	0	0	0	0
	08	Cooperazione e associazionismo	0,01	0	0,01	0	0,01	0	0,01
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0	0	0	0	0
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,01	0	0,01	0	0,01	0	0,01	
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	0	0	0	0	0
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0	0	0	0	0	0	0
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0	0	0	0	0	0	0
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi	0	0	0	0	0	0	0
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0	0	0	0	0
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0	0	0	0	0
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0	0	0	0	0	0	0
Totale Missione 13 Tutela della salute		0	0	0	0	0	0	0	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0	0	0	0	0
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0	0	0
	03	Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0	0	0
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0	0	0	0	0	0	0
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2,96	0	3,03	1,24	4,48	1,24	0,48
	02	Formazione professionale	0	0	0	0	0	0	0
	03	Sostegno all'occupazione	0,04	0	0,05	0,08	0,03	0,08	0,08
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		3	0	3,08	1,32	4,51	1,32	0,57

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)					
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0	0	0	0
	02	Caccia e pesca	0	0	0	0	0,01	0
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0	0	0	0	0,01	0
Missione 17 Energia e diversificazione e delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0	0	0	0	0	0
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0	0	0	0	0	0
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,62	0	0,62	0,05	0,87	0,05
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,62	0	0,62	0,05	0,87	0,05
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,28	0	0,47	0	0	1,13
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4	0	4,73	0	0	11,37
	03	Altri fondi	0,26	0	0,26	0	0	0,63
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		4,54	0	5,47	0	0	13,12
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,03	0	0,03	0	0,04	0
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,03	0	0,03	0	0,05	0
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,06	0	0,06	0	0,09	0
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	18,7	0	18,92	0	0	45,42
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		18,7	0	18,92	0	0	45,42
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi _Partite di giro	9,47	0	9,59	0	11,66	4,83
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0	0	0	0	0	0
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		9,47	0	9,59	0	11,66	4,83

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	100	100	78,19	86,84	48,77
	02	Segreteria generale	100	100,74	98,66	98,97	76,72
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	99,89	100,06	66,87	36,97	95,99
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100	100	63,24	59,48	79,82
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	99,79	102,24	90,06	91,21	81,96
	06	Ufficio tecnico	100	103,26	83,04	95,54	32,47
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0	0
	08	Statistica e sistemi informativi	100	101	92,7	91,9	100
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	100	100	99,84	99,84	100
	010	Risorse umane	100	101,4	97,32	97,35	95,77
	011	Altri servizi generali	100	100,04	97,26	97,8	80,71
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		99,91	100,32	71,42	53,61
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0	0	0	0	0
	02	Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0
		TOTALE Missione 02 Giustizia		0	0	0	0
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0	0	0	0	0
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		0	0	0	0
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0	0	0	0	0
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	99,89	104,82	81,51	85,78	57,84
	04	Istruzione universitaria	0	0	0	0	0
	05	Istruzione tecnica superiore	100	100	0	0	0
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	100	100	55,32	48,37	73,92
	07	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		99,89	104,77	81,3	85,51
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100	100	97,6	97,6	0
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100	100	92,81	100	87,03
		Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		100	100	96,39	97,91
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0	0	0	0	0
	02	Giovani	0	0	0	0	0
		Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0	0	0	0
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100	100	98,56	41,32	98,64
		Totale Missione 07 Turismo		100	100	98,56	41,32
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	100	100	100	100	100
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0	0	0
		Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100	100	100	100
	01	Difesa del suolo	100	102,28	70,73	70,64	75,29

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100	100	0	0	0
	03	Rifiuti	0	0	0	0	0
	04	Servizio idrico integrato	0	0	0	0	0
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100	100	29,99	57,21	17,56
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	100	100	100	100	0
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	54,05	100	100	100	0
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		93,93	101,74	75,11	77,01	33,35
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0
	02	Trasporto pubblico locale	100	100	51,66	45,1	65,03
	03	Trasporto per vie d'acqua	100	100	90,91	90	100
	04	Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	82,1	88,46	85,86	85,4	89,41
	Totale Missione 10 Trasporti e		88,68	93,7	67,55	66,63	70,65
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0	0	0	0	0
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0	0	0
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0	0	0	0	0
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0	0	0	0	0
	02	Interventi per la disabilità	0	0	0	0	0
	03	Interventi per gli anziani	100	100	88,15	0	100
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0	0	0
	05	Interventi per le famiglie	0	0	0	0	0
	06	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0	0	0
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0	0	0	0
	08	Cooperazione e associazionismo	100	100	93,88	80	100
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0	0	0
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100	100	93,55	78,19	100
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	0	0	0
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0	0	0	0	0
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0	0	0	0	0
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0	0	0	0	0
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0	0	0
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0	0	0

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2017

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0	0	0	0	0	
	Totale Missione 13 Tutela della salute	0	0	0	0	0	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria, PMI e Artigianato	100	100	0	0	0	
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0	
	03 Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0	
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0	0	0	
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	100	100	0	0	0	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100	100	84,27	84,15	87,16	
	02 Formazione professionale	100	100	99,31	0	99,31	
	03 Sostegno all'occupazione	100	112,11	65,68	63,16	100	
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100	100,16	84,29	84,06	88,97	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0	0	0	
	02 Caccia e pesca	100	100	92,57	0	98,71	
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100	100	92,57	0	98,71	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	0	0	0	0	0	
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0	0	0	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0	
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0	0	0	
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	100	100,44	90,08	89,76	98,71	
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	100	100,44	90,08	89,76	98,71	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	163,93	87,56	0	0	0	
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0	0	0	0	
	03 Altri fondi	0	0,58	0	0	0	
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	10,25	7,59	0	0	0	
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100	100	100	100	0	
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100	100	98,24	100	96,87	
	Totale Missione 50 Debito pubblico	100	100	98,69	100	96,87	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	12,47	12,47	0	0	0	
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	12,47	12,47	0	0	0	
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	99,96	99,96	89,89	95,68	29,89	
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0	0	0	0	0	
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	99,96	99,96	89,89	95,68	29,89	

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

RENDICONTO DI GESTIONE 2017

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, avviata durante l'esercizio 2016, si è conclusa nell'esercizio appena trascorso, cioè entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale e cioè entro l'esercizio 2017, così come stabilito dal principio contabile applicato contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, punto 9.1 Allegato 4/3 del D. lgs. 118/2011.

Nel presente allegato sono riportati i modelli nuovi di stato patrimoniale, attivo e passivo, e di conto economico che evidenziano le consistenze finali dell'esercizio precedente 2016 e le consistenze finali del 2017.

L'Ente adotta una contabilità patrimoniale affiancata a quella finanziaria, che ha consentito la registrazione di tutti i movimenti con valenza economico-patrimoniale.

Al fine di una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniale intervenute durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili è condizione necessaria applicare il principio generale della competenza finanziaria in modo corretto.

Il Conto Economico è stato redatto attraverso la conciliazione di valori e rilevazioni rettificative ed integrative (ratei, risconti, insussistenze e sopravvenienze) degli accertamenti in entrata e delle liquidazioni delle spese (e impegni per i trasferimenti correnti) della competenza 2017 e lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo i modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Inoltre anche se, in alcuni casi, non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si sono considerati i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- e) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico rappresenta in forma scalare i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio della gestione dell'Ente, in cui le voci sono classificate secondo la loro natura, ed espone non solo il risultato economico dell'esercizio, ma anche alcuni risultati intermedi (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, totale proventi ed oneri finanziari, totale rettifiche di valore di attività finanziarie, totale proventi ed oneri straordinari, risultato prima delle imposte e risultato dell'esercizio).

Il risultato economico d'esercizio dell'anno 2017 è pari ad € -21.045.032,93, e coincide con le variazioni del Netto Patrimoniale dello Stato Patrimoniale, ed è stato evidenziato nel nuovo modello nella parte del passivo patrimoniale riferita al risultato economico dell'esercizio; un risultato che risente del notevole squilibrio che si verifica tra costi/ricavi dovuto principalmente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione che non trova pari ammontare tra i proventi, essendo tale importo non accertato.

		2017
A	Componenti positivi della gestione	107.774.162,31
B	Componenti negativi della gestione	119.664.340,79
	<i>DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</i>	-11.890.178,48
C	Proventi ed oneri finanziari	-1.746.176,01
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-4.637.270,62
E	Proventi ed oneri straordinari	-1.341.040,85

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-19.614.665,96
	Imposte	1.430.366,97
	RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017	-21.045.032,93

Il Conto Economico è stato redatto confrontando i valori al 31/12/2017 con quelli al 31/12/2016, e risultano così sintetizzati:

		2017	2016
A	Componenti positivi della gestione	107.774.162,31	99.547.827,18
B	Componenti negativi della gestione	119.664.340,79	112.678.999,91
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-11.890.178,48	-13.131.172,73
C	Proventi ed oneri finanziari	-1.746.176,01	-1.690.186,64
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-4.637.270,62	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	-1.341.040,85	2.076.517,04
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-19.614.665,96	-12.744.842,33
	Imposte	1.430.366,97	1.543.698,30
	RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017	-21.045.032,93	-14.286.540,63

La gestione operativa chiude con un risultato negativo pari a €-11.890.178,48, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La voce A3b riguardante la quota annuale di contributi agli investimenti invece è aumentata notevolmente, attestandosi a € 2.190.168,59 in seguito ad un ricalcolo dei ricavi pluriennali derivante da una minuziosa ricostruzione dei contributi agli investimenti in conto capitale, dal 2005 al 2017.

Il 2017, però a differenza del 2016, ha visto verificarsi anche un significativo aumento dei componenti negativi della gestione che sono passati da € 112.678.999,91 a € 119.664.340,79 dovuto:

- ad un consistente volume degli ammortamenti che rappresentano una partita non inserita nelle voci del bilancio finanziario incidendo in maniera fortemente negativa sul risultato del Conto economico. Le quote di ammortamento sono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

ANNO 2016	ANNO 2017
14.772.294,50	32.660.427,46

Il sostanziale aumento degli ammortamenti d'esercizio tra il 2016 e il 2017 è dovuto, principalmente, all'aumento del valore iscritto tra le poste dell'Attivo patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali, che passano da euro 8.851.257,79 del 2016 a euro 74.449.679,42. Poiché ai sensi dei principi contabili della contabilità economico-patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali scontano un'aliquota di ammortamento del 20%, l'accantonamento relativo si incrementa di euro 13.306.570,20 passando da euro 2.247.776,88 del 2016 a euro 15.554.347,08. Peraltro, tale situazione si protrarrà in tutto il quinquennio di ammortamento di tale posta patrimoniale, influenzando negativamente sui conti economici futuri fino al 2021.

- all'incremento notevole del fondo crediti di dubbia esigibilità dovuto anche alla copertura al 100%, in via prudenziale, di alcuni accertamenti d'entrata;
- all'iscrizione del fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente e ad altri fondi riguardanti il fondo per eventuale contenzioso. In questo modo la voce B)3 fondo per rischi ed oneri – altri presente nello Stato patrimoniale passivo corrisponde con l'importo accantonato nel 2017 nel risultato di amministrazione calcolato nella contabilità finanziaria.

La gestione finanziaria chiude con un risultato negativo di €-1.746.176,01 quale saldo tra gli interessi passivi, rilevati alla voce interessi passivi presente negli oneri finanziari, e i proventi da società partecipate e altri proventi.

Nel 2017 si sono registrate rivalutazioni e svalutazioni legate a rettifiche di valore di attività finanziarie dovute al calcolo delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate rivalutate in base "al metodo del patrimonio netto" e in particolare:

- La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità spa in data 05.06.2017, con assemblea straordinaria ha deliberato la riduzione del C.S. da euro 54.075.000,00 a euro 26.491.374,00 con proporzionale riduzione delle quote di ciascun socio e con conseguente rideterminazione del patrimonio netto.
- La società Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l., società in house providing della Provincia di Perugia, con verbale di assemblea ordinaria del 30.11.2017 ha deliberato la liquidazione della quota al socio recedente, Comune di Foligno,

mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e proporzionale accrescimento della partecipazione della Provincia di Perugia per l'intero valore (100%).

Nella voce E24c del Conto Economico come insussistenze del passivo si sono rilevati i minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e come sopravvenienze attive si sono contabilizzati i maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

Nella voce E25d del Conto Economico come insussistenze dell'attivo si sono rilevate le minori entrate iscritte come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e come sopravvenienze passive gli arretrati degli anni precedenti dovuti ai dipendenti e la dismissione o vendita di beni patrimoniali non completamente ammortizzati.

Nelle voci delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali sono registrati i componenti positivi e negativi derivanti dalle alienazioni di beni mobili e terreni avvenute nel 2017.

Nella voce imposte è valorizzato l'importo dell'IRAP.

Di seguito si allega il modello di Conto Economico secondo il D.Lgs. 118/2011.

Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	52.930.494,79	51.243.850,54		
2	Proventi da fondi perequativi	3.438.964,09	3.437.560,57		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	44.615.316,28	40.077.454,60		
a	Proventi da trasferimenti correnti	42.425.147,69	40.077.454,60		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.190.168,59	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.519.871,80	1.500.918,98	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	918.738,70	1.020.516,40		
b	Ricavi della vendita di beni	36.020,67	9.306,68		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	565.112,43	471.095,90		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.269.515,35	3.288.042,49	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		107.774.162,31	99.547.827,18		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.237.658,09	1.049.631,10	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	28.383.599,86	26.252.776,02	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	549.510,00	760.798,69	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	28.368.354,95	41.260.478,85		
a	Trasferimenti correnti	28.361.468,86	41.215.242,76		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	6.886,09	45.236,09		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	24.079.923,96	26.226.184,28	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	32.660.427,46	14.772.294,50	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	15.554.347,08	2.247.776,88	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.136.749,26	6.566.296,29	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	11.969.331,12	5.958.221,33	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-509,35	-1.220,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	560.286,86	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	442.512,13	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.382.576,83	2.358.056,47	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		119.664.340,79	112.678.999,91		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-11.890.178,48	-13.131.172,73	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	68.603,40	91.489,30	C15	C15
a	da società controllate	0,00	91.489,30		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	68.603,40	0,00		
20	Altri proventi finanziari	18.283,45	194.572,91	C16	C16
Totale proventi finanziari		86.886,85	286.062,21		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.833.062,86	1.976.248,85	C17	C17
a	Interessi passivi	1.833.062,86	1.976.248,85		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		1.833.062,86	1.976.248,85		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.746.176,01	-1.690.186,64	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	309.948,35	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	4.947.218,97	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-4.637.270,62	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	455.249,91	2.296.606,84		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	64.644,76	4.889.306,20		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		519.894,67	7.185.913,04		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	596.760,61	3.167.347,45		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	2.514,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.261.660,91	1.942.048,55		E21d
Totale oneri straordinari		1.860.935,52	5.109.396,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-1.341.040,85	2.076.517,04	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-19.614.665,96	-12.744.842,33	-	-
26	Imposte (*)	1.430.366,97	1.543.698,30	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-21.045.032,93	-14.288.540,63	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (art. 230, comma 2 del TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali:

- le immobilizzazioni
- l'attivo circolante
- ratei e risconti attivi

Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali:

- patrimonio netto
- fondi rischi ed oneri
- trattamento di fine rapporto
- debiti
- ratei e risconti passivi

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Lo Stato Patrimoniale Attivo 2017, evidenzia i seguenti risultati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2017	31/12/2016
Totale immobilizzazioni immateriali	87.184.837,43	8.851.257,79
Totale immobilizzazioni materiali	245.078.566,88	249.039.740,69
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.029.426,15	13.456.792,02
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	340.292.830,46	271.347.790,50

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo si riferiscono a quelli espressi negli inventari dell'Ente, allegati al Rendiconto, il cui aggiornamento si è concluso entro l'esercizio 2017, con un incremento di valore di € 68.945.039,96 dovuto, principalmente, alla rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Ente prodotta dalla ricognizione straordinaria prevista dal principio contabile 4/3.

Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI riguardano costi pluriennali capitalizzati riferiti all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e beni demaniali di terzi (ossia senza un'autonoma funzionalità) voce B I 7 "altre".(OIC 24).

Nel corso del 2017, inoltre, si è proceduto a concludere l'attività, iniziata già nel 2016, di verifica e rideterminazione. delle Immobilizzazioni materiali e immateriali in corso ed acconti alla data del 31/12/2017, riferiti ai lavori non terminati i cui CUP sono ancora aperti in BDAP.

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE sono costituite dalle quote delle società e sono valutate in base al patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio ultimo approvato precedente al rendiconto.

Denominazione società	Quota % di possesso	Patrimonio Netto società	Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)	Note	Tipologia
Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l.	100,00%	727.079	727.079,00	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 30.06.2017	controllata
Amub Magione s.p.a.	3,58%	3.203.915	114.700,16	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Quadrilatero Marche Umbria s.p.a.	0,06%	50.000.000	30.000,00	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata

S.A.S.E. s.p.a.	0,54%	1.454.015,00	7.851,68	Patrimonio alla data del 30.09.2017, approvato dall'Ass. straordinaria della società in data 22 novembre 2017	partecipata
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria s.p.a.	0,99%	5.652.439	55.959,15	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Umbria Digitale s.c.a r.l.	5,37%	4.690.696	251.890,38	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Denominazione società	Quota % di possesso	Patrimonio Netto società	Amm. Prov. Perugia (Valore quota al Patrim. Netto)	Note	Tipologia
Umbria T.P.L. e Mobilità s.p.a.	28,85%	23.537.782	6.790.650,11	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Umbriafiere s.p.a.	8,00%	641.196	51.295,68	Patrimonio da ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016	partecipata
Consorzio Valtiberina Produce - C.V.P. - s.c.a r.l. in liquidazione	4,21%	0,00	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016)	partecipata
Centro Studi Il Perugino di Città della Pieve s.c.a r.l. - in liquidazione	10,00%	0,00	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2010)	partecipata
Consorzio Paniere Tipico Trasimeno-Orvietano "Terra e Arte" s.c.a r.l. - in liquidazione	14,33%	0,00	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2011)	partecipata
Valnestore Sviluppo s.r.l. - in liquidazione	25,00%	0,00	0,00	società in liquidazione (ultimo bilancio pubblicato su Telemaco al 31.12.2016)	partecipata
			8.029.426,15		

Nelle RIMANENZE è stato inserito l'importo relativo all'ultima fattura ricevuta a fine esercizio.

Nell'Attivo Circolante i CREDITI, distinti per natura, sono iscritti al netto della quota di svalutazione pari al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità risultante nel risultato d'amministrazione al 31/12/2017, e sono rappresentati, dunque, al presumibile valore di realizzo.

Le DISPONIBILITA' LIQUIDE sono costituite dal Fondo cassa al 31.12.2017 pari ad € 10.268.737,35. Inoltre nella voce altri depositi bancari e postali si è valorizzato il saldo al 31/12/2017 per € 1.949.577,03 relativo alle somme giacenti presso la cassa depositi e prestiti e presso il Tesoriere per finanziamenti da utilizzare e per € 19.303,96 dei conti correnti postali. Tale importo è stato contabilizzato a rettifica dei residui attivi (crediti).

I RATEI e i ROSCONTI ATTIVI rappresentano le poste di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Si sono riscontrati ratei attivi per € 9.247,54 relativi ad interessi attivi introitati nel 2018 ma di competenza dell'esercizio 2017 e risconti attivi per € 17.890,96 riconducibili a canoni e abbonamenti relativi ad un periodo a cavallo tra il 2017-2018.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2017	31/12/2016
Rimanenze	710,65	1.220,00
Crediti	45.870.820,31	51.413.183,47
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	12.237.618,34	13.555.361,25
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	58.109.149,30	64.969.764,72
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	27.138,50	23.346,22
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	398.429.118,26	336.340.901,44

Il totale dell'attivo patrimoniale è di € 398.429.118,26.

Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	220.033,65	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	235.638,45	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.515.124,36	2.983.317,51	BI6	BI6
9	Altre	74.449.679,42	5.632.301,83	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	87.184.837,43	8.851.257,79		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	120.493.665,14	72.379.796,04		
1.1	Terreni	3.000.037,97	0,00		
1.2	Fabbricati	39.353.892,11	0,00		
1.3	Infrastrutture	78.139.735,06	72.379.796,04		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	107.343.638,99	86.079.456,41		
2.1	Terreni	4.253.672,00	5.936.478,65	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	99.353.138,04	77.141.430,96		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	243.849,66	272.314,26	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	170.436,25	154.477,64	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	218.711,13	93.474,60		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	195.375,21	337.913,16		
2.7	Mobili e arredi	292.359,60	237.067,39		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.616.097,10	1.906.299,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.241.262,75	90.580.488,24	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	245.078.566,88	249.039.740,69		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	8.029.426,15	13.456.792,02	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	727.079,00	426.990,23	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	7.302.347,15	13.029.801,79	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.029.426,15	13.456.792,02		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	340.292.830,46	271.347.790,50	-	-

Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	710,65	1.220,00	CI	CI
Totale rimanenze		710,65	1.220,00		
II					
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	11.895.986,05	14.573.554,65		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	11.843.938,90	11.585.487,01		
c	Crediti da Fondi perequativi	52.047,15	2.988.067,64		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	31.136.040,01	29.773.847,43		
a	verso amministrazioni pubbliche	30.995.179,00	29.451.766,03		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	140.861,01	322.081,40		
3	Verso clienti ed utenti	1.106.142,27	1.284.453,37	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.732.651,98	5.781.328,02	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	1.732.651,98	5.781.328,02		
Totale crediti		45.870.820,31	51.413.183,47		
III					
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV					
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	10.268.737,35	11.128.439,19		
a	Istituto tesoriere	10.268.737,35	11.128.439,19		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	1.968.880,99	2.426.922,06	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		12.237.618,34	13.555.361,25		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		58.109.149,30	64.969.764,72		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	9.247,54	2.341,85	D	D
2	Risconti attivi	17.890,96	21.004,37	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		27.138,50	23.346,22		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		398.429.118,26	336.340.901,44		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale passivo il risultato economico negativo di € -21.045.032,93 coincide con le variazioni del NETTO PATRIMONIALE, ed è stato evidenziato nel nuovo modello nella parte del passivo riferita al risultato economico dell'esercizio.

Secondo quanto disposto dal sesto correttivo dell'armonizzazione contabile, essenzialmente dedicato alle modifiche al patrimonio netto e al fondo di dotazione, a decorrere dal rendiconto 2017 nello stato patrimoniale passivo, tra il patrimonio netto, è stata inserita la voce "riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali".

Queste riserve devono essere rilevate per l'importo pari al valore dei suddetti iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Il valore di tali beni al 31/12/2017 è di € 120.493.655,14. Tali riserve non potranno essere utilizzate a copertura delle eventuali perdite, costituendo la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e dei beni culturali.

L'applicazione dei nuovi criteri di valutazione alle voci patrimoniali ha comportato l'emersione di differenze patrimoniali che sono state contabilizzate usando il conto "Rettifiche di valutazione", il cui saldo è poi confluito nel Fondo di dotazione del Patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			31/12/2017	31/12/2016
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	31.333.375,54	84.645.486,16
II		Riserve	165.383.124,99	59.178.000,48
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	44.889.459,85	0,00
	b	<i>da capitale</i>	0,00	59.178.000,48
	c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	d	<i>riserve indisp. per beni demaniali e patrimoniali indisp. e per i beni culturali</i>	120.493.665,14	0,00
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-21.045.032,93	-14.288.540,63
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	175.671.467,60	129.534.946,01

Nei FONDI PER RISCHI E ONERI sono stati iscritti alla voce "altri" , il fondo contenzioso e il fondo per rinnovi contrattuali. Al 31/12/2017 la consistenza dei fondi

è pari a € 1.344.907,22, corrispondente alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

I DEBITI DA FINANZIAMENTO sono pari al residuo indebitamento dell'Ente al 31.12.2017 oltre all'importo relativo al finanziamento per l'intervento denominato "il sole a scuola".

Gli altri DEBITI sono iscritti al valore nominale pari al valore del totale dei residui passivi dal Titolo 1° al 7° al 31.12.2017, depurato delle quote interessi incluse nei debiti da finanziamento.

I RATEI PASSIVI sono quote di costo di competenza economica del periodo amministrativo considerato ma la cui manifestazione numeraria non è ancora avvenuta. Al 31/12/2017 in questa voce si sono registrati sia fatture ancora da ricevere nel 2017 e liquidate nel 2018 e la quota parte del FPV relativo alla produttività e oneri accessori personale dipendente.

I RISCONTI PASSIVI sono quote di proventi la cui manifestazione numeraria è già avvenuta ma che sono di competenza economica anche di periodi amministrativi successivi.

L'importo di € 63.554.061,24 del 31/12/2017 è riferito ai TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE, sia da altre amministrazioni pubbliche che da altri soggetti, e in base ai principi contabili, comprende nella voce EII1) come contributi agli investimenti, gli accertamenti del titolo 4 dell'entrata diminuiti degli "ammortamenti attivi" (cosiddetti ricavi pluriennali), corrispondenti agli importi degli ammortamenti calcolati su quei beni o manutenzioni straordinarie finanziati con fondi derivanti da altri enti.

Il totale del passivo, che corrisponde all'attivo patrimoniale, è di € 398.429.118,26.

I CONTI D'ORDINE sono relativi a impegni su esercizi futuri per € 13.181.691,91, trattasi del fondo pluriennale vincolato al netto del rateo passivo relativo a produttività e oneri accessori personale dipendente. L'importo di € 258.228,00 è relativo ad una garanzia rilasciata dall'Ente nel 1980 su di un affidamento BPS a favore della Società Spoletina di Imprese Trasporti Spa ora confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa.

Rendiconto della gestione
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	31.333.375,54	84.645.486,16	AI	AI
II	Riserve	165.383.124,99	59.178.000,48		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	44.889.459,85	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	59.178.000,48	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	120.493.665,14	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-21.045.032,93	-14.288.540,63	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		175.671.467,60	129.534.946,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.344.907,22	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.344.907,22	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	111.833.187,15	112.612.059,46		
a	prestiti obbligazionari	32.728.920,38	34.157.916,67	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	79.104.266,77	78.454.142,79	D5	
2	Debiti verso fornitori	20.566.583,33	13.707.506,26	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	21.271.987,87	31.773.618,22		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	20.490.954,96	30.915.034,73		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	781.032,91	858.583,49		
5	Altri debiti	3.686.289,11	4.351.612,77	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	545.149,54	59.912,64		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	133.733,60	136.981,03		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	3.007.405,97	4.154.719,10		
TOTALE DEBITI (D)		157.358.047,46	162.444.796,71		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	500.634,74	0,00	E	E
II	Risconti passivi	63.554.061,24	44.361.158,72	E	E
1	Contributi agli investimenti	63.540.447,47	44.360.307,34		
a	da altre amministrazioni pubbliche	63.199.137,35	42.903.356,50		
b	da altri soggetti	341.310,12	1.456.950,84		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	13.613,77	851,38		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		64.054.695,98	44.361.158,72		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		398.429.118,26	336.340.901,44	-	-
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri	13.181.691,91	13.374.497,73		
2	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6	garanzie prestate a imprese partecipate	258.228,00	-258.228,00		
7	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.439.919,91	13.116.269,73	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PROVINCIA DI PERUGIA

FUNZIONI REGIONALI ATTRIBUITE EX ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2015 CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

1. Premessa.

La legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative”, ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell’art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All’allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) *Ambiente:*

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n .3.

b) *Funzioni amministrative Lago Trasimeno di cui alla legge regionale n. 39/80*, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.

c) *Trasporti*

- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.

d) *Viabilità Regionale*

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).

- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade regionali, provinciali e comunali).

- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Il predetto riordino delle funzioni ha trovato concreta attuazione a decorrere dal 1° dicembre 2015, con il trasferimento alla Regione dell’Umbria del personale e delle risorse strumentali relative alle funzioni già esercitate dalla provincia e riallocate nella Regione dell’Umbria ai sensi dell’art. 2 della legge regionale n. 10/2015. Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province di cui all’art. 4, comma 2, della predetta legge regionale 10/2015, si evidenzia che l’art. 15 (norma finanziaria), al comma 1, lett. b), prevede, per tali funzioni, il finanziamento delle sole funzioni di cui alla lettere a), b) e c) dell’allegato A, nulla prevedendo per la funzione Viabilità Regionale di cui alla lettera d).

Trattandosi di **servizi pubblici essenziali**, la Provincia di Perugia, dall’1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell’Umbria. Infatti, la legge regionale di bilancio per il triennio 2016-2018, né quella per il triennio 2017/2019, prevede risorse a favore delle province per l’esercizio delle predette funzioni regionali, neppure per quelle finanziabili ai sensi dell’art. 15, comma 1, lett. b), e cioè Ambiente, Lago Trasimeno e Trasporti Pubblici. Analoga assenza di risorse è riscontrabile nel disegno di legge per il bilancio pluriennale 2017/2019.

2. Quantificazione della spesa.

Per la quantificazione della spesa per l'esercizio di dette funzioni si è tenuto conto dei seguenti costi effettivi sostenuti al 31.12.2017; al riguardo deve tenersi conto che, per quanto riguarda la Viabilità Regionale, si è prudenzialmente stimata una incidenza del 50% sul totale della spesa per la Viabilità, tenuto conto che, seppure di minore estensione chilometrica, la rete regionale, con caratteristiche di primaria importanza relativamente ai volumi di traffico e prioritarie necessità di interventi di manutenzione, assorbe la gran parte delle risorse umane, finanziarie e strumentali che l'Ente destina alla Funzione Viabilità.

Analisi dei costi:

- i costi del personale sono calcolati per le seguenti unità di personale: Viabilità regionale n. 98 (50% del personale dell'Area Viabilità), Trasporti pubblici n. 4 e Ambiente Lago Trasimeno n. 8 unità.
- i costi relativi all'energia termica, elettrica e pulizie sono rapportati alle superfici/cubature effettivamente utilizzate, (ridotti del 50% per la funzione Viabilità regionale);
- i costi relativi alla telefonia fissa e mobile sono determinati sulla base dei consumi medi pro-capite e rapportati alle unità di personale come sopra quantificate; quelli relativi alla connessione dati sulla base dei consumi effettivi;
- i costi per consumi di carburanti per auto-trazione, i costi relativi ai fitti passivi e per illuminazione delle strade regionali sono desumibili dai relativi contratti e determinati al 31.12.2016 sulla base dei consumi effettivi;
- la spesa per manutenzioni ordinarie (acquisti correnti, manutenzione mezzi, taglio dell'erba e arbusti, piano neve etc.) risulta dagli impegni di bilancio e calcolati al 50% nel caso di spesa non specificamente destinata alle strade regionali;
- la spesa per le assicurazioni è calcolata sulla base dell'incidenza dei sinistri riferibili alle singole funzioni esercitate che, a loro volta, determinano l'entità del premio pagato dall'ente, mentre le spese per le tasse automobilistiche sono desumibili dai costi effettivamente sostenuti per gli automezzi in uso ai vari servizi

Al totale dei costi come sopra quantificati, pari a euro 5.778.179,12, è detratto l'importo di euro 221.682,71 relativo agli introiti derivanti dalla gestione della funzione Lago Trasimeno, riguardanti i canoni per i posti barca e le concessioni demaniali, talché il disavanzo complessivo 2017 per la gestione delle funzioni regionali ex art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015, ammonta a **euro 5.556.496,42**, di cui

- euro 5.239.239,93 per l'esercizio della funzione Viabilità Regionale ex lett. d) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015;
- euro 165.595,78 per l'esercizio della funzione relativa ai Trasporti Pubblici di Linea ex lett. c) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015;
- euro 151.660,70 per l'esercizio delle funzioni Ambiente e Lago Trasimeno ex lett. a) e lett. b) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015.

3. Considerazioni generali e presupposti giuridici

Considerazioni di diverso rilievo devono essere fatte riguardo alle quattro funzioni regionali attribuite. Infatti, come sopra ricordato, mentre per le funzioni Ambiente, Lago Trasimeno e Trasporti Pubblici è previsto il finanziamento da parte della stessa legge regionale 10/2015, per la funzione Viabilità Regionale manca tale norma.

Pertanto, per le funzioni Ambiente e Lago Trasimeno ex lett. a) e lett. b) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015, e la funzione Trasporti Pubblici di Linea ex lett. c)

dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015, la richiesta della Provincia di Perugia è legittimata dall'art. 15, comma 1, lettera b), della legge regionale 10/2015 che ne prevede il finanziamento.

Per la funzione Viabilità Regionale ex lett. d) dell'allegato A paragrafo III della l. r. n. 10/2015, valgono le seguenti considerazioni.

La rete viaria regionale attualmente affidata in gestione alla Provincia di Perugia ha una estesa chilometrica di 665 km. circa; al momento del passaggio di tali strade da ANAS alla Regione dell'Umbria (2001 – 2002) furono valutati occorrenti, e adeguati, i seguenti finanziamenti annui (rapportati all'attuale estese chilometrica):

- euro 3.664.000 per spese di personale
- euro 877.000 per spese di funzionamento
- euro 5.683.000 per la manutenzione ordinaria,

per un totale di **euro 10.224.000,00**, pari a circa euro 15.400/km x anno totali (euro 8.500/km x anno per la sola manutenzione ordinaria). Come noto, questi importi sono stati effettivamente trasferiti dallo Stato alla Provincia solo nei primi due anni (2002 e 2003), per poi confluire, notevolmente ridotti, nella "compartecipazione IRPEF", che è stata definitivamente soppressa nel 2010. Peraltro, ancora nel 2009, la Provincia destinava alla manutenzione ordinaria per le strade regionali, escluso il personale, euro 1.975.000,00.

Il dato di cui sopra può ben rappresentare un costo standard, escluse le spese di investimento, per la gestione della rete viaria primaria non statale. Infatti, ad esempio, nella Convenzione per la gestione della rete stradale regionale approvata con D.G.R. 1114/2016, sottoscritta con ANAS Spa e le province marchigiane, la Regione Marche riconosce, per la sola manutenzione ordinaria della rete viaria regionale, il corrispettivo di 8.000,00 euro/km x anno, escluse le spese di personale, fino al definitivo trasferimento ad ANAS Spa della proprietà della rete stradale.

Poiché la viabilità ex ANAS fa parte del demanio regionale ai sensi dell'art. 101, comma 1, del d. lgs. 112/1998, (tanto è vero che la Regione ne riscuote i canoni di occupazione e gli introiti per autorizzazioni varie), e poiché la legge regionale 10/2015 ne attribuisce la gestione alla Provincia, consegue che ogni onere di gestione non può che essere a carico della Regione dell'Umbria.

Quanto sopra è rafforzato dalle seguenti argomentazioni di ordine giuridico:

a) l'art. 149, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, T.U.E.L., nel definire l'autonomia finanziaria delle Province come fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, al comma 13 dispone l'obbligo, per le regioni, di finanziare con legge regionale il costo delle funzioni attribuite agli enti locali: ***"13. (.....). Le regioni, inoltre, determinano con legge i finanziamenti per le funzioni da esse attribuite agli enti locali in relazione al costo di gestione dei servizi sulla base della programmazione regionale"***.

b) anche la specifica normativa che ha disciplinato il trasferimento delle strade ex ANAS alle regioni esclude la possibilità che il successivo conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali possa avvenire senza le relative coperture finanziarie. Infatti l'art. 101, comma 1, del d. lgs. 112/1998, nel disporre il trasferimento al demanio regionale delle strade e autostrade non comprese nella rete stradale e autostradale statale, demanda alle leggi regionali di cui all'art. 4, della legge n. 59/1997, la disciplina dei conferimenti di funzioni agli enti locali in materia di viabilità regionale. L'art. 4 della legge n. 59/1997, al comma 3, stabilisce in particolare che:

“I conferimenti di funzioni di cui ai commi 1 e 2 avvengono nell’osservanza dei seguenti principi fondamentali:

(.....)

i) il principio della copertura finanziaria e patrimoniale dei costi per l’esercizio delle funzioni amministrative conferite;

(.....)”.

c) l’attribuzione di funzioni amministrative senza la necessaria copertura finanziaria, contrasta con i principi costituzionali di eguaglianza, autonomia finanziaria e buon andamento, come recentemente riaffermato in due sentenze della Corte Costituzionale, n. 188/2015 e n. 10/2016, con le quali è stata dichiarata l’illegittimità costituzionale delle norme regionali della Regione Piemonte (leggi di bilancio 2013 e 2014), nella parte in cui *“in modo irragionevole e sproporzionato, riducono le dotazioni finanziarie per l’esercizio delle funzioni conferite (alle province) dalla legge della Regione Piemonte n. 34 del 1998, pregiudicandone in tal modo lo svolgimento,.. Tali norme regionali .. risultano in contrasto con gli art. 3, 97, 117 e 119 della Costituzione e debbono pertanto essere dichiarate costituzionalmente illegittime.”* .

d) da ultimo, l’art. 39 del D.L. 24.04.2017, n. 50, c.d. “decreto Enti Locali”, prevede che, per il quadriennio 2017-2020, il riconoscimento del 20% del fondo trasporti a favore delle Regioni è condizionato alla certificazione da parte delle Regioni, entro il 30 giugno di ciascun anno, dell’avvenuta erogazione a favore delle Province e Città metropolitane delle somme relative alle funzioni trasferite con la legge regionale attuativa della legge n. 56/2014. La certificazione avviene tramite intesa in sede di Conferenza unificata; in mancanza di intesa, il riconoscimento del 20% del fondo trasporti è deliberato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Dipartimento per gli affari Regionali. Tale norma conferma, se mai ce ne fosse bisogno, l’obbligo per le Regioni di dare copertura finanziaria alle funzioni trasferite in attuazione della legge 56/2014; in mancanza viene previsto l’intervento diretto del Consiglio dei Ministri a valere dei fondi statali per i trasporti destinati alle Regioni.

4. Conclusioni

Le argomentazioni di cui sopra legittimano la pretesa della Provincia di Perugia in ordine al riconoscimento dei costi sostenuti anche nell’anno 2017 per l’esercizio delle funzioni regionali attribuite all’Ente medesimo con l’art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015, negli importi quantificati nell’allegato prospetto.

Ricognizione rapporti dei debiti e crediti reciproci tra Provincia di Perugia e società partecipate

art. 11 comma 6, lettera j) del D.lgs 118/2011

Partecipata		Riferimento nota	Totale Crediti al 31/12/2017	Totale Debiti al 31/12/2017	Provincia di Perugia	Totale Crediti al 31/12/2017	Totale Debiti al 31/12/2017
1	UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.p.a.	(PEC 14991 del 14/04/2018)	13.367,56	9.105.130,00		9.105.130,00	13.367,56
2	UMBRIA DIGITALE S.C.A R.L	(PEC 13207 del 23/03/2018)	1.303,63	0,00		0,00	1.303,63
3	VALNESTORE SVILUPPO s.r.l. in Liquidazione	(PEC 7168 del 16/02/2018)	0,00	0,00		0,00	0,00
4	SVILUPPUMBRIA S.p.A.	(PEC 7620 del 20/02/2018)	0,00	0,00		0,00	0,00
5	AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.r.l.	(PEC 6948 del 16/02/2018)	359.842,50	0,00		0,00	0,00
6	S.A.S.E. S.p.A (Società Aeroporti di S. Egidio)	(email del 7 marzo 2018)	0,00	115.000,00		115.000,00	0,00
7	UMBRIAFIERE S.p.A.	(PEC 6159 del 13/02/2018)	0,00	0,00		0,00	0,00
8	QUADRILATERO MARCHE -UMBRIA S.p.a.	(PEC 2559 del 19/04/2018)	0,00	0,00		0,00	0,00
9	CENTRO STUDI "IL PERUGINO" DI CITTA' DELLA PIEVE Società consortile a r.l. in liquidazione	=	non pervenuta	non pervenuta		0,00	0,00
10	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE Soc. consortile a r.l. in liquidazione	=	non pervenuta	non pervenuta		0,00	0,00
11	CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO ORVIETANO "TERRA E ARTE" Soc. consortile a r.l. In liquidazione	=	non pervenuta	non pervenuta		0,00	0,00
12	AMUB MAGIONE s.p.a	(PEC 6324 del 13/02/2018)	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE ...			374.513,69	9.220.130,00		9.220.130,00	14.671,19

Il credito al 31.12.2017 dichiarato dalla società Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. per euro 359.842,50 non trova riscontro in atti conosciuti dall'ente a quella data. Infatti, premesso che i crediti di AEA Srl sono costituiti da risorse regionali che la Provincia introita e riversa alla Società, tale credito risulta dalla determinazione dirigenziale n. 13940 del 20.12.2017, non notificata entro la fine dell'esercizio alla Provincia, con la quale venivano erogati euro 195.150,00 a favore dell'AEA Srl e dalla determinazione dirigenziale n. 3350 del 6/04/2018 con la quale si dispone l'erogazione di euro 164.692,50 a titolo di saldo del contributo anno 2017.

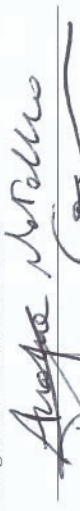
Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Alberto Orvietani




Il collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Andrea Nataletti (Presidente)



Dott. Fulvio Cociani (Componente)



Dott. Giovanni Fulci (Componente)



Elenco patrimonio beni mobili

DESCR_SPECIE	DESCR_CATEGORIE	QUANTITA
<i>Armi</i>	Pistole-Fucili	123
<i>Armi</i>	Spade	4
<i>Attrezzature</i>	Attrezzature da cantiere mobile	157
<i>Attrezzature</i>	Altre attrezzature	316
<i>Attrezzature</i>	Attrezzature scientifiche	1
<i>Attrezzature informatiche</i>	Personal Computer	851
<i>Attrezzature informatiche</i>	Notebook	171
<i>Attrezzature informatiche</i>	Monitor	749
<i>Attrezzature informatiche</i>	Software	2960
<i>Attrezzature informatiche</i>	Server	59
<i>Attrezzature informatiche</i>	Altre macchine d'ufficio	153
<i>Attrezzature informatiche</i>	Stampanti-macchine multifunzioni-fax	297
<i>Attrezzature informatiche</i>	Apparati di telecomunicazione	230
<i>Attrezzature informatiche</i>	Altre periferiche	151
<i>Automezzi e simili</i>	Motocicli	4
<i>Automezzi e simili</i>	Autovetture	176
<i>Automezzi e simili</i>	Furgoni	38
<i>Automezzi e simili</i>	Autocarri	51
<i>Automezzi e simili</i>	Macchine operatrici	81
<i>Automezzi e simili</i>	Rimorchi	18
<i>Automezzi e simili</i>	Natanti	10
<i>Impianti e macchinari</i>	Macchinari	118
<i>Impianti e macchinari</i>	Impianti	6803
<i>Mobili e arredi</i>	Armadi-Librerie	1367
<i>Mobili e arredi</i>	Tavoli	302
<i>Mobili e arredi</i>	Scrivanie	1054
<i>Mobili e arredi</i>	Cassettiere	840
<i>Mobili e arredi</i>	Schedari-Scaffalature	3736
<i>Mobili e arredi</i>	Sedie	2649
<i>Mobili e arredi</i>	Poltrone,divani e panche	546
<i>Mobili e arredi</i>	Lampade da terra e da tavolo	51
<i>Mobili e arredi</i>	Attaccapanni	191
<i>Mobili e arredi</i>	Altri arredi d'ufficio	901
<i>Mobili e arredi</i>	Mobili e arredi vari per pertinenze	236
<i>Mobili e arredi</i>	Sedie Alunno	16780
<i>Mobili e arredi</i>	Banchi	7332
<i>Mobili e arredi</i>	Cattedre	579
<i>Mobili e arredi</i>	Mobili e arredi vari scolastici	5209

Elenco patrimonio beni mobili storico artistici

DESCR_SPECIE	DESCR_CATEGORIE	QUANTITA
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	PROGETTI ALESSANDRO ARIENTI	46
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	OPERE DI DOMENICO BRUSCHI - DISEGNI E SPOLVERI	107
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	MINIATURE DI TITO MORETTI	8
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	BUSTI MARMOREI- SCULTURE	8
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	FOTO DI BUBY DURINI DIFESA DELLA NATURA JOSEPH BEUYS- FOTOGRAFIE	13
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	OPERE DI GAETANO PORCASI- DIPINTI	20
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	COLLANA DI FUMETTI DI STORIA E ATTUALITA' 2010-2012- DISEGNI	95
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	GUTTUSO PER NUVOLO-GRAFICHE	11
INVENTARIO DI COLORI-(IC)-Opere d'arte acquisite al patrimonio della Provincia di Perugia	ALTRI BENI N.A.C.	328
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	DIPINTI	252
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	DISEGNI	62
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	DOCUMENTI	6
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	FOTOGRAFIA	6
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	GRAFICHE	42
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	MOBILIO	58
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	OGGETTI D'ARTE	123
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	SCULTURE	24
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	TAPPETI	11
COLLEZIONI STRAKA-COPPA-(SC)-Collezione M.T.STRAKA COPPA E FRANCESCO COPPAeCollezione M.A.COPPA	VOLUMI	5
CRDSP-Ex Biblioteca del Centro per la Ricerca e Documentazione Storico-Psichiatrica	CRDSP-FONDO ANTICO (FA)-VOLUMI	344
CRDSP-Ex Biblioteca del Centro per la Ricerca e Documentazione Storico-Psichiatrica	CRDSP-BIBLIOTECA AMENA (BA)-VOLUMI	474
BCDPg - VOLUMI STORICI della Biblioteca Centro di Documentazione della Provincia di Perugia	BCDPg-LIBRI LITURGICI	3
BCDPg - VOLUMI STORICI della Biblioteca Centro di Documentazione della Provincia di Perugia	BCDPg-ALTRI VOLUMI N.A.C.	2340

Elenco patrimonio beni immobili							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Assisi - Via P. Ludovico da Casoria, 3 - Liceo Classico S. Properzio - Edificio Principale	PR	fabbricati	103	303	-	B/5	mc. 19.838
Assisi - Via P. Ludovico da Casoria, 3 - Liceo Classico S. Properzio - Ex Teatrino	PR	fabbricati	103	44	-	B/1	mc. 1130
Assisi - Via A. Diaz Loc. Santa Maria degli Angeli - ITCG R. Bonghi (sede principale)	US	fabbricati	99	134	-	B/5	mc. 13.414
Assisi - Piazzale Tarpani Loc. Santa Maria degli Angeli - ITIS-IPSIA M. Polo	PR	fabbricati	99	2774	-	B/5	mc. 18.000
Assisi - Piazza G. Matteotti, 67 - Convitto Nazionale Principe di Napoli - Liceo Scientifico	US	fabbricati	106	198-199-200-201-202 graff.	-	B/1	mc. 65.195
Assisi - Via Santuario delle Carceri, 19 - IPSEOA (alberghiero)	US		106				
Assisi - Piazzale Tarpani, Santa Maria degli Angeli - Palazzetto dello Sport	PR	terreni	99	725 ed altre			
Bastia Umbra - Via F. Giontella - ITCG-IPC R. Bonghi (sede distaccata)	PR	fabbricati	11	258-262-487 graffate	-	B/5	mc. 8.372
Cascia - Via del Tiro a Segno - Liceo Scintifico-IPSIA Ist. Omnicomprensivo Beato Fidati	US	fabbricati	53	1340	2	B/5	mc. 14.600
Cascia - Via del Tiro a Segno - Liceo Scintifico-IPSIA Ist. Omnicomprensivo Beato Fidati - Palestra	US	fabbricati	53	1340	2	B/5	mc. 14.600
Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - ITC Fratelli Rosselli	PR	fabbricati	45	268	2	B/5	mc. 6.690
Castiglione del Lago - Via Carducci - IPSIA Fratelli Rosselli	US	terreni	45	395			
Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	45	268	3	C/4	mq. 923
Città della Pieve - Piazza S. Agostino - Liceo Scientifico Italo Calvino	PR	fabbricati	45	760	-	B/5	mc. 11.750
Città della Pieve - Via Bartolomeo di Castel della Pieve - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	57	559	-	D/6	-
Città di Castello - Via A. Diaz - Liceo Classico Plinio il Giovane	US	fabbricati	147	144	-	D/1	-
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Principale "A"	US	fabbricati	131	177	-	B/5	mc. 3.258
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Laboratori "B"	US	fabbricati	131	1629	-	B/5	mc. 2.014
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio uso magazzini/rimesse/tettoia	US	fabbricati	131	2703	2	D/10	
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio uso magazzino	US	fabbricati	131	2703	3	D/10	
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Aule "C"	US	fabbricati	131	2703	4	D/10	
Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Serra	US	fabbricati	131	2705	-	D/10	
Città di Castello - Via A. Labriola, 1 - IPSIA Baldelli - Edificio Principale	US	fabbricati	149	177-1087 graffate	-	B/5	mc. 18.690
Città di Castello - Via Scipione Lapi (condominio) - IPSIA Baldelli - Sede distaccata	US	fabbricati	149	178/1-179/2-182 graffate	-	B/5	mc. 1.559
Città di Castello - Via Scipione Lapi (condominio) - IPSIA Baldelli - Sede distaccata	US	fabbricati	149	179/1		E/3	
Città di Castello - Viale A. Bogni, 86 - Ist. Prof. Alberghiero F. Cavallotti	US	fabbricati	132	414	3	B/5	mc. 17.354
Città di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani	PR	fabbricati	132	119	2	B/5	mc. 19.508
Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in proprietà)	PR	fabbricati	147	1195	2	B/5	mc. 7.337
Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso)	US	fabbricati	147	457/4-813-814 graffate	-	B/5	mc. 7.557
Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso)	US	fabbricati	147	457/3-462-782/1 graffate		D/1	
Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso)	US	fabbricati	147	457	5	A/3	vani 6
Città di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani - Palestra	PR	fabbricati	132	119	3	D/6	
Città di Castello - Viale A. Bogni, 86 - Ist. Prof. Alberghiero F. Cavallotti - Palestra	US	fabbricati	132	414	3	B/5	mc. 17.354
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	115	1	C/2	mq. 30
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	115	3	A/5	vani 4
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	115/4-143/2 graffate		A/4	vani 15
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	143	1	C/6	mq. 24
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	143	3	A/5	vani 5
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	143	4	C/2	mq. 31

Elenco patrimonio beni immobili

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	145	1	C/6	mq. 78
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	145	2	C/2	mq. 156
Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini	US	fabbricati	21	144	1	C/2	mq. 71
Foligno - Viale Marconi - Liceo Classico F. Frezzi	US	fabbricati	200	484	-	B/5	mc. 45.286
Foligno - Viale Marconi, 12 - Istituto Magistrale B. Angela	US	fabbricati	200	341	-	B/1	mc. 19.611
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale	PR	fabbricati	200	445/1-445/2 graffate		B/5	mc. 9.600
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale	PR	fabbricati	200	680	-	D/7	
Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Ex Officine Sanitarie	PR	fabbricati	200	446	-	B/1	mc. 9.599
Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale	PR	fabbricati	202	780	-	B/5	mc. 7.815
Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale	PR	fabbricati	202	781	-	F/1	
Foligno - Viale Marconi - IPSIA-IPC Orfini	US						
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	9	2	B/5	mc. 28.050
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	9	3	A/3	vani 4,5
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	188	-	D/1	
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini	PR	fabbricati	218	1072	-	F/1	
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	fabbricati	200	678		B/5	mc. 17.268
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	fabbricati	200	675	2	B/5	mc. 9.919
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	fabbricati	200	676	-	B/5	mc. 4.542
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi	PR	fabbricati	200	677	-	B/5	mc. 3.874
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo	PR	fabbricati	200	679	-	B/5	mc. 14.117
Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo	PR	fabbricati	200	674	-	F/1	mq. 7.628
Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini - Palestra	PR	fabbricati	218	9	2	B/5	mc. 28.050
Foligno - Via Monte Cucco - Palasport G. Paternesi	PR	fabbricati	199	682	-	D/6	
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - IPSIA	US	fabbricati	2	1447	-	B/5	mc. 3.642
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi, 27-29 - IPC	US	fabbricati	2	1446	-	B/5	mc. 5.925
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi, 27-29 - IPC	US	fabbricati	2	1445	-	F/1	
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - Palestra	US	fabbricati	2	1448	-	C/4	mq. 511
Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - Palestra	US	fabbricati	2	1450	-	F/1	
Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R.Casimiri	PR	fabbricati	64	26	-	B/5	mc. 20.530
Gualdo Tadino - Via Flaminia - IPC Castore Durante	PR	fabbricati	40	856	-	B/5	mc. 5.672
Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R.Casimiri - Palestra	PR	fabbricati	64	26	-	B/5	mc. 20.530
Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Edificio originario	US	fabbricati	227	3908	-	B/5	mc. 18.452
Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Ampliamento - porzione in proprietà	PR	fabbricati	227	3908	-	B/5	mc. 18.452
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte	US	fabbricati	196	2713	2	B/5	mc. 13.610
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte	US	fabbricati	196	2713	3	C/2	mq. 39
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte (ampliamento)	PR	fabbricati	196				
Gubbio - Via Bottagnone - ITIS M.L. Cassata	PR	fabbricati	196	878	-	B/5	mc. 23.767
Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone	PR	terreni	196	1453-1454- 1455			
Gubbio - Viale Parruccini - IPSIA	US	fabbricati	196	93	2	B/5	mc. 7.820

Elenco patrimonio beni immobili							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Palestra	US	fabbricati	227	3908	-	B/5	mc. 18.452
Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte - Palestra	US	fabbricati	196	2713	4	D/6	
Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone - Palestra	PR	terreni	196	1453-1454-1455			
Gubbio - Via dell'Arboreto - Palestra Polivalente	PR	fabbricati	196	1230	-	D/6	
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PR	fabbricati	28	741	1	B/5	mc. 2.367
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago)	PR	fabbricati	37	2	4		
Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago) parte in uso	US	fabbricati	37	1	-	B/5	mc. 3.100
Marsciano - Viale Tremblay En France - Liceo Scientifico L. Salvatorelli	PR	fabbricati	151	482	2	B/5	mc. 5.233
Marsciano - Viale Tremblay En France - IPSIA-IPC L. Salvatorelli	PR	fabbricati	151	482	3	B/5	mc. 4.860
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	fabbricati	89	588	4	B/5	mc. 10.899
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	fabbricati	89	1380		F/1	
Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi	PR	fabbricati	89	1381		F/1	
Nocera Umbra - Via Septempedana - Don Gino Sigismondi - Palestra	PR	fabbricati	89	588	4	B/5	mc. 10.899
Nocera Umbra - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	89	74		D/6	
Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia	PR	fabbricati	92	588	2	B/5	mc. 1.479
Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia	PR	fabbricati	92	588	4	B/5	mc. 9.450
Norcia - Via Lombrici, 13 - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	92	266	-	B/5	mc. 9.170
Perugia - Piazza San Paolo, 3 - Liceo Classico A. Mariotti	US	fabbricati	234	554	1	B/5	mc. 13.433
Perugia - Via degli Sciri - Liceo Classico A. Mariotti - succursale	US	fabbricati	402	33/1 e 37 graffate		B/5	mc. 10483
Perugia - Via del Parione - ex Istituto Magistrale Pieralli	US	fabbricati	403	325-326/1- 327/2 graffate		B/5	mc. 12.918
Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli	PR	fabbricati	253	186	-	B/5	mc. 26.569
Perugia - Via A. Vecchi, 129 - Istituto Magistrale Pieralli - succursale	PR	fabbricati	215	512	-	B/5	mc. 10.500
Perugia - Via R. d'Andreaotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi	PR	fabbricati	233	24	-	B/5	mc. 18.180
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei	PR	fabbricati	237	17	2	C/2	mq. 618
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei	PR	fabbricati	237	17	3	B/5	mc. 10.600
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - ampliamento	PR	fabbricati	237	508	-	B/5	mc. 2.627
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - parte ex ITG	PR	fabbricati	237	8	-	B/5	mc. 16.052
Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi	PR	fabbricati	271	48	4	B/5	mc. 24.298
Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - IPSIA Cavour Marconi (porzione in proprietà)	PR	fabbricati	228	142/1 e 1215 graffate		B/5	mc.11.415
Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - Palestra	PR	fabbricati	228	1056	-	C/4	mq. 938
Perugia - Via Pievaiola, 140 - IPC B. Pascal	US	fabbricati	267	748	1	B/5	mc. 20.410
Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II	PR	fabbricati	250	57	-	B/5	mc. 19.404
Perugia - Via Pievaiola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno	PR	fabbricati	267	127	-	B/5	mc. 28.086
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	fabbricati	271	48	3	B/5	mc. 41.196
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	fabbricati	271	48	5	B/5	mc. 1.408
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta	PR	fabbricati	271	48	2	D/1	
Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo Principale A - Aule e Palestra	US	fabbricati	252	174	1	B/5	mc. 5.450
Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo B - Laboratori	US	fabbricati	252	174	2	B/5	mc. 3.108
Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo C - Aule	PR						

Elenco patrimonio beni immobili							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Perugia - Piazza San Paolo, 3 - Liceo Classico A. Mariotti - Palestra	US	fabbricati	234	554	1	B/5	mc. 13.433
Perugia - Via R. d'Andreotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi - Palestra	PR	fabbricati	233	24	-	B/5	mc. 5.380
Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - Palestra	PR	fabbricati	237	446	1	C/4	mq. 876
Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi - Palestra	PR	fabbricati	271	48	4	B/5	mc. 24.298
Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli - Palestra	PR	fabbricati	253	186	-	B/5	mc. 26.569
Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II - Palestra	PR	fabbricati	250	57	-	B/5	mc. 19.404
Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta - Palestra	PR	fabbricati	271	48	3	B/5	mc. 41.196
Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Archivio Ufficio Scolastico Regionale	PR	fabbricati	237	450	3	C/2	mq. 214
Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Palestra	PR	fabbricati	237	450	2	C/4	mq. 750
Perugia - Via Pievaiaola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno - Palestra	PR	fabbricati	267	127	-	B/5	mc. 28.086
Sant'Anatolia di Narco - Via Aldo Moro, 1 - Istituto Tecnico Agrario	US	fabbricati	17	280	1	B/5	mc. 2.890
Spoletto - Piazza G. Carducci, 1 - Liceo Classico Pontano Sansi	US	fabbricati	304	1367	-	B/5	mc. 9.002
Spoletto - Piazza Moretti, 4/7 - Istituto Magistrale G. Elladio	US	fabbricati	164	218/18-1125/6-1294/7 graff.		B/5	mc. 7.344
Spoletto - Piazza XX Settembre, 1 - Istituto d'Arte L. Leonardi - Sede Centrale	US	fabbricati	304	1070	1	B/5	mc. 2.963
Spoletto - Piazza XX Settembre, 1 - Istituto d'Arte L. Leonardi - Sede Centrale	US	fabbricati	304	1070/2-1069-9 graffate		B/5	mc. 9.521
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinità	US	fabbricati	164	1295	-	D/7	
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinità	US	fabbricati	164	1297	1	B/5	mc. 2.401
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinità	US	fabbricati	164	1297	2	B/5	mc. 17.793
Spoletto - Via Visso - Liceo Scientifico A. Volta (ex IPSIA)	US	fabbricati	124	1214/2 e 1213 graffate		B/5	mc. 7.881
Spoletto - Via Visso - Liceo Scientifico A. Volta (ex IPSIA)	US	fabbricati	124	1214	3	F/5	
Spoletto - Vicolo S. Matteo - Liceo Scientifico A. Volta	PR	fabbricati	304	1058	-	B/5	mc. 11.413
Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna	PR	fabbricati	148	140/1 e 141 graffate		B/5	mc. 2.444
Spoletto - Via Visso - ITIS	PR	fabbricati	124	428	-	B/5	mc. 10.377
Spoletto - Via San Paolo, 1 - Istituto Alberghiero G. De Carolis	PR	fabbricati	163	1930	4	B/5	mc. 15.962
Spoletto - Via Valadier - Convitto G. De Carolis	PR	fabbricati	163	146	-	B/1	mc. 12.339
Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinità - Palestra	US	fabbricati	164	1297	2	B/5	mc. 17.793
Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna - Palestra	PR	fabbricati	148	140/1 e 141 graffate		B/5	mc. 2.444
Spoletto - Via Visso - ITIS - Palestra	PR	fabbricati	124	428	-	B/5	mc. 10.377
Spoletto - Piazza d'Armi - Palazzetto dello Sport - Palarota	PR	terreni	135	1097	-		
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Edif. Principale - Corpo B - Palestra	US	fabbricati	74	54	7	B/5	mc. 16.603
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Vendita prodotti	US	fabbricati	74	54	8	C/1	mq. 59
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Magazzino	US	fabbricati	74	54	4	C/2	mq. 52
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Magazzino	US	fabbricati	74	54	5	C/2	mq. 49
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Convitto	US	fabbricati	74	54	3	B/1	mc. 8.296
Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Convitto	US	fabbricati	74	54	6	F/2	
Todi - Via Cesia, 2 - IPSIA Ciuffelli (parte utilizzata ai sensi della L. 23/96)	US	fabbricati	96	920	8	B/5	mc. 2.895
Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi e Palestra	US	fabbricati	96	664	1	B/5	mc. 6.700
Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi e Palestra	US	fabbricati	96	664	2	B/5	mc. 11.312
Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi e Palestra	US	fabbricati	96	664	3	A/4	vani 6

Elenco patrimonio beni immobili

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Todi - Loc. Pontenaia - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	119	119	2	C/4	mq. 1.019
Todi - Loc. Pontenaia - Campo Coperto	PR	fabbricati	119	119	3	C/4	mq. 649
Todi - Via San Raffaele - Palestra G. Cocchi (proprietà per 48,10%)	PR	fabbricati	99	25	3	C/4	mq. 1.168
Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci	PR	fabbricati	59	324	7	B/5	mc. 26.264
Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci - Palestra	PR	fabbricati	59	324	7	B/5	mc. 26.264
Umbertide - Via R. Morandi - Palazzetto dello Sport	PR	fabbricati	74	982	-	D/6	-
Bevagna - angolo tra Via Flaminia e Viale Properzio - ex Casa Cantoniera	PR	fabbricati	30	155/1 e 158 graffate		A/2	vani 5,5
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	7	595	2	C/2	mq. 22
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	7	595	3	C/6	mq. 618
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	7	595	4	A/3	vani 7
Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	7	595	5	B/4	mc. 727
Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - sede Polizia Provinciale e VVF	PR	fabbricati	46	1753	-	B/4	mc. 681
Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - Autorimessa VVF	PR						
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Castello	PR	fabbricati	142	509	-	E/9	-
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello	PR	fabbricati	142	85	3	D/1	-
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello	PR	fabbricati	142	85	6	D/2	-
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello	PR	fabbricati	142	85	7	C/1	mq. 163
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 1	PR	fabbricati	142	85	4	C/2	mq. 47
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 2	PR	fabbricati	142	85	5	F/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Chiesa di San Giuliano	PR	fabbricati	142	16	-	B/7	mc. 144
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Rimessa	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Roccolo di Caccia	PR	fabbricati	142	81	-	C/6	mq. 25
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fagianaia	PR	fabbricati	142	84	-	C/2	mq. 190
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Serbatoio idrico	PR	fabbricati	142	82			
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pontile	PR	fabbricati	142	29	-	C/6	mq. 45
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Convento degli Olivetani	PR	fabbricati	142	30			
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Convento degli Olivetani - Annesso	PR	fabbricati	142	79			
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Lavanderia	PR	fabbricati	142	40	-	C/1	mq. 136
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 1	PR	fabbricati	142	53	-	A/2	vani 8,5
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 2	PR	fabbricati	142	61	-	A/3	vani 6,5
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Foresteria	PR	fabbricati	142	59	-	D/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fabbricato Rurale - Uffici	PR	fabbricati	142	60	-	A/7	vani 27
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pollaio	PR	fabbricati	142	63	-	C/6	mq. 40
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa Merlata	PR	fabbricati	142	80	-	A/4	vani 8
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Servizi igienici	PR	fabbricati	142	90	-	C/4	mq. 77
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Self service	PR	fabbricati	142	91	-	D/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Conservone	PR	terreni	142	9/parte	-		
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Villa	PR	fabbricati	142	20	-	D/2	
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Frantoio	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28

Elenco patrimonio beni immobili

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fienile e cabina elettrica	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Stalletti e Bagni	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Sala Polivalente	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex chiesa S. Maria della Cerqua	PR	fabbricati	142	83	-	A/8	vani 28
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex stalla	PR	fabbricati	142	6	-	C/6	mq. 20
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Piscina Porcinai	PR						
Castiglione del Lago - Isola Polvese - Bagno riva nord	PR						
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa del Custode	PR	fabbricati	42	420	-	A/3	vani 5,5
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa Colonica	PR	fabbricati	42	427	-	A/3	vani 3,5
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Tettoia	PR	fabbricati	42	423	-	C/2	mq. 24
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Edificio incubatrici	PR	fabbricati	42	426	-	D/7	
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Aula Verde	PR	fabbricati	42	270	2	B/5	mc. 811
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	fabbricati	42	270	6	C/2	mq. 52
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	fabbricati	43	270	3	F/2	
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	fabbricati	44	270	4	F/2	
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino	PR	fabbricati	45	270	5	F/2	
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino in legno	PR						
Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Vasche	PR	fabbricati	42	53		F/1	
Città della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffici	PR	fabbricati	3	95	1	C/6	mq. 153
Città della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffici	PR	fabbricati	3	95	2	A/10	vani 3
Città di Castello - Via I° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	294	811	1	C/6	mq. 274
Città di Castello - Via I° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	294	811	2	A/10	vani 5,5
Città di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico	PR	fabbricati	146	1337	2	A/10	vani 3
Città di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico	PR	fabbricati	146	1337	3	C/2	mq. 47
Deruta - Via Tiberina Nord - Ex Maioliche Deruta (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	21	426	-	D/8	
Foligno - Via dei Monasteri, 17 - abitazione in centro storico	PR	fabbricati	203	318	3	A/3	vani 5
Foligno - Via delle Conce - centro storico	PR	fabbricati	200	65	-	C/2	mq. 541
Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	178	155	1	C/6	mq. 217
Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	178	155	2	A/10	Vani 4,5
Foligno - Via Marconi, 10 - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	200	675	1	B/4	mc. 932
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Turistico Ricettivo	PR	fabbricati	24	52	8	D/2	
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale	PR	fabbricati	24	46/9 e 48/7 graffate		D/2	
Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale	PR	fabbricati	24	46/8, 48/6 e 52/9 graffate		B/5	mc. 1.496
Gubbio - Parco di Coppo - Edificio ad uso servizi igienici	PR						
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale	PR	fabbricati	201	502	8	B/5	mc. 338
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale	PR	fabbricati	201	502	3	A/3	vani 6,5
Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - Aula Didattica Ambientale	PR	fabbricati	201	502	7	B/4	mc. 240
Gubbio - Parco Ranghiasi - Università dei Sarti - locale a dx ingr. Ponte passerella (prop. per 1/2)	PR	fabbricati	197	445	2	C/2	mq. 22
Gubbio - Parco Ranghiasi - Villino Parco Ranghiasi (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	197	705	-	C/1	mq. 162

Elenco patrimonio beni immobili

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Gubbio - Parco Ranghiasi - Ex Scuderia (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	47	2	C/6	mq. 84
Gubbio - Parco Ranghiasi - Tempietto (proprietà per 1/2)	PR	terreni	198	911			
Gubbio - Parco Ranghiasi - Torre San Luca (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	50	-	F/2	
Gubbio - Parco Ranghiasi - Area sedime di rudere (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	51	-		
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità stradale	PR	fabbricati	296	89	-	D/7	
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità stradale	PR	fabbricati	296	88	-	F/1	
Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità stradale	PR	fabbricati	296	91	-	F/1	
Gubbio - Villino Marvardi (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	16	-	A/3	vani 8
Gubbio - Impianto acquedotto pubblico presso Villino Marvardi (proprietà per 1/2)	PR	fabbricati	198	6,9 e 34 graffate	-	E/3	
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	fabbricati	41	252	7	A/10	vani 5
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	fabbricati	41	8, 252/9 e 253/4 graffate		D/2	
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	fabbricati	41	1505 e 1506 graffate	-	D/2	
Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici	PR	fabbricati	41	253	5	F/1	
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Uffici ex sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	60	322	3	A/10	vani 8,5
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	60	322	2	C/2	mq. 168
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale	PR	fabbricati	60	322	6	F/2	
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico	PR	fabbricati	60	194	4	D/7	
Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico	PR	fabbricati	60	194	3	D/1	
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	151	5	2	C/6	mq. 15
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	151	5	3	C/6	mq. 34
Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	151	5	4	B/1	mc. 2.090
Nocera Umbra - loc. Centino - Terme del Centino	PR	fabbricati	91	549	-	D/8	
Norcia - Loc. Forca Canapine, zona lottizzazione - Autorimessa viabilità stradale	PR	fabbricati	173	109	-	C/6	mq. 195
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino	PR	fabbricati	173	537	-	C/1	mq. 66
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino	PR	fabbricati	173	539	2	C/2	mq. 43
Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino	PR	fabbricati	173	539	3	C/1	mq. 187
Norcia - Loc. Forca Canapine - Magazzino ex Skilift	PR	terreni	173	46 ed altre			
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	1	C/2	mq. 37
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	2	A/4	vani 3,5
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	3	A/4	vani 3,5
Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera	PR	fabbricati	150	37	4	C/2	mq. 37
Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Uffici Provveditorato agli studi (parte ex ITG)	PR	fabbricati	237	8	-	B/5	mc. 16.052
Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Scuola Materna "Il Tiglio"	PR	fabbricati	237	9 e 10 graffate		B/5	mc. 5.830
Perugia - Parco S. Margherita - Laboratori e Archivi (ex Officine Provinciali)	PR	fabbricati	237	918		D/1	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini	PR	fabbricati	237	36	2	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini	PR	fabbricati	237	36	3	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	29	2	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	29	3	F/2	
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	29	4	F/2	

Elenco patrimonio beni immobili

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile	PR	fabbricati	237	719	-	F/2	
Perugia - Piazza Italia - Centro Espositivo Rocca Paolina	PR						
Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR	fabbricati	322	122-470-2327 graffate		B/5	mc. 11.755
Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR	fabbricati	322	1510	-	F/1	
Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici	PR	fabbricati	322	121	5	C/4	mq. 159
Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici	PR	fabbricati	322	121	6	D/1	
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Provincia	PR	fabbricati	403	72	4	B/4	mc. 19.208
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	fabbricati	403	72	5	B/4	mc. 10.116
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	fabbricati	403	72	6	A/2	vani 43
Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura	PR	fabbricati	403	72	7	A/3	vani 8,5
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Magazzino	PR	fabbricati	286	215	4	C/2	mq. 224
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Scuola	PR	fabbricati	286	215	5	B/5	mc. 1.048
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage	PR	fabbricati	286	215	7	A/3	vani 5,5
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage	PR	fabbricati	286	215	6	C/6	mq. 19
Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Sala Polivalente	PR	fabbricati	286	215	9	C/4	mq. 126
Perugia - Loc. Montebello - stazione di sollevamento - gestione Umbracque	PR	fabbricati	286	8	-	E/9	
Perugia - Via del Cortone - Casa delle Culture - ex scuola	PR	fabbricati	237	134	2	B/5	mc. 690
Perugia - Via del Cortone - Casa delle Culture - ex scuola	PR	fabbricati	237	134	3	C/2	mq. 20
Perugia - Via del Cortone - Casa delle Culture - Magazzino	PR	fabbricati	237	134	4	C/2	mq. 43
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	10	D/1	
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	11	B/4	mc. 3.172
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	12	A/10	vani 7
Perugia - Via della Torretta - Uffici	PR	fabbricati	402	291	13	C/4	mq. 263
Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino	PR	fabbricati	215	357/4-739/14 graffate		C/3	mq. 315
Perugia - Via Santini-Calindri - Veterinario	PR	fabbricati	215	357	5	A/10	vani 2
Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino	PR	fabbricati	215	357	6	C/2	mq. 45
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Scuola	PR	fabbricati	215	357/3-739/13- 2802/36 graff.		B/5	mc. 4.498
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Asilo	PR	fabbricati	215	752/1-2802/37 graffate		B/5	mc. 1.017
Perugia - Via Santini-Calindri - ex Partito Comunista	PR	fabbricati	215	357	7	A10	vani 2
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 1	PR	fabbricati	253	1434	3	C/2	mq. 143
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 2	PR	fabbricati	253	1434	4	C/2	mq. 149
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 3	PR	fabbricati	253	1434	5	C/2	mq. 351
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Garage	PR	fabbricati	253	1434	6	C/6	mq. 192
Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Uffici	PR	fabbricati	253	1434	7	B/4	mc. 10.875
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	28	C/2	mq. 20
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	29	C/2	mq. 10
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	31	C/2	mq. 84
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	32	F/1	
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	37	F/1	

Elenco patrimonio beni immobili							
IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	34	C/6	mq. 15
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	35	C/6	mq. 43
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	25	A/10	vani 13,5
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	46	C/6	mq. 16
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	47	C/6	mq. 16
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	48	C/6	mq. 15
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	49	C/6	mq. 14
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	21	C/2	mq. 139
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	50	B/4	mc. 19.433
Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages	PR	fabbricati	253	5304	51	A/10	vani 29,5
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	fabbricati	290	91	2	B/4	mc. 920
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	fabbricati	290	91	3	D/7	
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici	PR	fabbricati	290	91	4	B/4	mc. 784
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Magazzino	PR	fabbricati	290	91	8	C/3	mq. 22
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Officina	PR	fabbricati	290	91	5	D/7	
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Deposito Officina	PR	fabbricati	290	91	9	C/2	mq. 62
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le	PR	fabbricati	290	91	10	C/3	mq. 791
Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le	PR	fabbricati	290	91	6	B/4	mc. 811
Perugia - Viale Centova, 4 - Centro Congressi Capitini	PR	fabbricati	250	57	-	B/5	mc. 19.404
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale	PR	fabbricati	17	266	1	B/1	mc. 569
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale	PR	fabbricati	17	266	2	A/3	vani 5
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia	PR	fabbricati	17	713	1	C/6	mq. 11
Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia	PR	fabbricati	17	713	2	C/2	mq. 39
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Villa e Serra	PR	fabbricati	35	318	-	A/8	vani 29,5
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Sala Polivalente (ex limonaia)	PR	fabbricati	36	908	-	B/5	mc. 924
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode	PR	fabbricati	37	314	1	A/4	vani 6,5
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode	PR	fabbricati	38	314	2	A/4	vani 6
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Bar e Reception	PR	fabbricati	39	315	4	C/1	mq. 42
Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Chiesa di San Fedele	PR	fabbricati	40	C	-	E/7	
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex scuderia)	PR	fabbricati	165	101	-	D/2	
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex frateria)	PR	fabbricati	165	1513	-	D/2	
Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Villa e strutture annesse	PR	fabbricati	165	105/1-1514-104 106/3 graff.		B/6	mc. 9.336
Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro)	PR	fabbricati	96	1014	2	C/4	mq. 117
Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro)	PR	fabbricati	96	1014	3	C/4	mq. 99
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Principale	PR	fabbricati	4	1203	2	D/7	
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Secondaria	PR	fabbricati	4	1201	-	D/7	
Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Corpo Uffici	PR	fabbricati	4	1204	-	B/4	mc. 581
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	577	1	A/10	vani 3,5
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	577	2	C/2	mq. 252

Elenco patrimonio beni immobili

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TITOLO	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CAT.	CONSISTENZA
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	579/1 e 578 graffate		B/5	mc. 182
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici	PR	fabbricati	18	579/2 e 580 graffate		A/10	vani 3
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	518	-	C/2	mq. 40
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	519	-	C/2	mq. 40
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	520	-	C/2	mq. 40
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	523	-	C/2	mq. 158
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	524	-	A/10	vani 2,5
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	525	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	526	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	527	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	528	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina	PR	fabbricati	18	529	-	C/2	mq. 12
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Capannone Centro Sperimentale	PR	fabbricati	20	129-130-504- 505 graffate		B/5	mc. 1.370
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Fabbricato Rurale "I Mencheri"	PR	fabbricati	16	501	1	F/2	
Umbertide - Loc. Torre Certalda - Torre	PR	fabbricati	16	505	-	F/2	
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri	PR	fabbricati	73	375	-	B/1	mc. 1.516
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493	1	C/6	mq. 60
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493/2 e 536/3 graffate		A/2	vani 8,5
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493	4	C/6	mq. 16
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	493	6	A/2	vani 7,5
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	536	1	C/2	mq. 16
Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi	PR	fabbricati	73	536	2	C/6	mq. 20
Città di Castello - Terreni - Pista di Atletica	US	fabbricati	132	2215	-	D/6	
Gubbio - Terreni - Parco di Coppo	PR						mq. 967235
Perugia - Terreni - Parco di Santa Margherita	PR						mq. 217011
Perugia - Terreni - Loc. Ponte della Pietra - Orti	PR						mq. 49442
Spello - Terreni - Parco di Villa Fidelia	PR						mq. 70783
Spoletto - Terreni - Parco di Villa Redenta	PR						mq. 20300
Umbertide - Terreni - Torre Certalda	PR						mq. 2200629
Perugia - Loc. Pila - Terreni - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica	PR						mq. 9915
Castiglione del Lago - Terreni - Isola Polvese	PR						mq. 637540
Gubbio - Terreni - Parco Ranghiasci	PR						mq. 8293